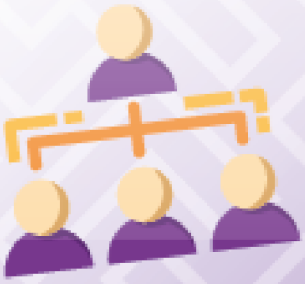
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MONCALIERI/BORGO S. PIETRO

TOIC88900P

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MONCALIERI/BORGO S. PIETRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14318** del **08/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/11/2025** con delibera n. 331*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
16 Priorità desunte dal RAV
18 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
20 Piano di miglioramento
36 Principali elementi di innovazione
41 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

53 Aspetti generali
54 Traguardi attesi in uscita
57 Insegnamenti e quadri orario
62 Curricolo di Istituto
115 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
119 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
128 Moduli di orientamento formativo
136 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
241 Valutazione degli apprendimenti
255 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

261 Aspetti generali
264 Modello organizzativo
275 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
278 Reti e Convenzioni attivate
290 Piano di formazione del personale docente
295 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Moncalieri, con la sua popolazione di quasi 60.000 abitanti, è uno dei comuni più estesi e dalla storia più antica e significativa dell'Area Metropolitana di Torino. Date le sue dimensioni, sono ben quattro gli Istituti Comprensivi presenti, tra loro "Borgo San Pietro" nel quartiere omonimo. Quest'ultimo, a sua volta di estese dimensioni, comprende le Scuole dell'Infanzia "Colibrì", "Girotondo" e "Peter Pan", le Scuole Primarie "Aristide Gabelli", "Marco Polo" e "Maria Montessori", la Scuola Secondaria di primo grado "Luigi Pirandello".
L'Istituto si trova in una posizione strategica: sorge a poca distanza dal centro di Moncalieri e, verso sud, tramite Piazza Bengasi, si unisce a Torino senza soluzione di continuità. La sua posizione lo rende, quindi, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici e grazie al completamento del tratto metropolitano Lingotto – Bengasi, spostarsi da Moncalieri a Torino è molto comodo e rapido.

L'Istituto "Borgo San Pietro" inizia la sua storia negli anni Sessanta, in un contesto sociale caratterizzato da un forte incremento della popolazione che, in prevalenza, orbitava lavorativamente attorno alla FIAT. La scuola accoglieva, quindi, un gran numero di alunni, come del resto testimoniano gli ampi locali di cui dispone. Col tempo la realtà dell'area è andata modificandosi, oggi non solo operai e artigiani ne caratterizzano il tessuto sociale, ma anche numerosi professionisti del terziario. Il fenomeno migratorio, poi, che negli ultimi decenni ha caratterizzato il nostro Paese, contraddistingue anche l'odierna realtà sociale di Moncalieri e di Borgo San Pietro. Una parte degli studenti è infatti di origine straniera, ma molti di questi sono immigrati di seconda generazione che hanno

svolto un regolare percorso di istruzione nel nostro Paese e che quindi, con le loro famiglie, sono parte integrante della popolazione del Comune e della realtà scolastica dell'Istituto. Infine, una parte dell'utenza è costituita da alunni stranieri di recente immigrazione ai quali la scuola rivolge particolare attenzione non solo in merito all'alfabetizzazione ma, prima di tutto, rispetto all'accoglienza e all'inclusione nella comunità scolastica. La presenza di alunni italiani e stranieri, con il loro bagaglio culturale ed esperienziale, come ben sappiamo, è fonte di arricchimento reciproco, nell'ottica della multiculturalità che ormai caratterizza tutto il mondo occidentale.

L'eterogeneità dell'utenza, comporta naturalmente livelli scolastici diversificati che comunque, nel complesso, si allineano alla media nazionale. Obiettivo dell'Istituto è, in ogni caso, quello di migliorare questi livelli sanando le lacune e potenziando, contemporaneamente, le eccellenze presenti.

La Scuola in quanto istituzione, oggi non è l'unica agenzia formativa, ma è stata e continua a rimanere la più importante, anzi, è il collante che unisce tutte le agenzie formative e il suo ruolo fondamentale all'interno della società non dev'essere mai dimenticato.

In relazione ai bisogni del territorio, l'Istituto Comprensivo "Borgo San Pietro" è quindi chiamato a svolgere un'importante funzione formativa, aggregativa e inclusiva.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MONCALIERI/BORGO S. PIETRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC88900P
Indirizzo	VIA PONCHIELLI 22 B.GO S. PIETRO 10024 MONCALIERI
Telefono	0110418800
Email	TOIC88900P@istruzione.it
Pec	toic88900p@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icborgosanpietro.edu.it/

Plessi

IC. MONCAL. S.PIETRO GIROTONDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA88901G
Indirizzo	STRADA VIGNOTTO, 25 (ZONA MAINA) MONCALIERI 10024 MONCALIERI
Edifici	• Strada VIGNOTTO 25 - 10024 MONCALIERI TO

IC. MONCAL. - S. PIETRO P. PAN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

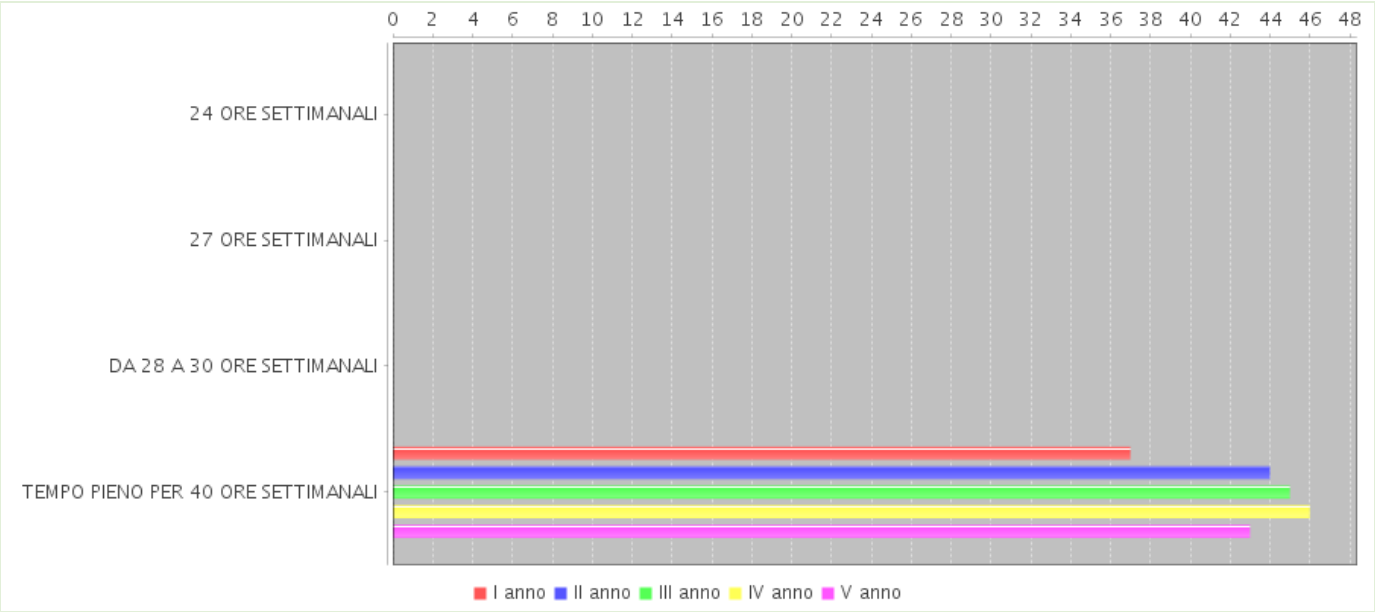
Codice	TOAA88902L
Indirizzo	VIA PONCHIELLI 18 BIS B.GO S. PIETRO 10024 MONCALIERI
Edifici	• Via PONCHIELLI AMILCARE 18 BIS - 10024 MONCALIERI TO

IC. MONCAL. S. PIETRO COLIBRI' (PLESSO)

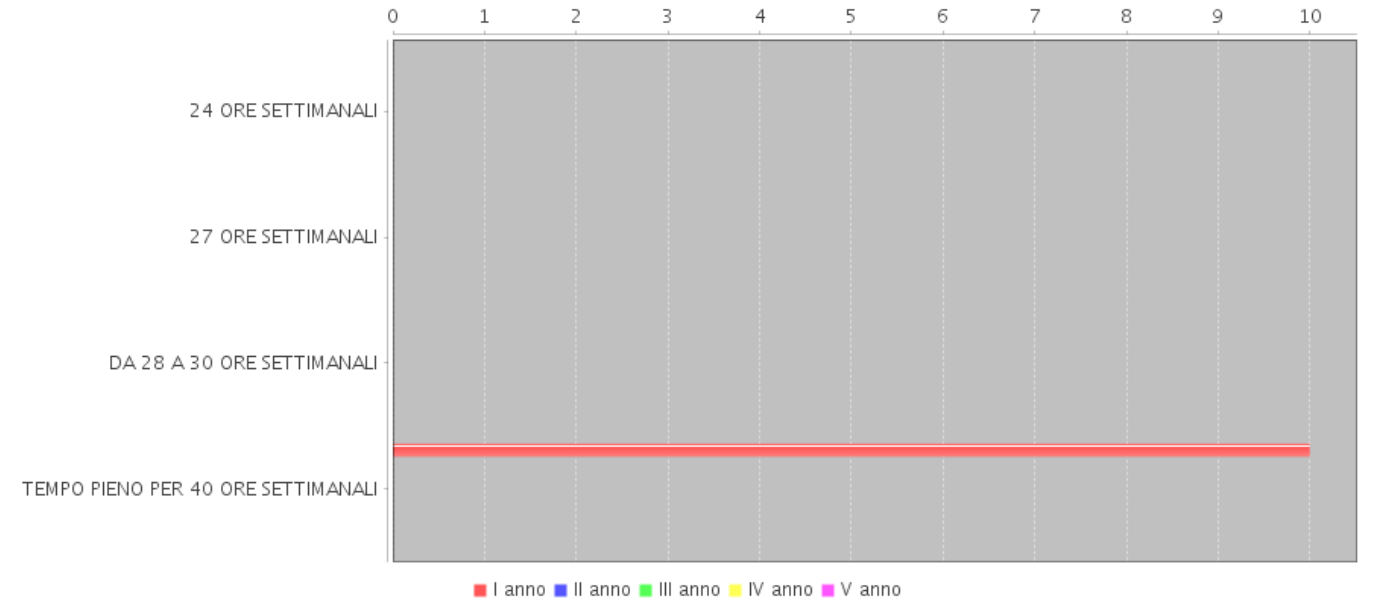
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA88903N
Indirizzo	VIA GALIMBERTI, 5 MONCALIERI 10024 MONCALIERI
Edifici	• Via GALIMBERTI TANCREDI DUCCIO 7 - 10024 MONCALIERI TO

IC.MONCAL.-S.PIETRO MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE88901R
Indirizzo	STRADA VIGNOTTO, 21 (ZONA MAINA) MONCALIERI 10024 MONCALIERI
Edifici	• Strada VIGNOTTO 21 - 10024 MONCALIERI TO
Numero Classi	10
Totale Alunni	215
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



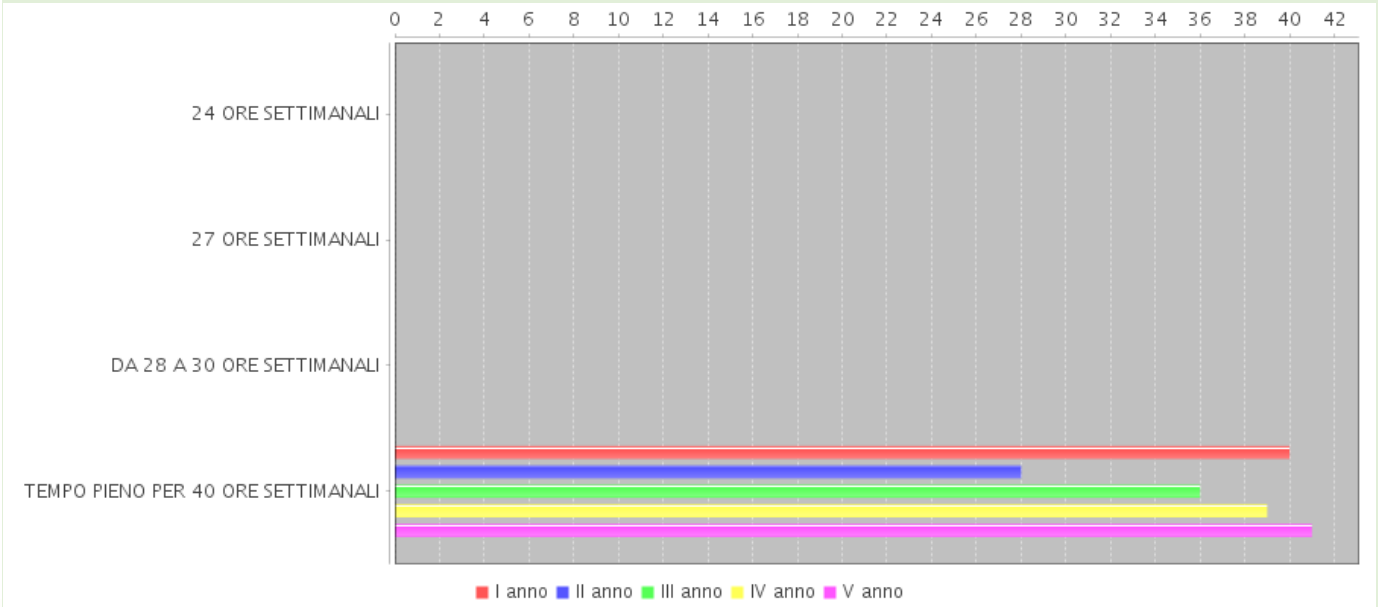
IC. MONCAL. - S. PIETRO GABELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE88902T
Indirizzo	VIA PONCHIELLI, 18 BIS MONCALIERI 10024 MONCALIERI
Edifici	• Via PONCHIELLI AMILCARE 18 BIS - 10024

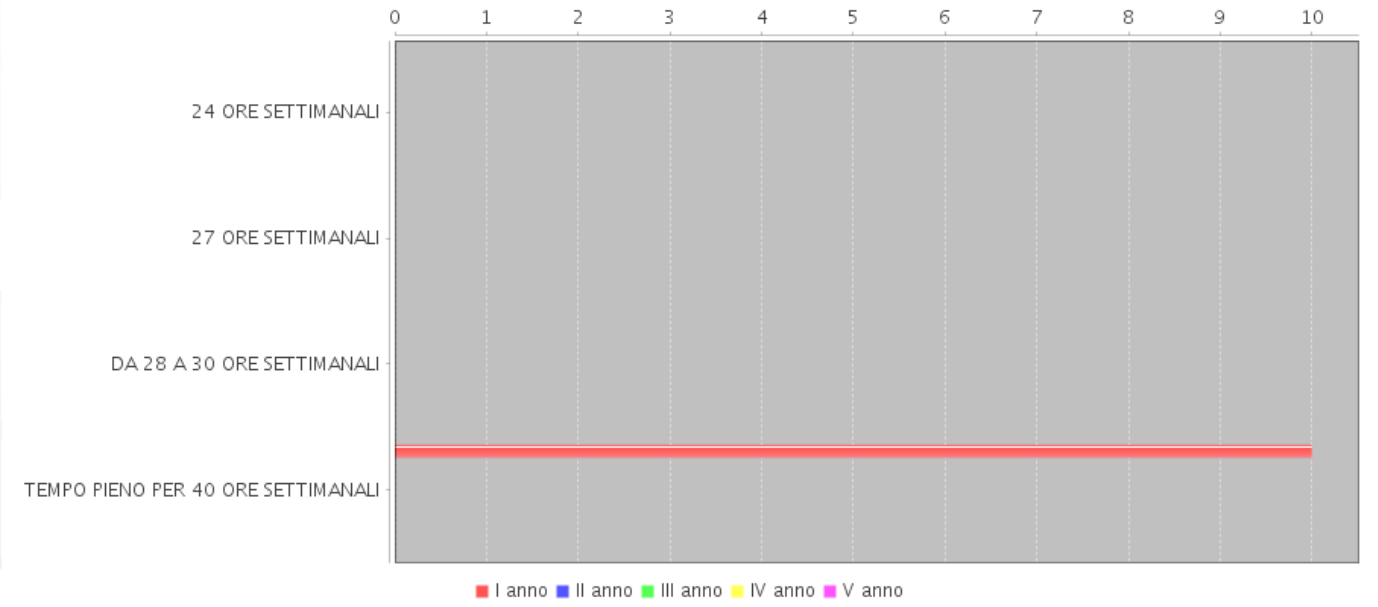
MONCALIERI TO

Numero Classi	10
Totale Alunni	184

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



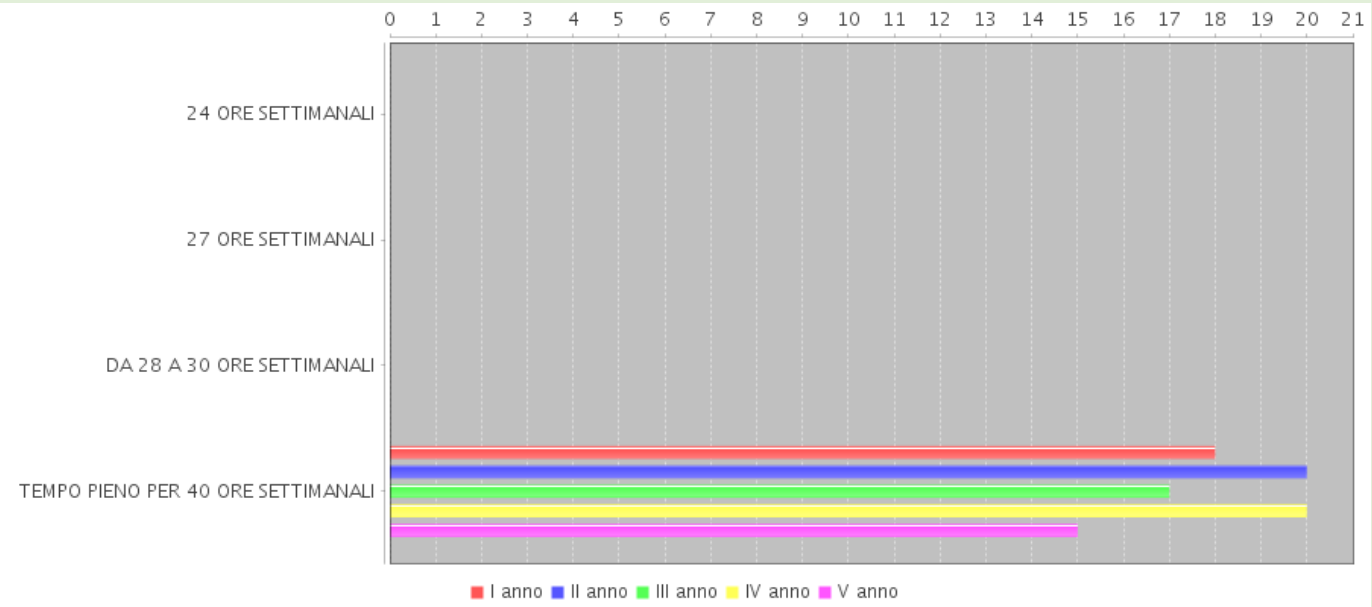
Numero classi per tempo scuola



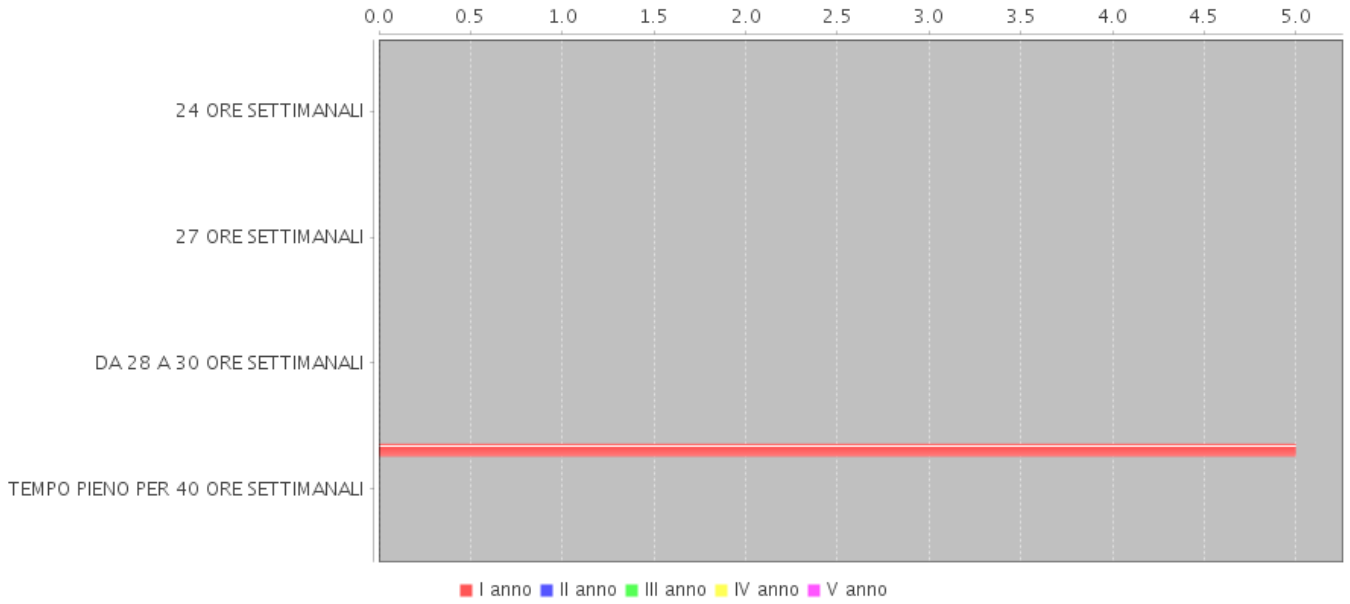
IC. MONCAL.-S. PIETRO M. POLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE88903V
Indirizzo	VIA GALIMBERTI, 7 MONCALIERI 10024 MONCALIERI
Edifici	• Via GALIMBERTI TANCREDI DUCCIO 7 - 10024 MONCALIERI TO
Numero Classi	5
Totale Alunni	90

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

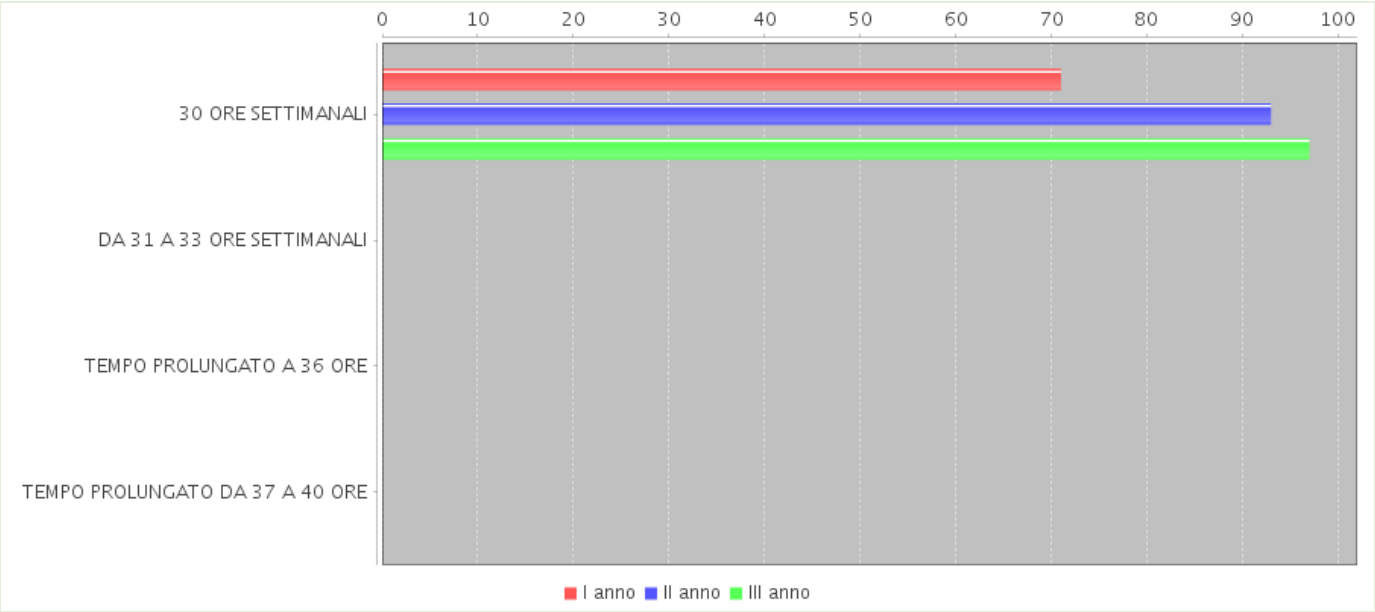


Numero classi per tempo scuola

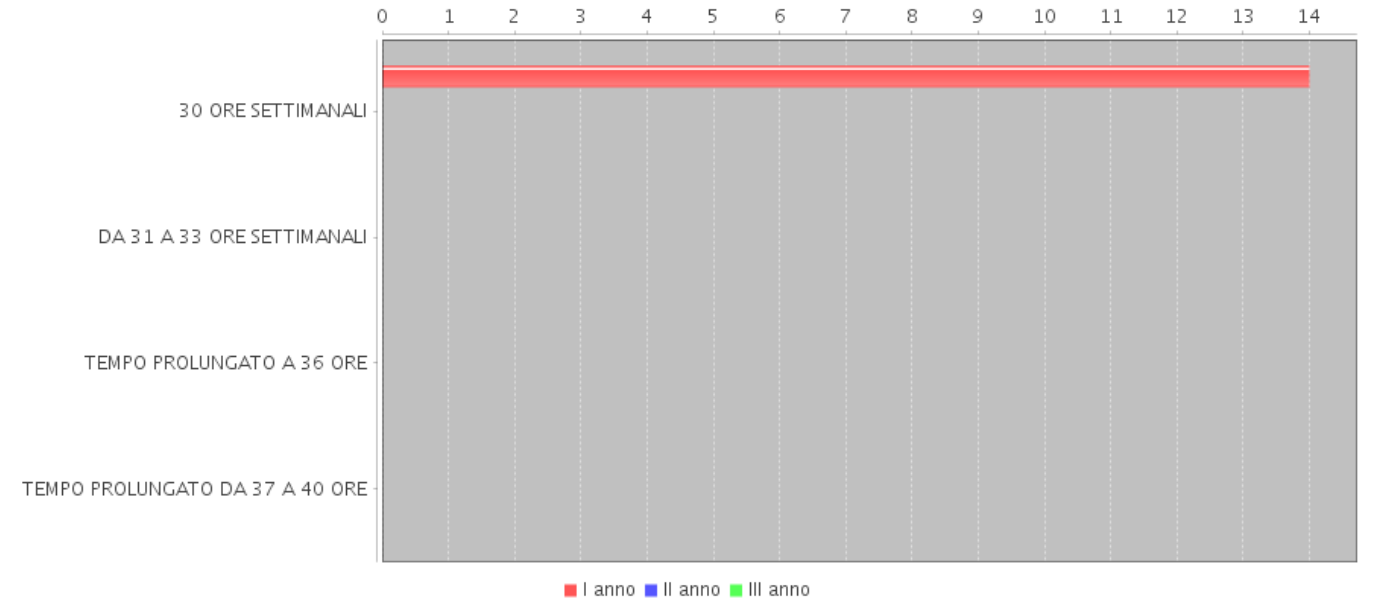


IC MONCAL.B.S.PIETRO-PIRANDELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM88901Q
Indirizzo	VIA PONCHIELLI, 22 BORGO S. PIETRO 10024 MONCALIERI
Edifici	• Via Ponchielli 22 - 10024 MONCALIERI TO
Numero Classi	14
Totale Alunni	261
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	4
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	2
	Psicomotricità	5
	Cittadinanza	4
	STEM	4
Biblioteche	Classica	4
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pre e post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	40
	LIM e Digital Board presenti nelle	39

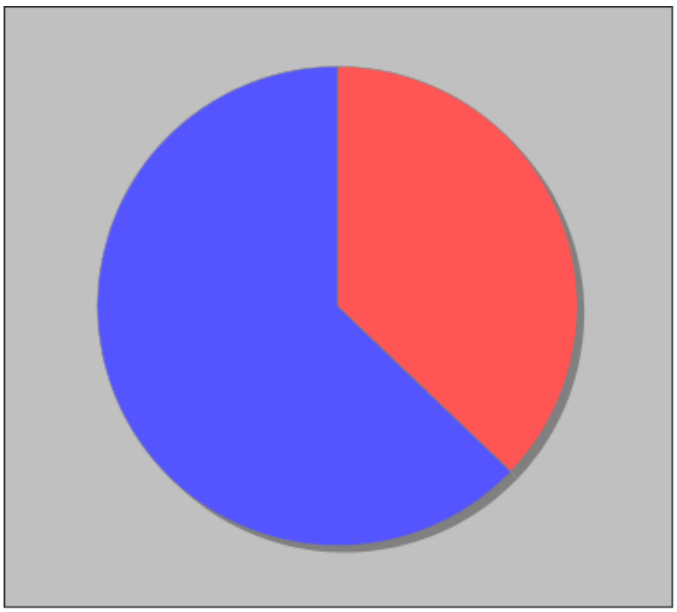
aule

Risorse professionali

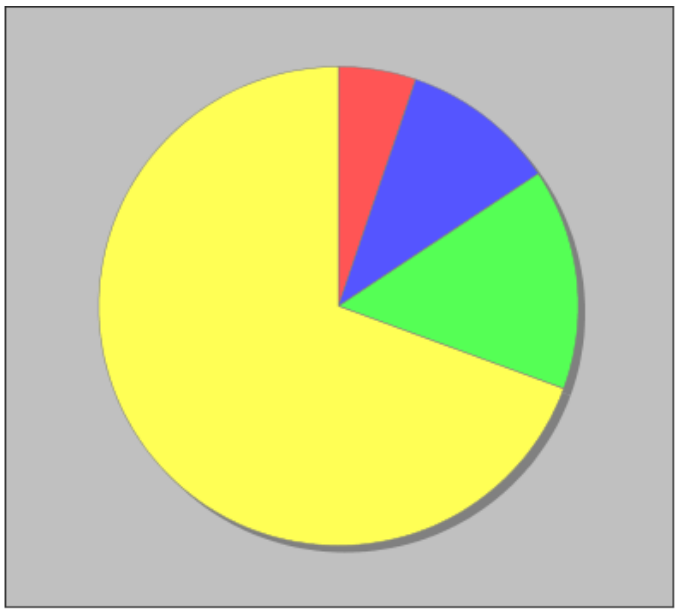
Docenti	148
Personale ATA	36

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Scuola non è discriminante e garantisce pari opportunità nell'erogazione dei servizi valorizzando le diversità individuali, sociali e culturali di ogni allievo. L'arricchimento del percorso formativo con attività non strettamente curricolari è finalizzato a garantire a tutti uguali opportunità di crescita culturale. Ogni attività didattica, pertanto, è rivolta sempre alla totalità degli alunni; nessun alunno può essere escluso per motivi economici dalle attività opzionali e/o integrative del curricolo organizzate dalla Scuola in orario di lezione.

La Scuola favorisce l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione di tutti gli alunni; tiene conto delle diverse condizioni individuali di partenza; s'impegna ad individuare e a sostenere gli alunni in situazione di disagio e/o provenienti da culture diverse.

Ogni alunno ha diritto ad apprendere secondo le proprie potenzialità, possibilità ed inclinazioni in una Scuola che assicura la regolarità e la continuità del servizio garantito da docenti professionalmente qualificati.

L'Istituto rispetta la facoltà dell'utenza di scegliere la Scuola che meglio risponde alle proprie esigenze nei limiti della disponibilità.

La Scuola si adopera per assicurare l'adempimento dell'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza.

La Scuola promuove la partecipazione di tutte le sue componenti e garantisce la comunicazione corretta e trasparente su ogni sua iniziativa, nonché il diritto d'accesso alle informazioni ai sensi della normativa vigente. Nel determinare le scelte organizzative si ispira a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità, semplificando le procedure.

La libertà d'insegnamento e di aggiornamento è garantita nel rispetto delle finalità educative e didattiche della Scuola nell'applicazione degli strumenti di programmazione; il personale della Scuola si impegna a promuovere e a partecipare a iniziative di formazione e aggiornamento curandone la ricaduta collegiale e sull'utenza.

Le priorità strategiche dell'Istituto possono essere riassunte secondo quanto di seguito descritto.

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

-Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

-Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

-Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

-Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

-Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

-Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della

Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

-Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

-Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

La priorità d'Istituto e' l'innalzamento degli esiti di apprendimento in tutti i gradi scolastici, concentrandosi sull'incremento delle eccellenze e sull'aumento della percentuale di alunni nelle fasce di livello più alte, superando i risultati di mera sufficienza e riducendo le disparità.

Traguardo

- Scuola dell'Infanzia: raggiungere il pieno sviluppo delle competenze chiave - Scuola Primaria: aumentare i livelli "Intermedio" e "Avanzato" di competenza degli alunni - Scuola Sec. 1^gr: incrementare le eccellenze ed i risultati superiori alla sufficienza

Priorità

Alfabetizzare gli alunni stranieri di livello A1 - A2

Traguardo

Migliorare le abilita' linguistiche degli alunni stranieri

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La priorità d'Istituto e' l'innalzamento e l'uniformità degli esiti INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese), mirando a ridurre la varianza tra e nelle classi e a migliorare le performance degli alunni e delle classi al di sotto delle medie regionali/nazionali.

Traguardo

- Ridurre la distanza tra gli esiti delle classi dell'Istituto e le medie regionali e nazionali. - Ridurre l'eterogeneità dei risultati tra e nelle classi - Contenere al minimo la percentuale di alunni nei livelli più bassi (Livello 1).

Competenze chiave europee

Priorità

La priorità d'Istituto è il pieno sviluppo delle Competenze Chiave Europee, in particolare le competenze digitali e le competenze sociali e civiche. Si intende potenziare l'utilizzo consapevole e strutturato degli strumenti digitali e promuovere attivamente i valori di cittadinanza, legalità e collaborazione in tutti i gradi di scuola.

Traguardo

A conclusione del Primo Ciclo, gli studenti dovranno essere in grado di: - padroneggiare gli strumenti digitali per produrre contenuti e usarli con responsabilità - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e una solida competenza civica e sociale

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEL SUCCESSO SCOLASTICO

I docenti nel prossimo triennio saranno impegnati a mettere in atto strategie e attività, in orario curricolare e pomeridiano, per permettere a ciascuno studente di acquisire le competenze fondamentali per un apprendimento più efficace e significativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

La priorità d'Istituto e' l'innalzamento degli esiti di apprendimento in tutti i gradi scolastici, concentrandosi sull'incremento delle eccellenze e sull'aumento della percentuale di alunni nelle fasce di livello più alte, superando i risultati di mera sufficienza e riducendo le disparità.

Traguardo

- Scuola dell'Infanzia: raggiungere il pieno sviluppo delle competenze chiave - Scuola Primaria: aumentare i livelli "Intermedio" e "Avanzato" di competenza degli alunni - Scuola Sec. 1^gr: incrementare le eccellenze ed i risultati superiori alla sufficienza

---

Priorità

Alfabetizzare gli alunni stranieri di livello A1 - A2

Traguardo

Migliorare le abilita' linguistiche degli alunni stranieri

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La priorità d'Istituto e' l'innalzamento e l'uniformità degli esiti INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese), mirando a ridurre la varianza tra e nelle classi e a migliorare le performance degli alunni e delle classi al di sotto delle medie regionali/nazionali.

Traguardo

- Ridurre la distanza tra gli esiti delle classi dell'Istituto e le medie regionali e nazionali. - Ridurre l'eterogeneità dei risultati tra e nelle classi - Contenere al minimo la percentuale di alunni nei livelli più bassi (Livello 1).

Competenze chiave europee

Priorità

La priorità d'Istituto è il pieno sviluppo delle Competenze Chiave Europee, in particolare le competenze digitali e le competenze sociali e civiche. Si intende potenziare l'utilizzo consapevole e strutturato degli strumenti digitali e promuovere attivamente i valori di cittadinanza, legalità e collaborazione in tutti i gradi di scuola.

Traguardo

A conclusione del Primo Ciclo, gli studenti dovranno essere in grado di: - padroneggiare gli strumenti digitali per produrre contenuti e usarli con responsabilità - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e una solida competenza civica e sociale

---

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzare attivita' strutturate e laboratori ludico-didattici finalizzati a consolidare l'autonomia e le competenze sociali degli alunni, favorendo la cooperazione nel gruppo, e al contempo potenziare il linguaggio, la capacita' narrativa e i prerequisiti logico-matematici e scientifici attraverso esperienze di esplorazione e gioco guidato.

Implementare percorsi didattici personalizzati e attivita' di potenziamento per gli studenti, con l'uso di strumenti di monitoraggio e valutazione periodica, al fine di incrementare il numero di alunni nelle fasce di livello piu' alte, sostenere le eccellenze e ridurre le disparita' nei risultati scolastici.

Attivare percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento in Italiano, Matematica e Inglese, con monitoraggio periodico e strategie didattiche condivise, per ridurre la varianza tra e nelle classi, migliorare le performance degli studenti sotto la media e uniformare gli esiti INVALSI.

Promuovere percorsi strutturati per l'uso consapevole e funzionale degli strumenti digitali e attivita' di educazione civica attiva, favorendo la collaborazione, la partecipazione responsabile e la diffusione dei valori di cittadinanza e legalita' in tutti i gradi scolastici.

Progettare attivita' di rinforzo, esercitazioni interdisciplinari e compiti autentici per

consolidare le competenze disciplinari, garantendo la loro applicazione autonoma e trasferibile in contesti diversi da quelli di apprendimento iniziale.

Realizzare percorsi e attivita' strutturate per promuovere comportamenti responsabili, autonomia, rispetto delle regole e partecipazione consapevole, consolidando nel tempo le competenze civiche degli studenti nella vita sociale e comunitaria.

Attivare percorsi di alfabetizzazione.

Ambiente di apprendimento

Promuovere in un ambiente di apprendimento inclusivo e collaborativo percorsi e attivita' che sviluppino comportamenti responsabili, autonomia, rispetto delle regole e partecipazione consapevole, consolidando nel tempo le competenze civiche degli studenti.

Creare un ambiente di apprendimento motivante, sicuro e inclusivo, attraverso strategie didattiche partecipative, spazi accoglienti e attivita' di promozione del benessere, per favorire il clima sereno, la motivazione e la prevenzione del disagio tra gli studenti.

Promuovere l'utilizzo diffuso di modalita' didattiche laboratoriali e di metodologie innovative.

Potenziare le dotazioni e le attrezzature didattiche e multimediali ed allestire spazi di apprendimento innovativi a disposizione di tutti gli alunni.

Utilizzare strategie didattiche innovative (cooperative learning, didattica laboratoriale ed esperienziale, peer tutoring, flipped classroom, ...).

Inclusione e differenziazione

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacita' comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

Continuita' e orientamento

Monitorare il curricolo verticale.

Utilizzare indicatori di risultato e di monitoraggio e valutazione per i progetti realizzati dalla scuola.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Realizzare attivita' di ampliamento dell'Offerta Formativa.

Strutturare momenti di analisi e di riflessione dei risultati delle prove nazionali Invalsi.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere percorsi di formazione e supporto per il personale scolastico finalizzati a riconoscere e gestire il disagio, migliorare le relazioni educative e favorire competenze relazionali e psicologiche, contribuendo al benessere complessivo della comunita' scolastica.

Condividere tra i docenti dei diversi ordini di scuola le buone pratiche gia' presenti nell'Istituto.

Implementare e valorizzare la formazione e l'aggiornamento del personale.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Partecipare a progetti e a reti promossi da Enti ed Associazioni del territorio.

Collaborare con Enti ed Associazioni del territorio che forniscono sostegno agli allievi con situazioni di svantaggio socio-economico-culturale.

Aggiornare e condividere con famiglie e allievi il Patto educativo di corresponsabilita'.

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento di Italiano, Matematica e Inglese (scuola primaria e secondaria di I grado)

Descrizione dell'attività	Nel corso dell'a.s. 2025/2026 e all'inizio dell'a.s. 2026/2027 saranno realizzate attività di recupero e di potenziamento per le studentesse e gli studenti frequentanti le Scuole Primarie e la Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto. Nella Scuola Primaria saranno realizzati corsi di recupero e potenziamento di italiano e matematica grazie alle risorse messe a disposizione dal progetto del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 - Avviso M.I.M. Prot. 136777, 09/10/2024, FSE + Agenda Nord - progetto ESO4.6.A1.BFSEPNPI2024-178 - CUP F24D24001940007. Nella Scuola Secondaria di 1^grado saranno realizzati progetti di potenziamento in diverse discipline grazie alle risorse messe a disposizione dai Progetti "Insieme a Scuola" e "Orientiamoci!" del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, dal Comune di Moncalieri e grazie ad altri fondi a disposizione della Scuola. In particolare il progetto "Insieme a Scuola" del PN - Scuola e competenze 2021-2027 - Avviso prot. n. 81652 del 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025 - PROGETTO: ESO4.6.A4.A-FSEPN-PI-2025-414 - CUP: F74D25001350007, prevede la realizzazione di un percorso di potenziamento di matematica. Il progetto "Orientiamoci!" del PN - Scuola e competenze 2021-2027 - Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, FSE+, Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado - PROGETTO: ESO4.6.A4.D-FSEPN-PI-2025-208 - CUP:

	F74D25001050007, prevede la realizzazione di attività sulle discipline STEM. Con gli altri fondi a disposizione della Scuola saranno realizzati corsi di potenziamento di inglese e corsi di recupero di italiano, matematica e inglese.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Risorse della Scuola
Responsabile	Il Dirigente scolastico coordina il team docenti delegati all'attività e ne supervisiona il monitoraggio.
Risultati attesi	1. Miglioramento dei risultati scolastici 2. Riduzione del numero di alunni non ammessi alla classe successiva

Attività prevista nel percorso: Alfabetizzazione per alunni stranieri – livelli A1 e A2 (scuola primaria - scuola secondaria di I grado)

Descrizione dell'attività	Nel corso dell'a.s. 2025/2026 e all'inizio dell'a.s. 2026/2027

	saranno realizzati interventi finalizzati a migliorare la conoscenza della lingua italiana rivolti agli alunni stranieri frequentanti le Scuole Primarie e la Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto. Le suddette attività saranno realizzate grazie alle risorse messe a disposizione dai seguenti progetti: - PN - Scuola e competenze 2021-2027 - Avviso prot. n. 81652 del 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025 - PROGETTO: ESO4.6.A4.A-FSEPN-PI-2025-414 - CUP: F74D25001350007: sarà realizzato un percorso di alfabetizzazione a favore degli alunni della Scuola Sec. 1^gr - PN - Scuola e competenze 2021-2027 - Avviso Prot. 136777 del 09/10/2024, FSE+, Agenda Nord - PROGETTO: ESO4.6.A1.B-FSEPNPI-2024-178 - CUP: F24D2400194000: : sarà realizzato un percorso di alfabetizzazione a favore degli alunni della Scuola Primaria
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Il Dirigente scolastico coordina il team docenti delegati all'attività di alfabetizzazione ne supervisiona il monitoraggio
Risultati attesi	1. Acquisizione degli strumenti linguistici di base per gli alunni neoarrivati (A1) 2. Potenziamento delle competenze linguistiche

	utili all'apprendimento (A2)

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio della situazione didattica degli alunni nel passaggio tra diversi ordini di scuola

Descrizione dell'attività	La funzione strumentale sulla continuità raccoglierà le informazioni inerenti agli esiti delle prove d'ingresso effettuate dagli alunni delle classi prime delle Scuole Primarie e Secondaria di primo grado. I risultati saranno elaborati dall'apposita commissione e saranno oggetto di confronto con i team docenti delle scuole Primarie e Secondaria di primo grado. Tramite il monitoraggio e la condivisione dei risultati delle prove iniziali si potrà valutare la coerenza delle azioni didattiche rispetto al curricolo verticale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale e commissione sulla continuità.
Risultati attesi	1. corrispondenza tra la situazione didattica al termine della Scuola dell'Infanzia e la situazione didattica in ingresso all'inizio della Scuola Primaria 2. corrispondenza tra la situazione didattica al termine della Classe 5^ della Scuola Primaria e la situazione didattica in

ingresso all'inizio della Scuola Sec. 1^gr

Percorso n° 2: SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nel l'arco del triennio, tra le competenze chiave europee, i docenti intendono sviluppare in particolar modo:

- le competenze civiche e sociali, per favorire l'interiorizzazione delle norme di convivenza civile e garantire il benessere degli alunni, attraverso progetti e attività informative e laboratoriali, in collaborazione con istituzioni e associazioni sul territorio, rivolte agli alunni e alle famiglie;
- le competenze digitali, per favorire un apprendimento meno trasmissivo e coinvolgente, attraverso percorsi formativi rivolti ai docenti e laboratori destinati agli allievi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

La priorità d'Istituto è il pieno sviluppo delle Competenze Chiave Europee, in particolare le competenze digitali e le competenze sociali e civiche. Si intende potenziare l'utilizzo consapevole e strutturato degli strumenti digitali e promuovere attivamente i valori di cittadinanza, legalità e collaborazione in tutti i gradi di scuola.

Traguardo

A conclusione del Primo Ciclo, gli studenti dovranno essere in grado di: - padroneggiare gli strumenti digitali per produrre contenuti e usarli con responsabilità - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e una solida competenza civica e sociale

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere percorsi strutturati per l'uso consapevole e funzionale degli strumenti digitali e attivita' di educazione civica attiva, favorendo la collaborazione, la partecipazione responsabile e la diffusione dei valori di cittadinanza e legalita' in tutti i gradi scolastici.

Realizzare percorsi e attivita' strutturate per promuovere comportamenti responsabili, autonomia, rispetto delle regole e partecipazione consapevole, consolidando nel tempo le competenze civiche degli studenti nella vita sociale e comunitaria.

Ambiente di apprendimento

Promuovere in un ambiente di apprendimento inclusivo e collaborativo percorsi e attivita' che sviluppino comportamenti responsabili, autonomia, rispetto delle regole e partecipazione consapevole, consolidando nel tempo le competenze civiche degli studenti.

Creare un ambiente di apprendimento motivante, sicuro e inclusivo, attraverso strategie didattiche partecipative, spazi accoglienti e attivita' di promozione del benessere, per favorire il clima sereno, la motivazione e la prevenzione del disagio tra gli studenti.

Utilizzare strategie didattiche innovative (cooperative learning, didattica laboratoriale ed esperienziale, peer tutoring, flipped classroom, ...).

Inclusione e differenziazione

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacita' comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Realizzare attivita' di ampliamento dell'Offerta Formativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere percorsi di formazione e supporto per il personale scolastico finalizzati a riconoscere e gestire il disagio, migliorare le relazioni educative e favorire competenze relazionali e psicologiche, contribuendo al benessere complessivo della comunita' scolastica.

Condividere tra i docenti dei diversi ordini di scuola le buone pratiche gia' presenti

nell'Istituto.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Partecipare a progetti e a reti promossi da Enti ed Associazioni del territorio.

Aggiornare e condividere con famiglie e allievi il Patto educativo di corresponsabilita'.

Attività prevista nel percorso: Benessere a scuola

Descrizione dell'attività	Nel corso del triennio saranno realizzate attività finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1) Migliorare le relazioni tra studenti nell'ottica del rispetto delle differenze e dell'inclusione, quale prerequisito essenziale per ottenere un clima favorevole all'apprendimento e a una crescita serena dei discenti 2) Prevenire situazioni di disagio ed esclusione nelle classi 3) Coinvolgere e informare le famiglie in particolare sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Forze dell'Ordine; ASLTO5
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Risorse della Scuola
Responsabile	Il Dirigente scolastico coordina il team docenti delegati all'attività e ne supervisiona il monitoraggio.
Risultati attesi	1) Portare la percentuale di studenti di livello intermedio al 70% nella competenza in materia di cittadinanza del certificato nazionale per le classi quinta scuola primaria 2) Portare la percentuale di studenti di livello intermedio al 70% nella competenza in materia di cittadinanza del certificato nazionale per le classi terze della scuola secondaria di I grado.

Attività prevista nel percorso: Innovazione digitale

Descrizione dell'attività	Nel corso del futuro triennio saranno realizzate attività che consentiranno di implementare le competenze digitali degli alunni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Risorse della Scuola
Responsabile	Il Dirigente scolastico coordina il team docenti delegati all'attività e ne supervisiona il monitoraggio.
Risultati attesi	1) Favorire il processo di innovazione didattica attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica al fine di promuovere un insegnamento meno trasmissivo e di rendere gli alunni attori nella costruzione del sapere 2) Promuovere la condivisone di buone pratiche e strategie didattiche innovative attraverso la creazione di un archivio fruibile da tutti i docenti 3) Portare la percentuale di studenti di livello base al 60% nella competenza digitale del certificato nazionale per le classi quinta scuola primaria 4) Portare la percentuale di studenti di livello intermedio al 60% nella competenza digitale del certificato nazionale per le classi terze della scuola secondaria di I grado.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo adottato e le pratiche didattiche proposte promuovono:

- la creazione di ambienti di apprendimento stimolanti e significativi;

- l'utilizzo di strategie efficaci per l'apprendimento e l'inclusione;

- l'utilizzo di strumenti digitali, finalizzati alla valorizzazione delle competenze;

- la realizzazione di esperienze orientate allo sviluppo della cittadinanza attiva.

Aree di innovazione

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola collabora con enti ed istituzioni esterne attraverso la stipula di accordi di rete, protocolli d'intesa, adesione a bandi/progetti in qualità di partner.

Nel prossimo triennio si intende proseguire con gli accordi già in essere ed aderire ad altre eventuali proposte di collaborazione che consentano di migliorare l'offerta formativa e raggiungere gli obiettivi previsti nel Piano di Miglioramento.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie alle risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione con il Piano Scuola 4.0,

nell'Istituto sono stati allestiti spazi didattici innovativi nei quali sono disponibili numerosi strumenti e attrezzature digitali e multimediali.

Tutte le aule didattiche delle Scuole Primarie e Secondaria di primo grado sono dotate di LIM/Digital Board e di notebook.

In ciascun plesso di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di primo grado è presente un' aula STEM dotata di strumenti e dispositivi per la didattica delle discipline STEM. Nelle Scuole Primarie l'aula STEM è condivisa con le sezioni della Scuola dell'Infanzia presenti nell'edificio.

In ciascun plesso di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di primo grado è presente un'aula di cittadinanza dotata di tablet, strumenti e attrezzature multimediali e per la realtà aumentata.

Nella Scuola Secondaria di primo grado sono presenti un laboratorio scientifico e un laboratorio linguistico mobili.

Tutte le dotazioni digitali e multimediali presenti negli ambienti sopra descritti saranno utilizzate per implementare le competenze digitali e civiche delle studentesse e degli studenti.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Scuola Secondaria di primo grado con potenziamento in matematica

Dall'a.s. 2021/2022 l'Istituto aderisce alla convenzione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Torino relativa al progetto sperimentale denominato "Scuola Secondaria di I grado con Potenziamento in Matematica".

Il progetto ha lo scopo di promuovere l'aumento del livello di competenza matematica negli studenti e di diffondere un atteggiamento positivo nei confronti della matematica attraverso esperienze significative che tengano conto del suo valore culturale e dei suoi legami con le altre discipline.

Nell'ambito del progetto continueranno ad essere realizzati laboratori di matematica potenziata.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 le lezioni del plesso "Pirandello" sono organizzate in unità orarie da 54 minuti. Gli alunni effettuano 32 Unità Lezione da 54 minuti settimanali (3 giorni di 6 Unità Lezione e 2 giorni di 7 Unità Lezione).

Il quadro orario delle 32 Unità Lezione è il seguente:

30 U.L. settimanali distribuite secondo quanto prevede il quadro orario del tempo normale:

• Italiano e approfondimento in materie letterarie: 6 U.L. settimanali

• Storia: 2 U.L. settimanali

• Geografia: 2 U.L. settimanali

• Matematica: 4 U.L. settimanali

• Scienze: 2 U.L. settimanali

• Inglese: 3 U.L. settimanali

• Francese/spagnolo: 2 U.L. settimanali

• Tecnologia: 2 U.L. settimanali

• Arte e Immagine: 2 U.L. settimanali

• Musica: 2 U.L. settimanali

• Scienze Motorie e Sportive: 2 U.L. settimanali

• Religione/Materia Alternativa: 1 U.L. settimanale

La 31^ Unità Lezione è di musica per tutte le classi.

La 32^ Unità Lezione è differenziata per ogni classe:

• classi prime: italiano o matematica o una materia espressiva

• classi seconde: italiano o matematica o lingua straniera o materia espressiva

• classi terze: italiano o matematica

Nel prossimo triennio si prevede di continuare con l'attuale organizzazione oraria.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 54'
- Tutte le ore - solo nella Scuola Sec. 1^gr
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per recuperare giorni settimana corta

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE TEAL
- LABORATORI 4.0
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Rinnov@mbienti digit@li

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del PNRR si intendono realizzare, all'interno dell'istituto, almeno 20 ambienti di apprendimento innovativi. Tali ambienti, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno dotati di Digital board e saranno serviti da una dotazione di dispositivi e di software a disposizione di studenti e docenti. Il progetto sarà quindi volto principalmente all'acquisto di strumenti e attrezzature digitali, di accessori per videoconferenza, di software e di piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo, peer learning, insegnamento delle multiliteracies e gamification. In ciascuno dei plessi coinvolti nel progetto le aule utilizzate per le lezioni di educazione civica saranno dotate di tablet e/o PC che si aggiungeranno alle dotazioni già presenti (arredi flessibili e digital board)

Importo del finanziamento

€ 148.401,67

Data inizio prevista

09/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Grazie alle risorse messe a disposizione dal progetto sono stati realizzati 24 ambienti innovativi di apprendimento e sono state acquistati strumenti, dispositivi e attrezzature digitali e multimediali.

Progetto: STEM-competenze del futuro per i giovani di domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze negli alunni della nostra scuola, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo, infatti, acquisire dei seti di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, alcun set di moduli elettronici

intelligenti ad aggancio magnetico, kit didattici modulari per le discipline STEM e per lo sviluppo della creatività. Saranno coinvolti tutti gli alunni e tutte le classi dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado in un'ottica di verticalità e di condivisione del curricolo tra ordini di scuola diversi al fine di favorire l'apprendimento delle competenze chiave, creare un ambiente di apprendimento innovativo, fisico e virtuale, promuovere l'apprendimento collaborativo, stimolare l'approccio del learning by doing per le discipline STEM, facilitare l'inclusione degli studenti con BES. Gli strumenti acquistati saranno collocati in appositi locali dotati di una buona acustica, illuminazione naturale e artificiale corretta e confortevole e rispondenti alle norme in materia di sicurezza: si prevede un locale per ogni edificio della scuola. Si prevede parallelamente l'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola prevedendo attività didattiche più incentrate sull'approccio hands-on operative e collaborative.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

16/12/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	4

Approfondimento progetto:

Grazie alle risorse messe a disposizione dal progetto sono state allestite 4 aule STEM con strumenti e attrezzature per la didattica delle discipline STEM.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	73

Approfondimento progetto:

Con le risorse del progetto sono stati realizzati 4 corsi di formazione sull'innovazione digitale che hanno coinvolto i docenti di tutti gli ordini di Scuola dell'Istituto.

Progetto: Transizione digitale - formazione del personale scolastico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha la finalità di migliorare le competenze digitali del personale, favorire l'innovazione didattica, aumentare l'accessibilità all'istruzione attraverso strumenti digitali in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13. Le azioni formative destinate ai docenti mirano principalmente a fornire gli strumenti per progettare e realizzare percorsi didattici che integrino le competenze digitali nelle diverse discipline e che favoriscano lo sviluppo delle competenze trasversali degli

studenti. Le azioni formative destinate al personale ATA mirano principalmente a fornire le competenze necessarie per usare gli strumenti digitali al fine di ottimizzare i processi esistenti, migliorare l'attività professionale, semplificare l'attività amministrativa, contabile e finanziaria e rendere l'operato efficace ed efficiente.

Importo del finanziamento

€ 72.275,91

Data inizio prevista

15/01/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	92.0	0

Approfondimento progetto:

Grazie alle risorse del progetto sono stati realizzati i seguenti percorsi formativi:

- Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie - Docenti Infanzia - 10 h
- Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie – edizione 1 - Docenti Primaria - 10 h
- Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie – edizione 2 - Docenti Primaria -10 h
- Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie - Docenti Secondaria di 1^gr - 10 h
- Coding e pensiero computazionale - Docenti Infanzia -10 h
- Coding e pensiero computazionale - Docenti Primaria -10 h

- Coding e pensiero computazionale - Docenti Primaria, Sec. 1^gr -10 h
- Pensiero computazionale e robotica - Docenti Infanzia - 10 h
- Pensiero computazionale e robotica - Docenti Primaria -10 h
- Pensiero computazionale e robotica - Docenti Primaria, Sec. 1^gr -10 h
- Utilizzo dell'intelligenza artificiale nella didattica - Docenti Infanzia, Primaria, Sec. 1^gr -10 h
- Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica - Strumenti digitali per l'inclusione - Docenti Infanzia -10 h
- Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica - Strumenti digitali per l'inclusione - Docenti Primaria - 10 h
- Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica - Strumenti digitali per l'inclusione - Docenti Primaria, Sec. 1^gr -10 h
- Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) - Docenti Infanzia -10 h
- Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) - Docenti Infanzia, Primaria -10 h
- Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) - Docenti Primaria -10 h
- Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) - Docenti Primaria, Sec. 1^gr - 10 h
- Digitalizzazione, privacy e trasparenza - Personale docente e ATA - 10 h
- Cybersicurezza utilizzo sicuro della rete internet - Personale docente e ATA - 10 h
- Cybersicurezza utilizzo sicuro della rete internet nella didattica - Personale docente -10 h
- Prevenzione del cyberbullismo - Docenti Infanzia, Primaria - 10 h
- Prevenzione del cyberbullismo - Docenti Primaria, Sec. 1^gr. - 10 h
- Fondamenti dell'intelligenza artificiale per la didattica - Docenti Infanzia, Primaria, Sec. 1^gr - 10 h
- Intelligenza Artificiale e Robotica per la didattica - Docenti Infanzia, Primaria, Sec. 1^gr - 10 h
- Intelligenza Artificiale Applicata nell'Insegnamento STEM - Docenti Infanzia, Primaria, Sec. 1^gr - 10 h
- Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica – piattaforme digitali per l'inclusione e la collaborazione - Docenti Infanzia, Primaria - 10 h
- Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica – piattaforme digitali per l'inclusione e la collaborazione - Docenti Primaria, Sec. 1^gr - 10 h

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: A SCUOLA DI STEM E MULTILINGUISMO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto “A SCUOLA DI STEM E MULTILINGUISMO” ha il duplice obiettivo di promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Lo sviluppo delle competenze STEM , multilinguistiche, digitali e di innovazione riveste un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo: per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di tali competenze. Le azioni didattiche e formative rivolte a studentesse e studenti saranno svolte sia in orario curricolare che extra-curricolare e coinvolgeranno tutte le classi/sezioni dell’Istituto, a partire dalla Scuola dell’Infanzia fino alla Scuola Secondaria di primo grado. Studentesse e studenti saranno parte attiva del processo di co-costruzione, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze. Nell’ambito dei percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, si promuoverà l’insegnamento delle discipline secondo l’approccio STEM utilizzando metodologie laboratoriali, innovative e collaborative e ponendo particolare attenzione al superamento dei divari di genere mediante il coinvolgimento di abilità provenienti da discipline diverse.

Importo del finanziamento

€ 105.599,77

Data inizio prevista

08/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Grazie alle risorse del progetto, nell'ambito della Linea di Intervento A, sono stati realizzati i seguenti percorsi di formativi a favore degli alunni:

- n. 3 percorsi di potenziamento delle competenze STEM nella Scuola dell'Infanzia
- n. 5 percorsi di "Tinkering analogico e digitale e Coding" rivolti agli alunni delle classi 1^ della Scuola Primaria
- n. 5 percorsi di "Tinkering e podcasting/storytelling" rivolti agli alunni delle classi 2^ della Scuola Primaria
- n. 5 percorsi di "Machine Learning" rivolti agli alunni delle classi 3^ della Scuola Primaria
- n. 5 percorsi di "Laboratorio matematico/scientifico" rivolti agli alunni delle classi 4^ della Scuola Primaria
- n. 5 percorsi di "Creazione di un libro digitale interattivo" rivolti agli alunni delle classi 5^ della Scuola Primaria
- n. 9 percorsi di coding e robotica rivolti a tutti gli alunni delle classi 1^ e 3^ della Scuola Secondaria di I grado
- n. 5 laboratori di podcasting rivolti a tutti gli alunni delle classi 2^ della Scuola Secondaria di I grado
- n. 2 laboratori di matematica potenziata, della durata di 10 ore ciascuno, rivolti agli alunni

della Scuola Secondaria di I grado

- n. 1 percorso di Potenziamento di inglese rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado in possesso di conoscenze di livello iniziale
- n. 1 percorso di Potenziamento di inglese rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado in possesso di conoscenze di livello base
- n. 1 percorso di Potenziamento di inglese rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado in possesso di conoscenze di livello intermedio
- n. 1 percorso di Potenziamento di inglese rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado in possesso di conoscenze di livello avanzato

Nell'ambito della Linea di Intervento B, sono stati realizzati i seguenti percorsi formativi a favore dei docenti:

- n. 2 corsi di formazione sulla metodologia dell'insegnamento della lingua italiana come lingua seconda
- n. 2 corsi di inglese finalizzato al conseguimento di una certificazione di Livello B1
- n. 1 corso di inglese finalizzato al conseguimento di una certificazione di Livello B2

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: La scuola è di tutti e per tutti!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La nostra Istituzione scolastica con questo progetto intende attuare azioni volte al contrasto della dispersione scolastica ed alla riduzione dei divari negli apprendimenti in linea con l'investimento 1.4 del PNRR . La dispersione scolastica, intesa sia come abbandono del percorso di istruzione vero e proprio, sia come ritardo nel percorso, sia come dispersione implicita, ossia mancato raggiungimento dei traguardi di competenza previsti entro il percorso di scuola di

riferimento, condiziona lo studente non solo nell'immediato, ma anche nell'evoluzione delle condizioni di vita future. Al fine di fornire supporto agli alunni che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti e a rischio di abbandono, si realizzeranno percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento e percorsi formativi e laboratoriali in orario extra curricolare. I suddetti percorsi sono finalizzati a favorire un approccio allo studio più autonomo e a favorire la crescita dell'autostima. Le azioni e gli interventi saranno progettati in modo longitudinale, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo, anche rispetto ai primi segnali indicatori del potenziale rischio di disagio, fragilità e abbandono. Le attività prevedono percorsi personalizzati attuati singolarmente, sia in piccolo gruppo, sia in gruppo, con l'utilizzo di esperti in possesso di specifiche competenze. Ispirandosi a principi di partecipazione collaborativa, protagonisti dell'apprendimento saranno i ragazzi, attraverso attività di peer education dove i pari diventano modello da seguire per l'acquisizione di conoscenze e competenze di varia natura e per attuare comportamenti portatori di benessere a scuola. I laboratori progettati prediligono l'apprendimento nei gruppi cooperativi, l'utilizzo delle tecnologie come risorsa inclusiva, l'approccio metacognitivo, la diversità degli alunni come risorsa, le strategie e gli strumenti compensativi, la didattica laboratoriale.

Importo del finanziamento

€ 104.367,34

Data inizio prevista

20/08/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	126.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	126.0	0

Approfondimento progetto:

Grazie alle risorse messe a disposizione dal progetto sono stati realizzati i seguenti percorsi formativi a favore degli alunni della Scuola Secondaria di I grado.

- n. 76 percorsi di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale
- n. 4 percorsi di potenziamento delle competenze di base di italiano L2 - Alfabetizzazione A1
- n. 2 percorsi di potenziamento delle competenze di base di italiano L2 - Alfabetizzazione A2
- n. 8 percorsi di potenziamento del metodo di studio
- n. 4 percorsi di potenziamento delle competenze di base nell'area letteraria
- n. 8 percorsi di potenziamento delle competenze di base nell'area matematica, scientifica, tecnologica
- n. 9 percorsi di potenziamento delle competenze di base nell'area delle lingue straniere
- n. 4 percorsi di accompagnamento all'Esame conclusivo del primo ciclo di Istruzione
- n. 2 percorsi laboratoriali di hitball
- n. 2 percorsi laboratoriali di badminton
- n. 2 percorsi laboratoriali di musica d'insieme
- n. 2 percorsi laboratoriali letterario artistici

Aspetti generali

Le tre scuole dell'Infanzia e le tre Scuole Primarie presentano una struttura oraria di 40 moduli settimanali; la scuola secondaria di I grado, invece, presenta 32 moduli orari. Attualmente, le lezioni del plesso "Pirandello" sono organizzate in unità orarie da 54 minuti. Gli alunni effettuano 32 Unità Lezione da 54 minuti settimanali (3 giorni di 6 Unità Lezione e 2 giorni di 7 Unità Lezione).

Il quadro orario delle 32 Unità Lezione è il seguente:

30 U.L. settimanali distribuite secondo quanto prevede il quadro orario del tempo normale:

- Italiano e approfondimento in materie letterarie: 6 U.L. settimanali
- Storia: 2 U.L. settimanali
- Geografia: 2 U.L. settimanali
- Matematica: 4 U.L. settimanali
- Scienze: 2 U.L. settimanali
- Inglese: 3 U.L. settimanali
- Francese/spagnolo: 2 U.L. settimanali
- Tecnologia: 2 U.L. settimanali
- Arte e Immagine: 2 U.L. settimanali
- Musica: 2 U.L. settimanali
- Scienze Motorie e Sportive: 2 U.L. settimanali
- Religione/Materia Alternativa: 1 U.L. settimanale.

La 31^ Unità Lezione è di musica per tutte le classi.

La 32^ Unità Lezione è differenziata per ogni classe:

classi prime: italiano o matematica o una materia espressiva

classi seconde: italiano o matematica o lingua straniera o materia espressiva

classi terze: italiano o matematica.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC. MONCAL. S.PIETRO GIROTONDO	TOAA88901G
IC. MONCAL. - S. PIETRO P. PAN	TOAA88902L
IC. MONCAL. S. PIETRO COLIBRI'	TOAA88903N

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC.MONCAL.-S.PIETRO MONTESSORI	TOEE88901R
IC. MONCAL. - S. PIETRO GABELLI	TOEE88902T
IC. MONCAL.-S. PIETRO M. POLO	TOEE88903V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC MONCAL.B.S.PIETRO-PIRANDELLO	TOMM88901Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. MONCALIERI/BORGO S. PIETRO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC. MONCAL. S.PIETRO GIROTONDO TOAA88901G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC. MONCAL. - S. PIETRO P. PAN TOAA88902L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC. MONCAL. S. PIETRO COLIBRI' TOAA88903N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC.MONCAL.-S.PIETRO MONTESSORI TOEE88901R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC. MONCAL. - S. PIETRO GABELLI TOEE88902T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC. MONCAL.-S. PIETRO M. POLO TOEE88903V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IC MONCAL.B.S.PIETRO-PIRANDELLO TOMM88901Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Saranno effettuate almeno 33 ore annue di educazione civica.

Con riferimento alle Disposizioni generali concernenti l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale (art. 24-bis L. 15/2017), a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 il Curricolo di Ed. Civica dell'I.C., è integrato dalle attività (di cui si allega il documento), che prevedono l'inserimento dell'Educazione finanziaria nei percorsi scolastici di ogni ordine e grado, come previsto dalle "Linee guida per lo sviluppo delle competenze di educazione finanziaria nella scuola", elaborate da apposito Comitato ministeriale.

Allegati:

CURRICOLO_EDUCAZIONE CIVICA Aree tematiche e discipline.pdf

Approfondimento

Scuola Primaria

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo "Borgo San Pietro" ha deliberato all'unanimità di utilizzare le ore eccedenti l'orario frontale di copertura dei tempi scuola della Scuola Primaria in:

1. Progetti finalizzati messi a punto dai vari plessi della Scuola Primaria;
2. Interventi in funzione delle situazioni specifiche a livello delle classi in termini di bisogni educativi e a livello individuale degli alunni;
3. Attività di arricchimento dell'offerta formativa e di recupero per gruppi ristretti o individualizzato di alunni con ritardo nei processi di apprendimento

Scuola Secondaria di primo grado

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 le lezioni del plesso "Pirandello" sono organizzate in unità orarie da 54 minuti. Gli alunni effettuano 32 Unità Lezione da 54 minuti settimanali (3 giorni di 6 Unità Lezione e 2 giorni di 7 Unità Lezione).

Il quadro orario delle 32 Unità Lezione è il seguente:

30 U.L. settimanali distribuite secondo quanto prevede il quadro orario del tempo normale:

- Italiano e approfondimento in materie letterarie: 6 U.L. settimanali
- Storia: 2 U.L. settimanali
- Geografia: 2 U.L. settimanali
- Matematica: 4 U.L. settimanali
- Scienze: 2 U.L. settimanali
- Inglese: 3 U.L. settimanali
- Francese/spagnolo: 2 U.L. settimanali
- Tecnologia: 2 U.L. settimanali
- Arte e Immagine: 2 U.L. settimanali
- Musica: 2 U.L. settimanali

- Scienze Motorie e Sportive: 2 U.L. settimanali
- Religione/Materia Alternativa: 1 U.L. settimanale

La 31^ Unità Lezione è di musica per tutte le classi.

La 32^ Unità Lezione è differenziata per ogni classe:

- classi prime: italiano o matematica o una materia espressiva
- classi seconde: italiano o matematica o lingua straniera o materia espressiva
- classi terze: italiano o matematica

Curricolo di Istituto

I.C. MONCALIERI/BORGO S. PIETRO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale, che trae origine dal Regolamento della scuola dell'autonomia (DPR. n.275/1999) e si ispira a documenti istituzionali quali la Legge 53/2003, l'Atto di indirizzo 2009 e, in particolare, le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, è la carta d'identità di ogni Istituto Comprensivo: attraverso esso, infatti, si esplicitano le scelte della Comunità scolastica. Il curricolo verticale dell'I.C. "Borgo San Pietro" fonde, conseguentemente, gli orientamenti culturali, pedagogici, metodologici e disciplinari che contraddistinguono il percorso formativo di ogni alunno il quale, al centro di questo processo, viene accompagnato e guidato dai 3 ai 14 anni, in quello che è il periodo formativo per eccellenza, non solo dal punto di vista culturale, ma personale in senso lato. La verticalità che caratterizza il curricolo d'istituto, si traduce operativamente in un insegnamento che rispetti i diversi step evolutivi dei discenti, secondo una didattica che favorisca l'apprendimento attivo e significativo. Per rendere più concreto, operativo e condiviso il lavoro di co-costruzione del curricolo verticale, i docenti operano nell'ottica dello scambio e della condivisione e traducono nella loro prassi quotidiana i contenuti, che vengono organizzati all'interno di aree di apprendimento dette nuclei tematici. Il riferimento operativo a cui si ispirano i docenti, è costituito dalle otto competenze chiave europee, volte ad attuare la realizzazione personale completa del singolo individuo. La competenza è infatti capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi". Le competenze sono il frutto di un lungo lavoro della Commissione e del Parlamento Europei e trovano la loro ultima definizione nella Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del maggio del 2018. Giova ricordare gli ambiti di competenza sui quali si fonda anche l'operato dell'I. C. "Borgo San Pietro":

• competenza alfabetica funzionale;

• competenza multilinguistica;

• competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;

• competenza digitale;

• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

• competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

• competenza imprenditoriale;

• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Pervadono questi otto ambiti di competenza, data la loro trasferibilità in compiti e ambienti diversi, le competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale) che risultano fondamentali nell'ottica dell'apprendimento permanente (per tutta la vita), poiché migliorano la consapevolezza dello studente rispetto alla propria formazione. Valorizzare le competenze trasversali, a livello didattico implica il potenziamento della connessione tra gli apprendimenti formale, non formale e informale che costituiscono un bagaglio fondamentale nel percorso dell'alunno. Le competenze acquisite verticalmente attraverso gli anni che vanno dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado si concretizzano, infine, nella certificazione delle competenze, così come segnalato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012).

Nell'intento di dare attuazione a quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM, anche il nostro Istituto prevede, nel piano triennale dell'offerta formativa e nel curricolo di istituto, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e all'apprendimento delle discipline STEM. L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze negli alunni della nostra scuola, attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Sono stati acquistati set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, alcun set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico, kit didattici modulari per le discipline STEM e per lo sviluppo della creatività. Saranno coinvolti tutti gli alunni e tutte le classi dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado in un'ottica di verticalità e di condivisione del curricolo tra ordini di

scuola diversi al fine di favorire l'apprendimento delle competenze chiave, creare un ambiente di apprendimento innovativo, fisico e virtuale, promuovere l'apprendimento collaborativo, stimolare l'approccio del learning by doing per le discipline STEM, facilitare l'inclusione degli studenti con BES. Gli strumenti acquistati sono collocati in appositi locali dotati di una buona acustica, illuminazione naturale e artificiale corretta e confortevole e rispondenti alle norme in materia di sicurezza: si prevede un locale per ogni edificio della scuola.

Si prevede parallelamente l'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola prevedendo attività didattiche più incentrate sull'approccio hands-on operative e collaborative.

Allegato:

curricolo verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni

nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Costituzione Italiana e Documenti Internazionali, l'Unione Europea e la Giornata dell'Europa (9 maggio) (Geografia).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Condivisione e partecipazione, la convivenza in classe, il dono e le emozioni (Italiano).
- Condivisione e partecipazione, Fair play e il rispetto delle regole (Scienze motorie).
- Condivisione e partecipazione, atteggiamenti e modalità di ascolto, formule conversazionali di saluto, di richiesta, di ringraziamento (Alternativa alla Religione cattolica/Religione cattolica).
- Le regole del pedone, gli spazi della scuola (Geografia).
- Riconoscere i propri diritti e i propri doveri (Storia).

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, l'empatia, azioni per prevenire o bloccare il bullismo (Storia/Alternativa alla Religione cattolica - Religione cattolica).
- Obiettivo 16 dell'Agenda 2030 (Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile), Giornata della solidarietà umana (20 dicembre) (Storia);
- L'amicizia, l'empatia, il dono, la collaborazione (Italiano);
- Condivisione e partecipazione (Scienze motorie).

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Condivisione e partecipazione, atteggiamenti e modalità di ascolto, l'amicizia, le emozioni, la convivenza in classe, il dono e le emozioni (Italiano, Storia,);
- Obiettivo 16 dell'Agenda 2030 (Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile), Giornata della solidarietà umana (20 dicembre) (Storia);
- Condivisione e partecipazione, fair play e il rispetto delle regole (Scienze motorie).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di Comune, Provincia, Regione, Nazione (Storia).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La giornata nazionale della bandiera italiana (7 gennaio), l'Inno Nazionale, il valore della Costituzione (Storia).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La giornata nazionale della bandiera italiana (7 gennaio), l'Inno Nazionale, il valore della Costituzione (Storia).

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Storia/Alternativa alla Religione cattolica - Religione cattolica).

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Formule conversazionali di saluto, di richiesta, di ringraziamento, il materiale scolastico e la sua custodia, condivisione e partecipazione, atteggiamenti e modalità di ascolto, l'amicizia, le emozioni, le buone maniere a tavola, riconoscere i propri diritti e i propri doveri (Italiano, Matematica, Alternativa alla Religione cattolica - Religione cattolica, Scienze motorie, Storia).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Fair play e rispetto delle regole (Scienze motorie).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il valore del denaro come mezzo di scambio, il valore del risparmio, il pagamento elettronico, Il valore del lavoro (Matematica, Storia)
- Spese sostenute dalla collettività, il reddito, il risparmio (Storia).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- La natura come spazio vissuto, il rispetto della natura e dell'ambiente, la raccolta differenziata, rispetto dell'ambiente naturale e antropico, rispetto degli animali, Giornata dell'albero (21 novembre), obiettivi sulla sostenibilità dell'Agenda 2030 (Scienze);
- conoscenza e cura degli spazi pubblici, Art. 9 della Costituzione. I beni storico-artistici del territorio (Arte e immagine);
- La giornata della Terra (22 aprile). PUnto 1.4 della Carta della Terra (Geografia).

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza e cura degli spazi pubblici, Art. 9 della Costituzione. I beni storico-artistici del territorio (Arte e immagine);
- obiettivi sulla sostenibilità dell'Agenda 2030, Obiettivi 1 e 2 dell'Agenda 2030: porre fine ad ogni povertà nel mondo, porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile

(Scienze).

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- L'arte come linguaggio, conoscenza e cura degli spazi pubblici, Art. 9 della Costituzione, i beni storico-artistici del territorio, l'UNESCO (Arte e immagine);
- la raccolta differenziata, la natura come spazio vissuto, il rispetto della natura e dell'ambiente, rispetto dell'ambiente naturale e antropico (Scienze).

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di

percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Il valore del denaro come mezzo di scambio, il valore del risparmio, spese sostenute dalla collettività, il reddito, il risparmio, il pagamento elettronico (Matematica).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Il valore del denaro come mezzo di scambio, il valore del risparmio, spese sostenute dalla collettività, il reddito, il risparmio, il pagamento elettronico (Matematica).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso appropriato di TV, computer e videogiochi, prevenire e contrastare i rischi del web, cyberbullismo, cittadinanza digitale (Tecnologia).

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso appropriato di TV, computer e videogiochi, prevenire e contrastare i rischi del web, cyberbullismo, cittadinanza digitale (Tecnologia).

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso appropriato di TV, computer e videogiochi, prevenire e contrastare i rischi del web, cyberbullismo, cittadinanza digitale (Tecnologia).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso appropriato di TV, computer e videogiochi, prevenire e contrastare i rischi del web, cyberbullismo, cittadinanza digitale (Tecnologia).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso appropriato di TV, computer e videogiochi, prevenire e contrastare i rischi del web, cyberbullismo, cittadinanza digitale (Tecnologia).

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso appropriato di TV, computer e videogiochi, prevenire e contrastare i rischi del web, cyberbullismo, cittadinanza digitale (Tecnologia).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso appropriato di TV, computer e videogiochi, prevenire e contrastare i rischi del web, cyberbullismo, cittadinanza digitale (Tecnologia).

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Beni culturali, musei e loro tutela e conservazione, L'UNESCO: conoscenza e tutela del patrimonio storico-artistico, l'arte come impegno nel sociale (Arte e immagine);

- Adottare un comportamento eticamente corretto nello sport e nella vita quotidiana (fair play e il rispetto delle regole) Conoscere i valori dello sport, diversità e lotta al razzismo (Scienze motorie);
- Acquisizione del concetto di nazione, di Stato e i loro simboli, contenuti essenziali della Costituzione italiana e le sue origini, celebrare e ricordare alcune ricorrenze importanti (Geografia/Storia);
- Conoscenza della società e delle sue regole: regolamento d'istituto, patto di corresponsabilità, norme di convivenza civile, la classe e le sue regole (Italiano);
- Inno nazionale italiano. Sapersi comportare costruttivamente all'interno di un gruppo (Musica).

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza della società e delle sue regole: regolamento d'istituto, patto

di corresponsabilità, norme di convivenza civile, la classe e le sue regole (Italiano);
- Beni culturali, musei e loro tutela e conservazione, L'UNESCO: conoscenza e tutela del patrimonio storico-artistico, l'arte come impegno nel sociale (Arte e immagine);
- Adottare un comportamento eticamente corretto nello sport e nella vita quotidiana (fair play e il rispetto delle regole) Conoscere i valori dello sport, diversità e lotta al razzismo (Scienze motorie);
- Paix, justice et solidarité : Bien vivre ensemble, Tous égaux tous différents (Francese).
- Dignità e valore della persona umana (Religione cattolica/Alternativa alla Religione cattolica).

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Adottare un comportamento eticamente corretto nello sport e nella vita quotidiana (fair play e il rispetto delle regole); interagire con i compagni in modo adeguato (Scienze motorie);
- L'arte come impegno nel sociale (Arte);
- Conoscere i principi fondamentali della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (Storia);
- La République française et ses symboles Paix, Bénévolat et solidarité Lutte contre les discriminations et le racisme (Francese);
- La musica quale mezzo di riscatto e veicolo di valori positivi: il sistema orchestrale venezuelano, Orchestra giovanile Pequenas Huellas - Piccole Impronte: Progetto culturale-umanitario che utilizza la musica quale espressione di valori sociali (Musica);
- Dignità e valore della persona umana (Religione cattolica/Alternativa alla Religione cattolica).

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Beni culturali, musei e loro tutela e conservazione, L'UNESCO: conoscenza e tutela del patrimonio storico-artistico, l'arte come impegno nel sociale (Arte e immagine).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza della società e delle sue regole: regolamento d'istituto, patto di corresponsabilità, norme di convivenza civile, la classe e le sue regole (Italiano);
- Acquisizione del concetto di nazione, di Stato e i loro simboli (Geografia/Storia).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Acquisizione del concetto di nazione, di Stato e i loro simboli (Italiano);
- Contenuti essenziali della Costituzione italiana e le sue origini; celebrare e ricordare alcune ricorrenze importanti (Storia).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Acquisizione del concetto di nazione, di Stato e i loro simboli, conoscere l'Unione Europea (storia, funzionamento, istituzioni)(Geografia/Storia);
- Inno nazionale italiano. Sapersi comportare costruttivamente all'interno di un gruppo (Musica).

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere i principi fondamentali della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (Storia);
- Conoscere l'Unione Europea (storia, funzionamento, istituzioni) (Geografia).

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita

quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza della società e delle sue regole: regolamento d'istituto, patto di corresponsabilità, norme di convivenza civile, la classe e le sue regole (Italiano);
- Inno nazionale italiano. Sapersi comportare costruttivamente all'interno di un gruppo (Musica);
- Adottare un comportamento eticamente corretto nello sport e nella vita quotidiana (fair play e rispetto delle regole); interagire con i compagni in modo adeguato (Scienze motorie);
- Rispetto dell'altro, dignità della persona e accoglienza (Religione cattolica/Alternativa alla Religione cattolica).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza della società e delle sue regole: regolamento d'istituto, patto di corresponsabilità, norme di convivenza civile, la classe e le sue regole (Italiano);
- Adottare un comportamento eticamente corretto nello sport e nella vita quotidiana (fair play e rispetto delle regole); interagire con i compagni in modo adeguato (Scienze motorie).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica

rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione all'importanza ed alla tutela del risparmio, educazione finanziaria ed assicurativa e pianificazione previdenziale (Matematica).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano,

animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'uso e la disponibilità di acqua: la finitezza delle risorse idriche. La qualità dell'aria e le sue conseguenze sui cambiamenti climatici e i danni alla salute. La protezione del suolo e la prevenzione dal rischio idrogeologico. Rispettare e proteggere ogni forma di vita animale e vegetale (Scienze);
- Recycling (Inglese);
- Le risorse idriche e l'importanza dell'acqua Consigli su come non inquinare e su come prendersi cura dell'ambiente (Spagnolo);
- Da rifiuto a risorsa le quattro R-Agenda 2030, fonti di energia rinnovabile (Tecnologia);
- Promuovere azioni contro il cambiamento climatico Adottare un comportamento corretto e responsabile. Gestes et Mobilité durables (logements, villes et routine écolo), nous citoyens responsables: alimentation et santé, Durabilité globale: achats et consommation responsables, Énergies renouvelables (Francese);

- Conoscere gli organismi internazionali (ONU) e gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (Geografia).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- Principio di legalità e fenomeno del contrasto alle mafie (Italiano);
- Conoscere gli organismi internazionali (ONU) e gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (Geografia).

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'uso e la disponibilità di acqua: la finitezza delle risorse idriche. La qualità dell'aria e le sue conseguenze sui cambiamenti climatici e i danni alla salute. La protezione del suolo e la prevenzione dal rischio idrogeologico. Rispettare e proteggere ogni forma di vita animale e vegetale (Scienze);
- Recycling (Inglese);
- Le risorse idriche e l'importanza dell'acqua Consigli su come non inquinare e su come prendersi cura dell'ambiente (Spagnolo);
- Da rifiuto a risorsa le quattro R-Agenda 2030 (Tecnologia);
- Promuovere azioni contro il cambiamento climatico Adottare un comportamento corretto e responsabile. Gestes et Mobilité durables (logements, villes et routine écolo), nous citoyens responsables: alimentation et santé, Durabilité globale: achats et consommation responsables, Énergies renouvelables (Francese);
- Creare opere d'arte con materiale di riciclo, Street Art in alternativa al vandalismo (Arte e immagine).

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

L'uso e la disponibilità di acqua: la finitezza delle risorse idriche. La qualità dell'aria e le sue conseguenze sui cambiamenti climatici e i danni alla salute. La protezione del suolo e la prevenzione dal rischio idrogeologico. Rispettare e proteggere ogni forma di vita animale e vegetale (Scienze).

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'uso e la disponibilità di acqua: la finitezza delle risorse idriche. La qualità dell'aria e le sue conseguenze sui cambiamenti climatici e i danni alla salute. La protezione del suolo e la prevenzione dal rischio idrogeologico. Rispettare e proteggere ogni forma di vita animale e vegetale (Scienze);
- Recycling (Inglese);
- Le risorse idriche e l'importanza dell'acqua Consigli su come non inquinare e su come prendersi cura dell'ambiente (Spagnolo);
- Da rifiuto a risorsa le quattro R-Agenda 2030 (Tecnologia);
- Nous citoyens responsables: alimentation et santé, Durabilité globale: achats et consommation responsables, Énergies renouvelables (Francese).

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione finanziaria ed assicurativa e pianificazione previdenziale (Matematica).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione all'importanza ed alla tutela del risparmio, educazione finanziaria ed assicurativa e pianificazione previdenziale (Matematica).

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Principio di legalità e fenomeno del contrasto alle mafie (Italiano).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

La pubblicità come mezzo di comunicazione (Arte e immagine).

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere l'insieme delle regole che disciplinano il comportamento da tenere su internet rapportandosi agli altri (netiquette) (Inglese);
- Conoscere l'insieme delle regole che disciplinano il comportamento da tenere su internet rapportandosi agli altri (cyberbullismo) per non finire nella "rete". Cenni sulla normativa sull'utilizzo dei social (Tecnologia).

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere l'insieme delle regole che disciplinano il comportamento da tenere su internet rapportandosi agli altri (netiquette) (Inglese).

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sicurezza in rete: navigare online in sicurezza rischi degli acquisti on line e gestione della casella di posta elettronica (Tecnologia).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere l'insieme delle regole che disciplinano il comportamento da tenere su internet rapportandosi agli altri (cyberbullismo) per non finire nella "rete". Cenni sulla normativa sull'utilizzo dei social (Tecnologia);
- Prevenzione al bullismo e al cyberbullismo (Italiano);
- Saper riconoscere gli attori del cyberbullismo e conoscere le regole da tenere su internet (Spagnolo);
- Sicurezza in rete: navigare online in sicurezza rischi degli acquisti on line e gestione della casella di posta elettronica (Tecnologia).

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PERCORSO DI EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto di educazione stradale nella Scuola dell'Infanzia ha come obiettivo quello di avviare i bambini a divenire utenti sempre più sicuri e consapevoli del sistema stradale, favorendo lo sviluppo della loro sicurezza nei riguardi della strada, aiutandoli a conoscere le regole e i linguaggi non verbali caratteristici dei segnali stradali. Le insegnanti si prefiggono l'obiettivo di porre le basi per un corretto comportamento da tenere sulla strada sia come pedoni che come passeggeri di auto. Si partirà dalla conoscenza vissuta delle norme del vivere scolastico e dall'osservazione diretta della segnaletica presente nelle vicinanze della scuola, che i bambini avranno modo di vedere durante le uscite. Scopriremo poi il funzionamento del semaforo, conosceremo la figura del vigile urbano e dei suoi strumenti di lavoro. Dopo aver esplorato le strade del nostro borgo, attraverso conversazioni guidate, solleciteremo i bambini a raccontarsi le esperienze fatte e a scambiarsi le conoscenze acquisite per individuare le norme che regolano il corretto comportamento da tenere sulla strada. Il progetto permette di avere un primo interessante approccio con l'educazione stradale attraverso laboratori linguistici (testi narrativi, poesie, filastrocche) e divertenti attività creative e motorie (giochi di simulazione). Al termine di questo percorso didattico, che prevede la conoscenza dei principali segnali stradali (verticali e orizzontali), del semaforo

e del vigile, i bambini dovranno dimostrare di sapersi muovere con maggiore sicurezza e di sapersi orientare lungo percorsi stabiliti e conosciuti. La finalità principale è quella di contribuire all'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri per la strada.
L'interiorizzazione di alcune semplici regole del codice stradale fin da piccoli, assume un significato fondamentale nel percorso di crescita dei bambini in qualità di futuri cittadini, e si inserisce in maniera significativa tra gli aspetti fondanti l'Educazione Civica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

IO E GLI ALTRI

Educhiamo al rispetto di sé, degli altri e delle regole attraverso giochi di cooperazione, di controllo di sé e lavori di gruppo. proponiamo storie filastrocche giochi per parlare di senso civico e di società. Scoprire insieme tutti i valori positivi che fanno parte della nostra vita quotidiana cercando le differenze che valorizzano noi e gli altri. Imparare a riconoscere i nostri bisogni e quelli degli altri. Rispettare il mondo che ci circonda e scoprire i suoi segreti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ MUOVINSIEME UN MIGLIO AL GIORNO INTORNO ALLA SCUOLA

Nella scuola è in corso un progetto denominato “Muovinsieme. Un miglio al giorno intorno alla scuola", proposto dal Dipartimento di Prevenzione dell’ASL TO5. Il progetto mira a promuovere il movimento e l’attività all’aria aperta come parte integrante della giornata a scuola, contrastando l’obesità e la sedentarietà. Alcuni giorni in orario scolastico, le sezioni aderenti al progetto, accompagnate dalle insegnanti, usciranno dall’edificio scolastico per coprire la distanza di un miglio (circa 1600 metri) a passo sostenibile dal gruppo classe. In caso di maltempo tale da impedire l’uscita, l’attività di movimento verrà eventualmente svolta in luogo riparato. La durata dell’uscita sarà di circa 30-45 minuti, sicuramente non incidente sull’intera giornata passata a scuola dai bambini e dedicata alla didattica, ma favorente un maggior benessere e concentrazione. Gli studi dimostrano che i benefici sugli studenti sono innegabili: camminare/correre un miglio al giorno migliora l’apprendimento scolastico, allontanando l’ansia, la noia, la demotivazione. L’iniziativa verrà attuata nel pieno rispetto delle esigenze del/la bambino/a, in tranquillità e totale sicurezza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'I.C. "Borgo San Pietro" rappresenta un percorso educativo unitario che accompagna gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, garantendo continuità, coerenza e progressività negli apprendimenti. In un contesto urbano e culturalmente eterogeneo, caratterizzato da una significativa presenza di alunni di origine straniera, la scuola costruisce un curricolo che valorizza le differenze come opportunità di crescita.

Il curricolo verticale dell'I.C. "Borgo San Pietro" sostiene così un cammino formativo graduale, armonico e attento alle potenzialità di ciascuno.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia deve individuare i bisogni educativi di ciascun alunno ed essere rispondente alle esigenze dell'utenza ed alle istanze del territorio in cui opera, al fine di promuovere lo sviluppo integrale dei futuri cittadini, attivi e consapevoli, capaci di comprendere e gestire la complessità. In virtù di ciò, le docenti elaborano scelte educative e didattiche specifiche, creano occasioni e proposte di apprendimento per favorire l'organizzazione, l'approfondimento e la sistematizzazione delle esperienze degli alunni. I bambini vengono quindi accompagnati nella costruzione dei processi di simbolizzazione e formalizzazione delle conoscenze, attraverso un approccio globale adeguato alla loro età. Le

proposte educative e didattiche attraversano in modo trasversale tutti i campi di esperienza nei quali si sviluppa l'apprendimento dei bambini:

• IL SÈ E L' ALTRO;

• IL CORPO E IL MOVIMENTO;

• IMMAGINI SUONI E COLORI ;

• I DISCORSI E LE PAROLE;

• LA CONOSCENZA DEL MONDO.

I campi di esperienza sono costruzioni culturali che hanno il compito di aiutare i piccoli discenti a dare ordine alla molteplicità degli stimoli, che il contatto con la realtà fornisce. Dunque, le docenti predispongono dei percorsi personalizzati e innovativi, che privilegino la didattica laboratoriale, in cui ciascun discente possa riconoscersi come protagonista attivo del proprio percorso formativo. Il gioco, le esperienze dirette, il coinvolgimento attivo, il problem solving, la ricerca-azione consentono al bambino, attraverso la mediazione didattica, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti ed avviare i processi di simbolizzazione e formalizzazione della realtà. Ogni campo di esperienza delinea una prima mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo, che poi troveranno la loro evoluzione nel passaggio alla scuola primaria. Nella scuola dell'infanzia, i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze, volte a promuovere le otto competenze chiave europee:

• competenza alfabetica funzionale;

• competenza multilinguistica:

• competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;

• competenza digitale;

• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

• competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

• competenza imprenditoriale;

• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Le proposte educative e didattiche sono programmate per condurre ciascun alunno al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze specifiche dei campi di esperienza ed esplicitati nelle Indicazioni Nazionali e negli Assi Culturali del Curricolo Verticale della scuola. Essi sono parte integrante nello svolgimento di tutte le attività libere o strutturate della giornata, scanditi dal susseguirsi programmato dei diversi momenti, ciascuno con la sua valenza formativa. La giornata comprende un'equilibrata alternanza di attività educative e didattiche ritmate dallo " star bene a scuola". In tale prospettiva, le docenti operano scelte metodologiche, che indirizzano le proposte educativo-didattiche mediante: - predisposizione di un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazioni e di apprendimenti; - attenzione alla vita di relazione, perché l'interazione affettiva è il principale contesto entro cui il bambino costruisce le sue relazioni sociali e i suoi schemi conoscitivi; - valorizzazione del gioco, inteso come l'ambito privilegiato in cui si sviluppa la capacità di trasformazione simbolica; - stimolazione delle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, e l'uso di materiali e strumenti, che favoriscano la costruzione di competenze all'insegna della creatività e della libera espressività. Tutti i campi di esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri. Ecco che allora, in siffatto contesto, si può armonicamente inserire l'educazione alla Cittadinanza come scoperta di noi stessi ma anche degli altri, con i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo e il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola del primo ciclo accompagna i bambini verso l'acquisizione degli apprendimenti di base promuovendo forme di lavoro individuale e di gruppo, sviluppando la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti, sperimentando la responsabilità, la

condivisione, il senso del dovere. Il Curricolo Verticale d'Istituto descrive le esperienze di apprendimento che la scuola progetta e realizza per gli alunni. Esso si snoda dalla Scuola dell'Infanzia al termine della Secondaria di Primo Grado perché, come ricordano le Indicazioni Nazionali, il percorso scolastico, pur abbracciando tre tipologie di scuola, è progressivo e continuo. Nella scuola primaria gli alunni sono accompagnati verso una presa di coscienza del loro essere, del loro ruolo di appartenenza alla scuola nel contesto sociale del quartiere, per sviluppare altresì la competenza di cittadinanza come traguardo personale rispetto all'età. La nostra Scuola persegue le sue finalità creando un contesto idoneo a promuovere gli apprendimenti, progetta e realizza percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli alunni, attiva linee metodologiche mirate a sollecitare i discenti ad individuare problemi, sollevare domande, trovare soluzioni alternative, anche originali, attraverso un pensiero divergente e creativo. Non da ultimo, incoraggia l'apprendimento collaborativo e si pone come obiettivo la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni, per ancorarli ai nuovi contenuti. Imparare non è un processo individuale. Molte sono le forme di interazione e collaborazione che la nostra scuola introduce nella didattica quotidiana: l'aiuto reciproco, l'apprendimento nel gruppo cooperativo, l'apprendimento tra pari, sia all'interno della classe, sia attraverso percorsi realizzati in forma di laboratorio. Si utilizzano gli apprendimenti acquisiti nell'ambito delle singole discipline all'interno di un più globale processo di crescita individuale; i singoli contenuti di apprendimento, infatti, sono come i mattoni di una solida casa, con cui si costruisce la competenza personale. L'impegno della scuola è quello di stimolare lo studente a stabilire relazioni tra le conoscenze, al fine di elaborare soluzioni "creative" ai problemi che la vita reale pone.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La Scuola Secondaria di I grado raccoglie il testimone della staffetta formativa che inizia nella Scuola dell'Infanzia, si rafforza nella primaria e si consolida proprio nel corso dei tre anni della scuola "media", per usare un termine ormai assente nel linguaggio dei ministeri, ma ancora carico di nostalgiche suggestioni nell'immaginario collettivo. É in questa fase che il discente taglia l'importante traguardo a conclusione del primo ciclo. Da questo momento in poi, col suo carico di esperienze e competenze inizierà il percorso d'istruzione superiore e sarà per lui di fondamentale importanza il bagaglio culturale ed umano maturato negli

anni. Di ciò sono ben consapevoli i docenti della scuola secondaria di primo grado che accolgono i loro alunni ancora bambini e li lasciano quasi adulti e questo in un lasso temporale breve, ma così carico di cambiamenti. Il lavoro dei docenti, affinché il percorso formativo dei ragazzi abbia successo, deve necessariamente agire nell'ottica del dialogo costante tra colleghi di ordini diversi, essere flessibile e, in sostanza, avere come parola d'ordine la continuità. È questo che contraddistingue l'approccio degli istituti comprensivi ed in quest'ottica opera anche l'I.C. Borgo San Pietro. Progettare insieme un curricolo verticale non significa quindi solo dare una distribuzione diacronica ai contenuti didattici, ma progettare un percorso che abbia obiettivi graduali e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di condurre a nuove competenze. Questo si attua lavorando in sinergia e contaminando il percorso di modalità didattiche differenti. Punto di riferimento ineludibile che guida l'operare quotidiano dei docenti con i propri studenti, restano i traguardi di competenza fissati nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, in cui vengono definiti gli obiettivi di competenza al termine della scuola secondaria di primo grado, a loro volta basati sulle otto competenze chiave europee aggiornate nel maggio 2018.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Elemento qualificante del processo formativo sono le competenze trasversali (soft skills), che rappresentano conoscenze, capacità e qualità personali caratterizzanti il modo di essere di ogni persona nello studio, nel lavoro e nella vita quotidiana. Esse sono "trasversali" perché non si riferiscono a conoscenze specifiche relative ad un ambito o ad una materia di studio, ma coinvolgono tutti gli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno di noi utilizza ogni giorno nelle diverse situazioni. Competenze trasversali sono, per esempio, la capacità di comunicare bene con gli altri, di relazionarsi correttamente con le persone, di lavorare in gruppo, di essere flessibili, di essere propositivi. Tali propensioni sono date per scontate, ma una riflessione più attenta ci fa comprendere come darle per scontate non significhi affatto saperle mettere in atto. Nell'ambito scolastico questo emerge con forza e il loro raggiungimento diventa uno degli obiettivi e degli imperativi che guidano il lavoro quotidiano di docenti e alunni. Ciò richiama a come, oggi, nella nostra società "liquida" ricca di richieste e pretese, non può più valere un modello d'insegnamento rigido e trasmissivo.

Per l'I.C. "Borgo San Pietro" al centro della scuola c'è l'alunno con i suoi talenti e le sue caratteristiche, quindi la relazione non può più essere unidirezionale docente/alunno, ma circolare, come in un laboratorio in cui si co-costruiscono insieme competenze. Cambiano quindi approcci e metodologie didattiche con il ricorso a compiti di realtà, cooperative learning, giochi di ruolo, metacognizione, problem solving, tutti approcci che hanno come fondamento la capacità di potenziare e mettere in atto le competenze trasversali. La scuola resta la principale agenzia formativa, essenziale e insostituibile, ma non è più l'unica. Nel riconoscere l'importanza dei contesti non formali e informali di apprendimento, l'I.C. "Borgo San Pietro" valorizza il raccordo con vari enti nella realizzazione di laboratori, visite sul territorio, esperienze in ambiente extrascolastico che hanno una significativa ricaduta nella formazione di ogni singolo alunno. Ad ogni discente l'Istituto vuole garantire il diritto allo studio e promuovere il successo scolastico potenziandone l'inclusione, vera arma contro la dispersione scolastica. Ogni alunno ha il diritto di imparare e crescere secondo i propri tempi di apprendimento e le proprie potenzialità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Strettamente connesse alle otto competenze chiave europee, sono le competenze chiave di cittadinanza imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione, definite nel D.M. 139/2007 che ha arricchito, per quanto riguarda il nostro Paese, l'articolazione delle competenze. Trasversali per natura, esse si intrecciano saldamente alle competenze europee poiché permeano ogni aspetto della formazione, sia in senso strettamente didattico che educativo in generale.

L'insegnamento di ed. civica, introdotto di recente dalla Legge n. 92/2020, si configura poi come il nucleo didattico–educativo per eccellenza in cui coltivare ed arricchire, trasversalmente alle discipline, certe competenze di cittadinanza che rimandano alla comunicazione, alla collaborazione e alla responsabilità personale. Questo, al fine di promuovere la cittadinanza attiva, ossia la partecipazione dei cittadini alla vita civile, a partire da quella comunità che è la scuola, fatta di discenti, delle loro famiglie, di docenti e di tutto il personale scolastico.

Utilizzo della quota di autonomia

Nella quota di autonomia, l'istituto realizza attività didattiche, anche a carattere laboratoriale, comprendenti la conoscenza del territorio, l'approfondimento di tematiche portanti collegate alle priorità individuate nel RAV, l'approfondimento di alcune discipline specifiche individuate annualmente dal Collegio Docenti.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. MONCALIERI/BORGO S. PIETRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Potenziamento delle competenze linguistiche

- L'istituto propone diversi percorsi dedicati al potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare attenzione allo sviluppo di una comunicazione efficace e consapevole in contesti multiculturali. Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono attivati specifici percorsi di potenziamento della lingua inglese, finalizzati a consolidare le abilità orali e scritte e a favorire un uso sicuro e autonomo della lingua. A completamento di tali attività, la scuola offre la possibilità di sostenere la certificazione Trinity, di cui l'istituto è sede d'esame riconosciuta, garantendo così agli studenti un'opportunità concreta di misurarsi con standard internazionali. Accanto all'inglese, l'istituto promuove anche l'apprendimento dello spagnolo attraverso corsi dedicati, che mirano a introdurre gli studenti a una seconda lingua straniera in modo graduale e motivante, con la prospettiva di accedere a future certificazioni riconosciute a livello europeo.
Un'attenzione particolare è riservata agli alunni non italofoni, per i quali vengono organizzate attività laboratoriali di supporto linguistico. Questi laboratori hanno l'obiettivo sia di facilitare l'acquisizione dell'italiano come lingua dello studio e della comunicazione quotidiana, sia di valorizzare la diversità linguistica e culturale come risorsa per tutta la

comunità scolastica. Attraverso metodologie inclusive e cooperative, gli studenti vengono accompagnati in percorsi personalizzati che favoriscono l'integrazione, la partecipazione e la piena espressione delle proprie identità.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Partecipazione a programmi e reti europee

L'istituto cura la presentazione e lo sviluppo di progetti Erasmus+, sia dedicati alla mobilità dei docenti sia finalizzati alla realizzazione di progetti collaborativi con scuole e partner

europei. Attraverso queste iniziative vengono promossi lo scambio di buone pratiche, l'innovazione didattica e l'apertura internazionale della comunità scolastica, offrendo opportunità di crescita professionale e culturale.

Il nostro istituto ha presentato nell'a.s. 2025/2026 la candidatura di accreditamento al progetto di mobilità Erasmus+, KA120 – settore istruzione scolastica. Questo traguardo rappresenta un valore fondamentale per la scuola e apre nuove opportunità a studenti e docenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 3: Formazione del personale

L'istituto promuove percorsi di formazione rivolti ai docenti, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze interculturali, alla didattica per alunni plurilingui e all'adozione di pratiche inclusive nei contesti multiculturali. L'offerta formativa comprende inoltre corsi di aggiornamento dedicati all'insegnamento dell'italiano L2 per studenti stranieri e percorsi

di potenziamento linguistico in lingua inglese, favorendo una crescita professionale continua e una didattica sempre più attenta alla diversità e alla dimensione internazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. MONCALIERI/BORGO S. PIETRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Laboratori STEAM

L'Istituto si impegna a introdurre le discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) fin dalla Scuola dell'Infanzia, riconoscendo il valore formativo di un approccio ludico, pratico e laboratoriale. A tal fine, sono state introdotte attività per l'introduzione delle discipline STEAM, volte a stimolare nei bambini la curiosità, la creatività, il pensiero critico e la capacità fondamentale di formulare e verificare ipotesi attraverso l'esperienza diretta. Le attività intendono valorizzare l'innato interesse dei bambini per il mondo circostante. Per questo, sono inserite in una coinvolgente cornice narrativa, dove un personaggio conduttore accompagna i piccoli esploratori in un viaggio di scoperta, facilitando l'interiorizzazione dei concetti proposti e mantenendo vivo l'engagement emotivo. L'approccio pedagogico adottato si fonda sul coinvolgimento diretto e sull'utilizzo di metodologie innovative quali l'Experiential Learning (apprendimento attraverso l'esperienza pratica) e l'Embodied Learning (apprendimento attraverso l'uso attivo del corpo e del movimento).Le diverse attività proposte prevedono un coinvolgimento intrecciato dei canali sensoriali e l'uso combinato di strumenti analogici e digitali, in linea con le tre parole chiave del framework STEAM applicato all'Infanzia: Coding, Tinkering e Making.

1. Tinkering (Sperimentazione): si organizzeranno attività di manipolazione che consentono ai bambini di esplorare il funzionamento delle cose, di ricercare i nessi causa-effetto e di sperimentare le reazioni degli oggetti alle loro azioni, procedendo per tentativi ed errori in un ambiente incoraggiante.

2. Making (Costruzione): offre occasioni preziose per toccare, smontare, costruire e ricostruire, affinando i propri gesti e scoprendo funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e semplici strumenti tecnologici.

3. Coding (Programmazione): si introduce il concetto di Pensiero Computazionale attraverso attività ludiche che sviluppano la capacità di sequenzializzazione e risoluzione di problemi, utilizzando anche strumenti di programmazione visuale adatti ai più piccoli.

Attraverso questi percorsi olistico e multidimensionale, i bambini imparano a esplorare con interesse aperto i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo, sviluppando progressivamente le competenze chiave che saranno fondamentali nel loro percorso scolastico e nella vita futura.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso di potenziamento delle discipline STEM non mira esclusivamente all'acquisizione di contenuti disciplinari specifici, ma si concentra soprattutto sullo sviluppo di competenze di processo e abilità trasversali, essenziali per affrontare le sfide del XXI secolo. La valutazione, pertanto, è orientata a osservare come l'alunno mobilita queste conoscenze e abilità in contesti reali e problematici. Un primo fondamentale obiettivo di apprendimento riguarda la capacità di applicare il metodo scientifico e il ragionamento logico-matematico. L'alunno è chiamato a dimostrare di saper osservare criticamente fenomeni, dati o sistemi complessi e di formulare domande di ricerca pertinenti. Questo include l'abilità di elaborare ipotesi e di utilizzare correttamente strumenti di misura per raccogliere dati in modo preciso e organizzato. Parallelamente, si valuta la sua padronanza nell'utilizzo del linguaggio matematico, ovvero la capacità di applicare procedure e formule in contesti reali e di interpretare correttamente grafici e dati quantitativi. L'approccio STEM è intrinsecamente legato alla risoluzione di problemi e al processo ingegneristico. Gli alunni devono acquisire l'abilità di analizzare un problema complesso, decomponendolo in parti più gestibili, e di identificare chiaramente i vincoli di progetto (risorse, tempo, materiali). L'obiettivo centrale è poi la capacità di progettare soluzioni creative e funzionali, applicando il Design Thinking per generare idee. Si valuta, inoltre, la competenza nel realizzare e testare modelli o prototipi (il Making), dimostrando di saper utilizzare le strumentazioni tecnologiche e di saper applicare un processo iterativo: ovvero, la capacità di raccogliere feedback dal test, di identificare i punti di debolezza della soluzione e di apportare le modifiche necessarie al miglioramento. Cruciale per la valutazione è la verifica delle competenze digitali e trasversali, a partire dal Pensiero Computazionale (Coding). Si valuta la capacità dell'alunno di creare sequenze logiche di istruzioni (algoritmi) per raggiungere un obiettivo, utilizzando anche ambienti di programmazione visuale per risolvere problemi o narrare storie.

Inoltre, vengono valorizzate le abilità sociali e creative:

- Collaborazione: la capacità di lavorare efficacemente in team, distribuendo i ruoli e comunicando in modo chiaro il proprio processo di lavoro e i risultati ottenuti.
- Creatività (Arte): l'abilità di integrare l'elemento estetico e di design nella progettazione, utilizzando la creatività per trovare soluzioni innovative e non convenzionali che migliorino l'usabilità o l'efficacia del prodotto finale.
- Utilizzo Critico: la selezione e l'uso responsabile e consapevole degli strumenti digitali a supporto dell'apprendimento e della creazione.

○ Azione n° 2: Potenziamento delle Competenze STEM

Nel nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il nostro Istituto riconferma l'impegno prioritario nello sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione negli alunni della Scuola Primaria. Tali azioni si inseriscono in una strategia di potenziamento avviata da anni e mirano a sostenere l'apprendimento curricolare attraverso l'acquisizione e l'utilizzo pedagogico di nuove strumentazioni digitali. L'Istituto valorizza le discipline STEM come veicolo per il pensiero critico e la risoluzione di problemi, come dimostrato dalla consolidata partecipazione alla rete “Scuola Potenziata di Matematica”, in collaborazione con l’Università di Torino. Questo progetto garantisce non solo formazione continua per i docenti, ma anche l'attivazione di attività aggiuntive e laboratoriali in classe finalizzate al miglioramento costante delle prestazioni logico-matematiche degli studenti. Il potenziamento delle competenze digitali è un pilastro fondamentale, basato sull'esperienza maturata con i percorsi di formazione sul Coding per i docenti e i laboratori attivati:

- Laboratori di Coding in Continuità: prosegue l'azione di sviluppo del pensiero computazionale attraverso laboratori in continuità tra la Scuola dell’Infanzia e la Primaria. L'esperienza di successo di progetti come “Happy Code” ha dimostrato l'efficacia dell'approccio, che si avvale di metodologie attive quali l'approccio ludico, il metodo collaborativo, il brainstorming e il tutoring tra pari (con i bambini della Primaria che guidano i più piccoli nell'uso di strumenti e applicazioni tecnologiche).
- Sviluppo del Linguaggio di Programmazione: l'obiettivo è sviluppare negli alunni l'abilità di creare sequenze logiche e utilizzare il linguaggio di programmazione visuale, abilità chiave per comprendere il funzionamento dei sistemi tecnologici.

Grazie all'acquisizione di nuove strumentalità attraverso i fondi del PNRR, l'Istituto amplifica le opportunità di apprendimento attivo, con un focus sul Learning by Doing e l'inclusione:

- Ambienti di Apprendimento Stimolanti: le nuove risorse permettono di creare un ambiente stimolante e incoraggiante nell'aula-laboratorio, dove i bambini possono effettuare attività di esplorazione via via più articolate, riconoscendo e valorizzando il processo di tentativi ed errori come parte integrante della scoperta scientifica.

- Strategie di Making e Tinkering: saranno intensificate le attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni. Verranno favorite occasioni sistematiche per scoprire, toccando, smontando, costruendo e ricostruendo, affinando la motricità fine e comprendendo funzioni e usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.
- Verticalità e Inclusione: gli strumenti in dotazione (kit elettronici programmabili e linguaggi di programmazione visuale) sono ideali per la Primaria e consentono di applicare lo studio delle STEM alle altre discipline in un'ottica verticale che assicura la progressione curricolare. Questa dotazione tecnologica sostiene attivamente l'apprendimento collaborativo e facilita l'inclusione degli studenti con BES, offrendo canali multisensoriali e pratici per l'acquisizione delle competenze chiave.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso di potenziamento delle discipline STEM nel nostro Istituto non si limita alla semplice acquisizione di nozioni, ma mira allo sviluppo di competenze di processo e abilità trasversali fondamentali per l'apprendimento. La valutazione è quindi orientata a osservare come l'alunno sa mobilitare e applicare queste abilità in contesti operativi e sfidanti. Un primo obiettivo cruciale riguarda la capacità di applicare il metodo scientifico e

il ragionamento logico-matematico. Si valuta l'abilità dell'alunno di osservare fenomeni o dati con sguardo critico, di formulare ipotesi pertinenti e di utilizzare il linguaggio e gli strumenti matematici per risolvere problemi reali e contestualizzati. Questo implica la capacità di misurare, raccogliere e interpretare dati quantitativi, traducendoli in informazioni significative. In linea con l'approccio ingegneristico, gli alunni devono dimostrare l'abilità di affrontare sfide complesse attraverso il processo di Problem Solving. L'obiettivo è che l'alunno sia in grado di analizzare un problema, decomporlo in sotto-problemi più gestibili e identificare i vincoli e le risorse disponibili. La fase successiva è la progettazione di soluzioni creative, che sfocia nella realizzazione e nel test di un modello o di un prototipo (Making). Cruciale è la capacità di iterare e migliorare la soluzione, valutando i risultati del test e apportando modifiche in modo sistematico e critico.

Fondamentale è la valutazione delle competenze che abilitano l'innovazione:

- Pensiero Computazionale (Coding): l'alunno deve dimostrare di saper sviluppare la logica algoritmica, creando sequenze di istruzioni chiare per raggiungere un obiettivo. Si valuta la capacità di utilizzare ambienti di programmazione visuale per la risoluzione di problemi e la narrazione.
- Creatività : si valuta l'uso della creatività per trovare soluzioni non convenzionali e per migliorare l'usabilità e l'impatto estetico del progetto.
- Collaborazione e Comunicazione: la capacità di lavorare efficacemente in team, di assumere ruoli specifici e di comunicare chiaramente il processo, le scoperte e i risultati del progetto a un pubblico sono competenze trasversali irrinunciabili, costantemente monitorate durante i lavori di gruppo e le presentazioni finali.

○ Azione n° 3: Potenziamento e Innovazione delle Competenze STEM

Il nostro Istituto, in linea con le Linee Guida Nazionali per le discipline STEM e in ottica di continuità verticale, prosegue nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) le azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione. L'obiettivo è duplice: da un lato, consolidare le competenze chiave acquisite nel primo ciclo; dall'altro, sviluppare abilità di pensiero critico e progettazione avanzata in preparazione al percorso di studi superiore e all'orientamento professionale. A questo fine, l'Istituto investe nell'acquisizione e nell'uso di strumenti digitali idonei a

sostenere l'insegnamento curricolare e l'approfondimento delle discipline STEM. Il potenziamento logico-matematico è un'azione consolidata grazie alla partecipazione alla rete “Scuola Potenziata di Matematica”, in collaborazione con l’Università di Torino. Il progetto garantisce formazione continua per i docenti e prevede lo svolgimento di attività aggiuntive e laboratoriali volte a migliorare significativamente le prestazioni degli studenti, incentivando la curiosità e il ragionamento complesso. L'azione sul Coding, avviata con la formazione dei docenti di tutti e tre gli ordini di scuola, si intensifica nella Scuola Secondaria di I Grado, evolvendo verso l'applicazione pratica e la modellazione.

- Progetto "CAD e Coding" (Azione Consolidata): prosegue la realizzazione di laboratori che, per mezzo di metodologie attive, mirano allo sviluppo di competenze digitali più sofisticate, con particolare riguardo al Pensiero Computazionale applicato alla modellazione geometrica (CAD) e alla programmazione strutturata. Utilizzo Critico dei Media: Vengono sviluppate attività specifiche per l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché per stabilire i primi legami con il mondo del lavoro e l'orientamento.
- Laboratorio PNRR e Prototipazione: con le nuove strumentalità acquistate grazie ai fondi del PNRR, si promuove l'uso dei kit elettronici programmabili e dei linguaggi di programmazione visuale/testuale per:

- Simulazione e Progettazione: realizzare progetti complessi che richiedano la definizione di strategie e algoritmi per rispondere a obiettivi prefissati (es. automazione, robotica educativa avanzata).

- Apprendimento Attivo: stimolare l'approccio del "learning by doing" e la manipolazione evoluta (Tinkering e Making), in cui gli studenti smontano, costruiscono e ricostruiscono meccanismi, esplorando funzioni e possibili usi di strumenti tecnologici avanzati.

In un'ottica di verticalità e di condivisione del curricolo tra ordini di scuola diversi, le nuove risorse mirano a:

- Creazione di un Ambiente Innovativo: realizzare un ambiente di apprendimento stimolante e tecnologicamente avanzato, fisico e virtuale, che consenta attività di esplorazione e progettazione articolata, incoraggiando la sperimentazione e la risoluzione di problemi complessi, anche procedendo per tentativi ed errori.
- Competenze Chiave e Inclusione: favorire l'apprendimento delle competenze chiave

europee e promuovere l'apprendimento collaborativo. L'utilizzo di strumenti e metodologie diversificate facilita l'inclusione degli studenti con BES, offrendo canali pratici e tecnologici per l'accesso e la padronanza delle discipline STEM.

Gli strumenti in dotazione nell'aula-laboratorio consentono di applicare lo studio delle STEM alle altre discipline, in un percorso che si integra con il triennio di studi e fornisce una base solida per il proseguimento della formazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze STEM si concentra sulla capacità dell'alunno di applicare in modo integrato e critico le conoscenze acquisite, con un'enfasi sul rigore metodologico, sull'autonomia progettuale e sull'orientamento. L'obiettivo fondamentale è l'applicazione del metodo scientifico con crescente rigore. Si valuta la capacità di condurre un'indagine in autonomia: dall'osservazione strutturata alla formulazione di ipotesi verificate sperimentalmente o attraverso modelli matematici. L'alunno deve dimostrare di saper padroneggiare i concetti teorici e di saperli applicare per risolvere problemi complessi, utilizzando strumenti di misura e rappresentazione grafica in modo corretto e critico. La valutazione si concentra sulla chiarezza del ragionamento, sulla precisione nell'utilizzo del linguaggio tecnico-scientifico e sulla corretta interpretazione dei dati.

In continuità con il Design Thinking, la valutazione si focalizza sul processo completo di Progettazione Ingegneristica. L'alunno è chiamato a dimostrare di saper analizzare un problema identificando chiaramente vincoli, risorse e criteri di successo. Deve essere in grado di modellare una soluzione (anche tramite CAD o prototipi) e di implementare il processo iterativo tipico dell'Ingegneria: ovvero, costruire, testare la soluzione in base ai criteri definiti, valutarne l'efficacia e, se necessario, apportare le modifiche per il miglioramento. Si valuta l'efficacia del prodotto finale, ma soprattutto la documentazione del processo e la consapevolezza delle scelte progettuali.

Un obiettivo centrale è l'affinamento del Pensiero Computazionale. L'alunno deve essere in grado di tradurre problemi complessi in algoritmi strutturati e di utilizzare linguaggi di programmazione per creare applicazioni, simulazioni o per interagire con i kit di robotica educativa

Si valuta inoltre la capacità di utilizzo critico e responsabile degli strumenti digitali e dei media, ponendo le basi per l'educazione alla cittadinanza digitale e all'orientamento.

Infine, l'integrazione con l'Arte (STEAM) valuta l'abilità di trovare soluzioni creative e di curare l'aspetto estetico e comunicativo del progetto, rendendolo efficace e accessibile.

La valutazione riconosce l'importanza delle abilità socio-emotive. L'alunno deve dimostrare di saper collaborare efficacemente in team, gestendo le risorse e i tempi, e di saper comunicare i risultati del progetto e la metodologia adottata con chiarezza, rigore e capacità di sintesi, preparando così la presentazione finale che simula un contesto professionale o accademico.

Moduli di orientamento formativo

I.C. MONCALIERI/BORGO S. PIETRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il percorso di orientamento per la Classe Terza, pur mantenendo la continuità con le azioni formative avviate nel secondo anno, si intensifica e si focalizza in modo cruciale sulla scelta definitiva. Il modulo si sviluppa prevalentemente nei mesi compresi tra settembre e gennaio, in preparazione alla scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione alla scuola superiore.

Il percorso si articola in attività e interventi che presentano un duplice carattere:

1. Carattere Formativo finalizzato a consolidare nell'alunno la conoscenza di sé e la capacità di analisi critica delle proprie motivazioni.
2. Carattere Informativo volto a presentare in modo dettagliato l'offerta formativa completa del Secondo Ciclo di Istruzione e Formazione.

Il modulo prevede una serie di interventi mirati e strutturati:

- Interventi Specialistici in Classe: vengono organizzati incontri con gli orientatori professionisti del Sistema Orientamento Piemonte all'interno delle classi. Questi interventi sono dedicati alla presentazione analitica degli indirizzi di studio della Scuola Secondaria di II Grado e delle diverse tipologie di Agenzia formativa, analizzandone obiettivi, programmi e sbocchi professionali previsti.
- Supporto Personalizzato e Coinvolgimento Familiare: al fine di supportare in modo

mirato gli studenti più indecisi e di garantire il coinvolgimento della famiglia nel progetto orientativo, vengono calendarizzati incontri individuali tra alunni, genitori e gli orientatori del Sistema Orientamento Piemonte.

- Esperienza Diretta e Confronto (Open Day e Laboratori): gli alunni hanno l'opportunità di accedere a una conoscenza più diretta delle realtà esterne attraverso due modalità:
- Incontri in Istituto: interventi dei referenti delle Scuole Superiori e delle Agenzie di Formazione Professionale del territorio.
- Esperienze Immersive: partecipazione delle classi o di gruppi interclasse a laboratori pratici presso gli Istituti stessi. Tali incontri sono cruciali in quanto offrono agli studenti la possibilità di porre domande dirette a docenti e alunni delle scuole superiori, permettendo di esporre dubbi e incertezze per una scelta più consapevole.
- Supporto alla Scelta per gli Alunni con Disabilità (BES): è prevista una specifica e dedicata azione di supporto, che include incontri tra le famiglie, i docenti di sostegno e i referenti delle Scuole Secondarie di II Grado. Questo intervento è essenziale per supportare gli alunni con disabilità e le loro famiglie nella scelta e per favorire la continuità del percorso formativo e d'istruzione.
- Strumenti di Comunicazione e Scelta: la Funzione Strumentale cura la divulgazione e diffusione di materiale informativo (come Open Day ed eventi della Regione Piemonte) tramite la piattaforma digitale Google Classroom; un momento fondamentale è la compilazione del Consiglio Orientativo da parte del Consiglio di Classe, un documento cruciale per il confronto tra scuola e famiglia nella fase finale decisionale; supporto tecnico attraverso la Segreteria per la corretta compilazione della domanda di iscrizione online alla scuola superiore.

Tale struttura garantisce un percorso orientativo completo, che coniuga informazione specialistica, esperienza diretta e supporto personalizzato fino al perfezionamento della scelta.

Inoltre, a partire dall'anno scolastico 2025/2026, l'Istituto ha introdotto una nuova iniziativa di orientamento denominata "Salone dell'Orientamento". L'evento ha previsto la partecipazione di numerose scuole secondarie di secondo grado, che, all'interno degli spazi loro assegnati, hanno allestito appositi stand informativi. In tali spazi, i referenti delle scuole hanno illustrato la propria offerta formativa, fornendo informazioni dettagliate sui percorsi di studio e sulle opportunità educative e professionali. L'iniziativa è stata rivolta alle famiglie e agli studenti delle classi seconde e terze, con l'obiettivo di supportarli in

modo consapevole e guidato nel processo di scelta del successivo percorso scolastico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il percorso di orientamento per le Classi Seconde della Scuola Secondaria di I Grado, propedeutico alla scelta del terzo anno, è strutturato per un totale di 30 ore di attività programmate (10 ore specialistiche + 15 ore curricolari) a cui si aggiungono 5 ore di lavoro individuale, focalizzandosi sul potenziamento delle risorse interne dell'alunno.

Un elemento cardine del modulo è rappresentato dal Progetto "Orientamento Piemonte" (10 ore). Questo intervento specialistico è dedicato all'educazione alla scelta, in cui gli orientatori professionisti guidano gli alunni nella conoscenza di sé, dei propri interessi e delle proprie attitudini. L'obiettivo è avviare una vera e propria metariflessione sulle proprie predisposizioni, che fungerà da base informativa per l'identificazione del futuro percorso di studi.

Parallelamente all'intervento esterno, i docenti del Consiglio di Classe conducono azioni mirate (15 ore) e integrate nelle attività didattiche. Queste ore sono dedicate specificamente al:

- Potenziamento del Metodo di Studio: affinamento delle tecniche di apprendimento e organizzazione del lavoro scolastico.
- Consolidamento delle Competenze di Base: rafforzamento delle competenze chiave in italiano e matematica.
- Sviluppo delle Competenze in Ambito STEM: attività pratiche e laboratoriali volte a stimolare il pensiero logico, critico e computazionale, mettendo in relazione le abilità acquisite con possibili aree professionali future.

A completamento del percorso, viene stimolato il lavoro individuale e metacognitivo (5 ore). Attraverso compiti assegnati dai docenti per il potenziamento delle competenze, gli alunni sono incoraggiati a riflettere in modo autonomo e profondo sulle proprie performance, sui successi e sulle difficoltà. Questo processo di auto-analisi e metariflessione sulle proprie predisposizioni è fondamentale per aiutarli a iniziare a orientarsi in autonomia rispetto alle opportunità della scuola superiore.

L'articolazione di questo modulo garantisce che gli studenti di seconda siano preparati non solo in termini di conoscenze disciplinari, ma anche in termini di consapevolezza delle proprie risorse e delle opportunità future.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento erogati dalla Regione Piemonte

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Discipline STEM ed orientamento - progetto "Orientiamoci!" del PN Scuola e Competenze 2021 - 2027 - classi 3^

Il modulo formativo è inserito all'interno del progetto "Orientiamoci!" del Piano Nazionale Scuola e Competenze 2021 - 2027 - Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) - Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D - interventi di cui al Decreto del M.I.M. 19 novembre 2024, n. 233 - Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025 - "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado" - id progetto: ESO4.6.A4.D-FSEPN-PI-2025-208, CUP: F74D25001050007.

All'interno del percorso formativo saranno realizzate attività laboratoriali sulle discipline STEM finalizzate a guidare gli studenti verso scelte scolastiche consapevoli, aiutandoli a sviluppare le competenze e i talenti richiesti in questi ambiti.

Il percorso coinvolgerà un gruppo di alunni delle classi 2^ e 3^ interessati ad approfondire le tematiche relative alle discipline STEM.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Discipline STEM ed orientamento - progetto "Orientiamoci!" del PN Scuola e Competenze 2021 - 2027 - classi 2^

Il modulo formativo è inserito all'interno del progetto "Orientiamoci!" del Piano Nazionale Scuola e Competenze 2021 - 2027 - Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) - Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D - interventi di cui al Decreto del M.I.M. 19 novembre 2024, n. 233 - Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025 - “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado” - id progetto: ESO4.6.A4.D-FSEPN-PI-2025-208, CUP: F74D25001050007.

All'interno del percorso formativo saranno realizzate attività laboratoriali sulle discipline STEM finalizzate a guidare gli studenti verso scelte scolastiche consapevoli, aiutandoli a sviluppare le competenze e i talenti richiesti in questi ambiti.

Il percorso coinvolgerà un gruppo di alunni delle classi 2^ e 3^ interessati ad approfondire le tematiche relative alle discipline STEM.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 5: Attività espressive/creative/ricreative ed orientamento - progetto "Orientiamoci!" del PN Scuola e Competenze 2021 - 2027 - classi 2^

Il modulo formativo è inserito all'interno del progetto "Orientiamoci!" del Piano Nazionale Scuola e Competenze 2021 - 2027 - Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) - Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D - interventi di cui al Decreto del M.I.M. 19 novembre 2024, n. 233 - Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025 - “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado” - id progetto: ESO4.6.A4.D-FSEPN-PI-2025-208, CUP: F74D25001050007.

Le attività prevedono le seguenti azioni:

- orientamento attraverso attività creative, ricreative, espressive
- accompagnamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado
- orientamento e competenze trasversali

Il percorso coinvolgerà un gruppo di alunni delle classi 1^ e 2^ interessati ad approfondire le tematiche sopra indicate.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 6: Attività espressive/creative/ricreative ed orientamento - progetto "Orientiamoci!" del PN Scuola e Competenze 2021 - 2027 - classi 1^

Il modulo formativo è inserito all'interno del progetto "Orientiamoci!" del Piano Nazionale Scuola e Competenze 2021 - 2027 - Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) - Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D - interventi di cui al Decreto del M.I.M. 19 novembre 2024, n. 233 - Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025 - “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado” - id progetto: ESO4.6.A4.D-FSEPN-PI-2025-208, CUP: F74D25001050007.

Le attività prevedono le seguenti azioni:

- orientamento attraverso attività creative, ricreative, espressive
- accompagnamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado
- orientamento e competenze trasversali

Il percorso coinvolgerà un gruppo di alunni delle classi 1^ e 2^ interessati ad approfondire le tematiche sopra indicate.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	0	30	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

UN POSTER PER LA PACE - Scuola Secondaria di I grado

"Un poster per la pace" è un concorso di disegno organizzato dai Lions a livello mondiale, che si pone l'obiettivo di stimolare delle riflessioni sulla pace da parte degli alunni, ogni anno con un tema leggermente differente. Gli alunni sono invitati a produrre un disegno di grande formato, da realizzare principalmente in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La priorità d'Istituto è il pieno sviluppo delle Competenze Chiave Europee, in particolare le competenze digitali e le competenze sociali e civiche. Si intende potenziare l'utilizzo consapevole e strutturato degli strumenti digitali e promuovere attivamente i valori di cittadinanza, legalità e collaborazione in tutti i gradi di scuola.

Traguardo

A conclusione del Primo Ciclo, gli studenti dovranno essere in grado di: - padroneggiare gli strumenti digitali per produrre contenuti e usarli con responsabilità - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e una solida competenza civica e sociale

Risultati attesi

Stimolare gli alunni ad esprimersi sul tema della pace, in particolare dal punto di vista grafico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

PULIAMO IL MONDO - Scuole Primarie

Le bambine e i bambini verranno sensibilizzati sull'importanza di prendersi cura dell'ambiente, per far acquisire loro abitudini che li accompagneranno per la vita, al fine di promuovere il loro essere cittadini responsabili. Parlare di sostenibilità ambientale in modo semplice favorisce la conoscenza e può stimolare il legame emotivo con la natura. Prendersi cura dell'ambiente è un compito di tutti, non solo degli adulti, ma anche dei bambini. La Terra è la nostra Casa e bisogna averne cura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La priorità d'Istituto è il pieno sviluppo delle Competenze Chiave Europee, in particolare le competenze digitali e le competenze sociali e civiche. Si intende potenziare l'utilizzo consapevole e strutturato degli strumenti digitali e promuovere attivamente i valori di cittadinanza, legalità e collaborazione in tutti i gradi di scuola.

Traguardo

A conclusione del Primo Ciclo, gli studenti dovranno essere in grado di: - padroneggiare gli strumenti digitali per produrre contenuti e usarli con responsabilità - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali - sviluppare il

senso della legalità, la collaborazione e una solida competenza civica e sociale

Risultati attesi

Il Laboratorio si propone di sensibilizzare le bambine e i bambini sull'importanza di rispettare l'ambiente portandoli a sviluppare comportamenti sostenibili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno e/o esterno

IL MIO QUARTIERE, LA MIA CASA, IL MIO VICINO - Scuole Primarie

Il laboratorio si propone di sensibilizzare le bambine e i bambini e le loro famiglie sull'importanza della cura delle relazioni di buon vicinato, come fattore di benessere personale e collettivo. Saranno realizzate attività per esplorare i concetti e le pratiche di comunità, della partecipazione civica collaborativa, del fare assieme (partecipazione civica collaborativa) e dei rapporti di buon vicinato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La priorità d'Istituto è il pieno sviluppo delle Competenze Chiave Europee, in particolare le competenze digitali e le competenze sociali e civiche. Si intende potenziare l'utilizzo consapevole e strutturato degli strumenti digitali e promuovere attivamente i valori di cittadinanza, legalità e collaborazione in tutti i gradi di scuola.

Traguardo

A conclusione del Primo Ciclo, gli studenti dovranno essere in grado di: - padroneggiare gli strumenti digitali per produrre contenuti e usarli con responsabilità - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e una solida competenza civica e sociale

Risultati attesi

Il laboratorio si propone di sensibilizzare le bambine e i bambini e le loro famiglie sull'importanza della cura delle relazioni di buon vicinato, come fattore di benessere personale e collettivo. Saranno realizzate attività per esplorare i concetti e le pratiche di comunità, della partecipazione civica collaborativa, del fare assieme (partecipazione civica collaborativa) e dei rapporti di buon vicinato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno e/o esterno

ORCHESTRA D'ISTITUTO - Scuola Secondaria di I grado

Le attività musicali forniscono opportunità di inclusione e integrazione per tutti, ed in particolar modo per coloro che presentano difficoltà linguistiche, motorie, relazionali e comunicative grazie al potere riabilitativo e aggregante della musica. Il corso di orchestra intende stimolare nei ragazzi l'apprendimento di uno strumento musicale come pratica in grado di creare inclusione, appartenenza e solidarietà. Uno degli intenti sarà di sviluppare le capacità di ascolto e attenzione per imparare a seguire un direttore d'orchestra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

-Sentirsi parte di una comunità che può aiutare a sviluppare i valori dell'amicizia, della solidarietà e dell'uguaglianza. -Stimolare nei ragazzi l'apprendimento di uno strumento musicale come pratica in grado di creare inclusione, appartenenza e solidarietà. -Sviluppare le capacità di ascolto e attenzione per imparare a seguire un direttore d'orchestra -divertirsi facendo musica

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

OLTRE LA CATTEDRA: UN LEGAME CHE DURA - Scuola Primaria Montessori

Il progetto intende offrire un supporto concreto agli alunni e alle classi della scuola primaria Montessori che necessitano di un aiuto personalizzato, in particolare agli alunni stranieri per l'apprendimento della lingua italiana e agli alunni in difficoltà per il recupero e il potenziamento delle competenze di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

La priorità d'Istituto e' l'innalzamento degli esiti di apprendimento in tutti i gradi scolastici, concentrandosi sull'incremento delle eccellenze e sull'aumento della percentuale di alunni nelle fasce di livello più alte, superando i risultati di mera sufficienza e riducendo le disparità.

Traguardo

- Scuola dell'Infanzia: raggiungere il pieno sviluppo delle competenze chiave - Scuola Primaria: aumentare i livelli "Intermedio" e "Avanzato" di competenza degli alunni - Scuola Sec. 1^gr: incrementare le eccellenze ed i risultati superiori alla sufficienza

Priorità

Alfabetizzare gli alunni stranieri di livello A1 - A2

Traguardo

Migliorare le abilita' linguistiche degli alunni stranieri

Risultati attesi

Il progetto intende offrire un supporto concreto agli alunni e alle classi della scuola primaria Montessori che necessitano di un aiuto personalizzato, in particolare agli alunni stranieri per l' apprendimento della lingua italiana e agli alunni in difficoltà per il recupero e il potenziamento delle competenze di base.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO - Scuola Secondaria di I grado

Il progetto si propone di promuovere l'attività motoria e sportiva come strumento di benessere, inclusione e crescita personale per gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Attraverso percorsi strutturati, attività extrascolastiche, tornei e momenti di confronto, si mira a sviluppare le competenze motorie, educare al rispetto delle regole e stimolare la cooperazione. Il progetto valorizza l'attività sportiva non solo in ottica prestazionale, ma anche come occasione di socializzazione, rispetto reciproco e crescita educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o

per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La priorità d'Istituto è il pieno sviluppo delle Competenze Chiave Europee, in particolare le competenze digitali e le competenze sociali e civiche. Si intende potenziare l'utilizzo consapevole e strutturato degli strumenti digitali e promuovere attivamente i valori di cittadinanza, legalità e collaborazione in tutti i gradi di scuola.

Traguardo

A conclusione del Primo Ciclo, gli studenti dovranno essere in grado di: - padroneggiare gli strumenti digitali per produrre contenuti e usarli con responsabilità - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e una solida competenza civica e sociale

Risultati attesi

Promuovere il benessere fisico, mentale e relazionale attraverso la pratica sportiva. Favorire lo sviluppo delle competenze motorie. Stimolare la cultura del movimento. Favorire l'inclusione e la cooperazione. Educare il rispetto delle regole. Rafforzare l'autostima e la motivazione e personale.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

ORTI A SCUOLA - Scuole Infanzie e Primarie

Il progetto ORTI A SCUOLA è un progetto educativo che trasforma uno spazio scolastico in un'aula all'aperto per coltivare frutta, verdura ed erbe aromatiche. Questo tipo di progetto favorisce l'apprendimento pratico, la sostenibilità ambientale e lo sviluppo di competenze sociali come il lavoro di gruppo e il senso di responsabilità. Coinvolge gli studenti in tutte le fasi, dalla preparazione del terreno alla raccolta e all'utilizzo dei prodotti, e offre la possibilità di collegare le attività pratiche a diverse materie scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare i bambini alla terra facendo loro coltivare dei frutti e delle verdure, educandoli alla varietà, alla stagionalità, al rispetto della natura ad incuriosirsi per tutto ciò che è diverso e ad assaggiare tutto ciò che loro coltivano. Creare una comunità di apprendimento dove insegnanti, bambini, genitori e nonni ortolani collaborano tra di loro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Cortili delle scuole

ERASMUS+ - Tutto l'Istituto Comprensivo

Nell'a.s. 2025/2026 l'Istituto ha presentato la propria candidatura al progetto Erasmus +- al fine di offrire agli studenti e docenti opportunità concrete di confronto con altre culture e sistemi educativi europei, promuovendo la cittadinanza europea attiva. Nel caso in cui la candidatura venisse accolta, le esperienze di scambio e collaborazione internazionale permetteranno di rafforzare competenze chiave come la consapevolezza interculturale, l'uso critico delle tecnologie digitali e l'impegno verso la sostenibilità ambientale e sociale. Il progetto risponde alle sfide evidenziate nel nostro contesto: il bisogno di coesione, l'accesso equo all'innovazione e al contempo la necessità di formare cittadini europei responsabili e di valorizzare la posizione geografica della nostra scuola, dove la diversità linguistica e culturale è parte integrante della quotidianità scolastica. Attraverso mobilità internazionale, corsi intensivi, scambi culturali e workshop, il progetto mira a fornire ai docenti strumenti concreti per migliorare la comunicazione e la gestione della diversità, favorendo così l'inclusione e la collaborazione europea. La condivisione di buone pratiche su piattaforme digitali rafforza ulteriormente questo processo, creando una rete di supporto e crescita condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

La priorità d'Istituto e' l'innalzamento degli esiti di apprendimento in tutti i gradi scolastici, concentrandosi sull'incremento delle eccellenze e sull'aumento della percentuale di alunni nelle fasce di livello più alte, superando i risultati di mera sufficienza e riducendo le disparità.

Traguardo

- Scuola dell'Infanzia: raggiungere il pieno sviluppo delle competenze chiave - Scuola Primaria: aumentare i livelli "Intermedio" e "Avanzato" di competenza degli alunni - Scuola Sec. 1^gr: incrementare le eccellenze ed i risultati superiori alla sufficienza

Risultati attesi

Accreditamento dell'Istituto Borgo San Pietro al progetto Erasmus+ e definizione obiettivi e attività relativi ai progetti di mobilità europea

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

A SPASSO CON LA CREATIVITA' - laboratorio creativo-espressivo - Scuola Infanzia Peter Pan

Il progetto mira a stimolare la creatività nei bambini, a promuovere il benessere a scuola e a porre le basi di una personalità positiva e generativa. Arte e creatività svolgono un ruolo fondamentale nello sviluppo infantile aiutando i piccoli a sviluppare capacità di problem solving e flessibilità mentale, abilità fondamentali per affrontare con successo la vita quotidiana. Il bambino diventa protagonista attraverso proposte ludico-creative che gli consentono di dare espressione ai propri sentimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

La finalità del progetto è quella di sviluppare creatività, immaginazione ed attenzione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

IL BAULE MAGICO DI SOGNI E QUANTITA' - Scuola Infanzia Peter Pan

Il progetto ha lo scopo di avvicinare i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla rappresentazione grafica di lettere e numeri, senza voler anticipare le attività della scuola primaria. Quando il bambino impara a scrivere compie un'attività grafica impegnativa che implica la conoscenza di nozioni spaziali e precisi movimenti della mano, proprio per questo le attività proposte intendono dare sicurezza alla mano dei bambini che dovranno affrontare la scrittura: si tratterrà di esercizi di ammorbidimento e di padronanza del gesto grafico accoppiato al controllo visivo-percettivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati scolastici**

Priorità

La priorità d'Istituto e' l'innalzamento degli esiti di apprendimento in tutti i gradi scolastici, concentrandosi sull'incremento delle eccellenze e sull'aumento della percentuale di alunni nelle fasce di livello più alte, superando i risultati di mera sufficienza e riducendo le disparità.

Traguardo

- Scuola dell'Infanzia: raggiungere il pieno sviluppo delle competenze chiave - Scuola Primaria: aumentare i livelli "Intermedio" e "Avanzato" di competenza degli alunni - Scuola Sec. 1^gr: incrementare le eccellenze ed i risultati superiori alla sufficienza

Risultati attesi

Stimolare i bambini allo sviluppo di tutte le abilità base di tipo: -cognitivo-osservazione, comprensione e memorizzazione di forme grafiche, con adeguata programmazione motoria della sequenza delle azioni da compiere -motorio globale e posturale- le diverse posture durante l'atto grafico, la motricità globale, la distensione e la dissociazione dei vari arti utilizzati quando si eseguono tracciati grafici -motorio specifico della mano-controllo delle dita nella manipolazione e nella motricità fine, uso e presa degli strumenti d'uso comune e grafici - percettivo-spaziale, ritmico-temporale, tattile e cinestetico

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LA FATA DELLE NOTE - Scuola Infanzia Colibrì

Corso di musica per leggere le note in pentagramma e riconoscimento dei ritmi e dei tempi musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Attraverso il corso, gli alunni approfondiranno la conoscenza del linguaggio musicale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ORA A RECITARE PROVA TE....MA PRIMA LEGGI UNA STORIA! - Scuola Infanzia Colibrì

Laboratorio per sperimentare linguaggio teatrale per acquisire maggiori capacità espressive ed interpretative attraverso l'ascolto di letture teatralizzata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Con la sperimentazione teatrali, i bambini potranno approfondire l'uso della voce, l'espressione corporea e giocare a trasformarsi per liberare la creatività e dà sfogo la fantasia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PINACOTECA A MARCO POLO - Scuola Primaria Marco Polo

Il progetto "Pinacoteca Marco Polo" vuole stimolare gli alunni a prendersi cura e ad abbellire l'ambiente scolastico che vivono quotidianamente, sviluppando le loro doti artistiche ed espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Abbellire gli ambienti scolastici del plesso Marco Polo con le produzioni artistiche degli alunni, per poi organizzare un tour guidato per le famiglie con la finalità di spiegare il significato delle opere e creare. Sviluppare negli alunni un senso di appartenenza e di cura del contesto scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cittadinanza
Aule	Aula generica

NEL PAESE DELLE PAROLE MAGICHE - Scuola Infanzia Peter Pan

I progetto nasce dalla volontà di vivere la narrazione come occasione per scoprire sin dall'infanzia il mondo meraviglioso in cui solo i libri hanno il potere di trasportare, e cogliere a

pieno gli insegnamenti che in essi sono contenuti. L'idea è quella di sviluppare la gestione delle emozioni, delle relazioni efficaci, e del pensiero creativo. Questo progetto ha come obiettivi principali: -Favorire la nascita di lettori consapevoli e motivati, potenziando il piacere di leggere. -Sviluppare la riflessione per potenziare competenze afferenti al linguaggio. - Creare momenti di condivisione della storia sia in relazione all'ascolto, che alla riproduzione grafico- pittorica del racconto. - Arricchire l'immaginazione del bambino attraverso l'offerta di molteplici situazioni e spunti che vanno a stimolarne la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

La priorità d'Istituto e' l'innalzamento degli esiti di apprendimento in tutti i gradi scolastici, concentrandosi sull'incremento delle eccellenze e sull'aumento della percentuale di alunni nelle fasce di livello più alte, superando i risultati di mera sufficienza e riducendo le disparità.

Traguardo

- Scuola dell'Infanzia: raggiungere il pieno sviluppo delle competenze chiave - Scuola Primaria: aumentare i livelli "Intermedio" e "Avanzato" di competenza degli alunni - Scuola Sec. 1^gr: incrementare le eccellenze ed i risultati superiori alla sufficienza

Risultati attesi

Il progetto nasce dalla volontà di vivere la narrazione come occasione per scoprire sin dall'infanzia il mondo meraviglioso in cui solo i libri hanno il potere di trasportare e cogliere a pieno gli insegnamenti che in essi sono contenuti. Riteniamo che il precoce inserimento della lettura sia importante affinché i libri entrino in modo piacevole nella vita del bambino. L'infanzia offre una preziosa 'finestra di opportunità' per l'apprendimento. La condivisione di emozioni, di pensieri, di fantasie tra chi legge e chi ascolta può portare ad un momento di crescita del rapporto interpersonale e creatività condivisa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

FACCIAMO FESTA! - Scuola Infanzia Peter Pan

Il progetto "Facciamo festa!" della scuola dell'infanzia coinvolge tutti i bambini della nostra scuola e prevede la creazione di occasioni festive che mirano a favorire l'aggregazione, la socializzazione attraverso laboratori, giochi, canti, filastrocche e laboratori creativi uniti a momenti di condivisione con le famiglie. Le feste, come quella dell'accoglienza, quelle legate al calendario, sono un mezzo per sviluppare competenze linguistiche, sociali e artistiche. La festa rappresenta infatti un momento di forte aggregazione, socializzazione e convivialità oltre che un momento formativo per i bambini che possono sperimentare un ruolo di protagonismo attraverso le varie esperienze proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzare le feste come momenti di condivisione, identità e tradizione. Favorire la conoscenza delle principali feste organizzate nell'anno scolastico Promuovere atteggiamenti di rispetto, collaborazione e gioia nello stare insieme.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

IO E IL MIO CORPO - Scuola Infanzia Peter Pan

Progetto volto a consolidare l'identità imparando a stare bene ed a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze, a promuovere lo sviluppo armonico della persona rispettando e valorizzando le singole caratteristiche a livello motorio, cognitivo, emozionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire la conoscenza e la consapevolezza del proprio corpo attraverso esperienze ludiche, motorie, grafiche e pittoriche. Il bambino impara a conoscere, denominare, rappresentare e controllare le parti del corpo, sviluppando un'immagine positiva di sè.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

BENVENUTI A BORDO - Scuola Infanzia Peter Pan

La scuola dell'infanzia si caratterizza come ambiente di vita e di relazioni, dove tutti i bambini vengono accolti personalmente ogni giorno. Questo ordine di scuola, basa il proprio progetto educativo sul gioco e la vita di relazione, divenendo un ambiente cooperativo e collaborativo, nel quale è favorita la comunicazione, salvaguardando il benessere dei bambini. Tutto questo partendo dalla consapevolezza che ogni bambino e ogni famiglia rappresentano un mondo culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire la sperimentazione e l'attuazione di un comportamento positivo e disponibile nei confronti del nuovo ambiente scolastico per garantire un inserimento sereno e proficuo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LEGGERE PERCHE' .... LE RISORSE DEL TERRITORIO - Scuole Infanzia

Il progetto è lo scopo di offrire opportunità di narrazione come occasione per scoprire il meraviglioso mondo in cui soli libri hanno il potere di trasportare e cogliere appieno gli insegnamenti contenuti utilizzando le risorse del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

La priorità d'Istituto e' l'innalzamento degli esiti di apprendimento in tutti i gradi scolastici, concentrandosi sull'incremento delle eccellenze e sull'aumento della percentuale di alunni nelle fasce di livello più alte, superando i risultati di mera sufficienza e riducendo le disparità.

Traguardo

- Scuola dell'Infanzia: raggiungere il pieno sviluppo delle competenze chiave - Scuola Primaria: aumentare i livelli "Intermedio" e "Avanzato" di competenza degli alunni - Scuola Sec. 1^gr: incrementare le eccellenze ed i risultati superiori alla sufficienza

Risultati attesi

Coinvolgere tutti i bambini frequentanti le 13 sezioni della scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo Borgo San Pietro. Si vogliono creare occasioni per condividere il piacere della lettura. Offrire ai bambini l'opportunità di scoprire, attraverso la lettura, il libro come una finestra su altri mondi. Educare al piacere di leggere senza trascurare l'aspetto della comprensione del testo e delle immagini. Offrire opportunità di formazione per il personale docente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

UN MIGLIO AL GIORNO INTORNO ALLA SCUOLA - Scuole Primarie e Infanzie

La pratica del " MUOVINSIEME" per contrastare il fenomeno dell'obesità e della sedentarietà in età evolutiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere il benessere psicofisico e di rispetto dell'ambiente

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno e/o esterno

A SCUOLA.... QUANTE EMOZIONI! - Scuola Infanzia Peter Pan

Il progetto risponde all'esigenza di potenziare le competenze chiave di cittadinanza quali l'autonomia, la relazione con gli altri e la consapevolezza di sè, come previsto dalle Indicazioni Nazionali. In particolare intende "alfabetizzare alle emozioni" e nasce dall'esigenza di fornire ai

bambini gli strumenti per conoscere e riconoscere emozioni in sè stessi e negli altri favorendo l'inclusione di tutti all'interno del gruppo classe. Ci si soffermerà su ciò che ognuno di loro prova in determinate circostanze, dando nome alle principali emozioni. Trattandole dal punto di vista ludico, creativo, espressivo, musicale il progetto permetterà ai bambini di scoprire i propri sentimenti, anche quelli negativi, per accettarli senza avere timori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo dell'intelligenza emotiva, aiutando i bambini a riconoscere, denominare, esprimere e gestire in modo costruttivo le proprie emozioni e quelle altrui. Rafforzare l'autostima. Promuovere positive relazioni sociali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

COLORIAMO LE NOSTRE SCUOLE - Scuole Infanzia

Un percorso per coinvolgere i bambini e rendere le scuole più colorate ed accoglienti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sperimentare tecniche per realizzare giochi artistici nei cortili delle scuole per favorire i giochi di gruppo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno e/o esterno

I PICCOLI ESPLORATORI DEL CASTLE - Scuola Infanzia Colibrì

Corso di avvicinamento all'inglese attraverso parole, canzoni e giochi legati al lessico del castello per stimolare la curiosità e vietare basi di comprensione e produzione orale nella scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

La priorità d'Istituto e' l'innalzamento degli esiti di apprendimento in tutti i gradi scolastici, concentrandosi sull'incremento delle eccellenze e sull'aumento della percentuale di alunni nelle fasce di livello più alte, superando i risultati di mera sufficienza e riducendo le disparità.

Traguardo

- Scuola dell'Infanzia: raggiungere il pieno sviluppo delle competenze chiave - Scuola Primaria: aumentare i livelli "Intermedio" e "Avanzato" di competenza degli alunni - Scuola Sec. 1^gr: incrementare le eccellenze ed i risultati superiori alla sufficienza

Risultati attesi

Attraverso il ricorso, i bambini approfondiranno la conoscenza di vocaboli e strutture basi in lingua inglese sui temi del castello

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

IN VIAGGIO TRA NIDO E INFANZIA - Scuole Infanzia

Percorsi di continuità tra i due scuole dell'infanzia per accompagnare i bambini e bambine, favorendo un dialogo tra i servizi educativi e garantendo un passaggio sereno integrato età contesti attraverso laboratori incontri relazioni condivise

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Attraverso le varie attività, i bambini famiglie vivranno a esperienze comuni tra nido e scuole dell'infanzia, scoprendo nuovi ambienti, adulti e amici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

SCATTI DI VITA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA - Scuole Infanzia

Percorso di documentazione fotografica delle attività scolastiche per condividere con famiglie e territori la quotidianità educativo della scuola infanzia, stimolando partecipazione con

consapevolezza e appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attraverso il progetto, l'esperienza quotidiane ed eventuali vissuti delle bambine e dei bambini diventano narrazione visiva della vita scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

COLLABORAZIONE EDUCATIVA E SOCIALE CON ENTI TERZI - Scuole Infanzia

Il progetto nasce per rafforzare la collaborazione della scuola dell'infanzia servizi sociali territoriali, i nidi comunali con l'obiettivo di costruire una rete stabile a sostegno dei bambini e delle famiglie della fascia 06

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consolidare la continuità educativa tra nido e scuole dell'infanzia. Promuovere la conoscenza delle risorse territoriali attive per la fascia 0/6 anni. Incontri periodici per scambio di pratiche ed esperienze. Laboratori condivisi scuole-famiglia. Tavolo e coordinamento con rappresentanti del Comune, delle scuole, il servizi sociali e delle associazioni partner.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno e/o esterno

UN VIAGGIO NEL MONDO DELLA MUSICA: SUONI, RITMO E MOVIMENTO - Scuola Infanzia Girotondo

La musica riveste un ruolo fondamentale nello sviluppo globale del bambino, stimolando la creatività, la socializzazione, il linguaggio e le capacità motorie. Questo progetto è pensato per bambini di 3-4 anni e mira a avvicinarli al mondo sonoro in modo naturale e divertente, con attività semplici e coinvolgenti. Offrire ai bambini la possibilità di vivere la musica fin dai primi anni rappresenta un regalo prezioso che li accompagnerà per tutta la vita, aiutandoli a crescere sereni, creativi e consapevoli delle proprie emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Favorire la crescita armoniosa del bambino attraverso l'esperienza musicale; stimolare la percezione uditiva, l'ascolto e la concentrazione; promuovere la capacità di espressione corporea, vocale e strumentale"

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ENGLISH IS FUN - Scuola Infanzia Peter Pan

Il progetto ha lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue. La prospettiva educativa - didattica di questo progetto sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati. Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

La priorità d'Istituto e' l'innalzamento degli esiti di apprendimento in tutti i gradi scolastici, concentrandosi sull'incremento delle eccellenze e sull'aumento della percentuale di alunni nelle fasce di livello più alte, superando i risultati di mera sufficienza e riducendo le disparità.

Traguardo

- Scuola dell'Infanzia: raggiungere il pieno sviluppo delle competenze chiave - Scuola Primaria: aumentare i livelli "Intermedio" e "Avanzato" di competenza degli alunni - Scuola Sec. 1^gr: incrementare le eccellenze ed i risultati superiori alla sufficienza

Risultati attesi

Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli. - Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa. - Aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria. - Sviluppare le attività di ascolto. - Promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi e gli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

STARE IN SCENA! - Scuola Secondaria di I Grado

Il progetto si propone di migliorare la sicurezza espositiva degli alunni in vista dell'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione attraverso l'interazione con modelli espressivi, l'uso di voce, gestualità e comunicazione non verbale, prove di esibizione. L'educazione alla teatralità ha l'obiettivo di insegnare a "stare in scena" mediante le strategie per gestire l'ansia quando si parla in pubblico. L'acquisizione del linguaggio teatrale aiuta a potenziare l'abilità comunicativa e relazionale. L'acquisizione di tecniche teatrali aiuta a conoscere e gestire il proprio linguaggio non verbale (posture, gesti, voce, uso dello spazio) e ad arricchire la proprie capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Acquisire sicurezza nel parlare - Prepararsi "mentalmente" ad un evento in pubblico - Migliorare sicurezza espositiva

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

UN VIAGGIO NELLA STORIA E NELLA CREATIVITA'- Scuola Infanzia Girotondo

Il progetto proposto è l'occasione per i bambini di scoprire e conoscere la storia dell'uomo partendo dall'era preistorica fino al rinascimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Un viaggio nella storia e creatività dell'arte, accompagna i bambini a scoprire un mondo di cultura e patrimonio artistico dell'umanità permettendogli di migliorare le capacità di produzione stimolando il piacere della scoperta e sperimentazione con materiali diversi

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CORSO DI AVVIAMENTO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA - Scuola Secondaria di I Grado

Il progetto "Corso di avviamento allo studio della lingua latina" offre agli studenti un primo approccio allo studio della lingua latina in modo da fornire criteri "misurabili" per capire se lo studio della lingua e della cultura latina sia interessante, tanto da volerlo approfondire alla scuola secondaria di II grado, permettendo così una scelta consapevole della scuola da frequentare dopo la licenza media. Le lezioni saranno organizzate in forma laboratoriale, anche sfruttando la gamification e le risorse multimediali utili a rendere lo studio piacevole e coinvolgente. Gli obiettivi specifici di apprendimento sono i seguenti:- acquisire i primi rudimenti della lingua latina (alfabeto e pronuncia, funzione logica e casi, declinazioni, uso del vocabolario, metodo per tradurre frasi semplici);- conoscere il lessico e saper individuare, all'interno di testi in lingua italiana, vocaboli derivanti dal latino;- conoscere l'evoluzione della lingua italiana a partire da quella latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Fornire agli studenti gli strumenti per un primo approccio alla lingua latina in modo da rendere più consapevole la scelta della scuola superiore.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

DADA UP: eleviamo gli ambienti, potenziamo l'apprendimento - Scuola Secondaria di I Grado

Il progetto "DADA UP: Eleviamo gli Ambienti, Potenziamo l'Apprendimento" prevede una ristrutturazione progressiva degli spazi scolastici e un ripensamento della didattica, finalizzati a promuovere una metodologia attiva, inclusiva e centrata sull'alunno. A partire dal rinnovo di alcuni ambienti polifunzionali, il progetto si estenderà gradualmente, coinvolgendo docenti, studenti e famiglie, con l'obiettivo di migliorare il successo formativo e la qualità dell'insegnamento. La formazione continua dei docenti e il monitoraggio costante degli esiti saranno parte integrante del percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Rendere più funzionale alla didattica l'organizzazione degli ambienti scolastici; - migliorare il successo formativo e la qualità dell'insegnamento

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

RADICI E ALI DEL MONDO - Danze e Canti..... senza Confini- -Scuola Primaria Montessori

Il progetto mira a promuovere l'educazione interculturale e lo sviluppo integrale degli alunni attraverso l'esplorazione e la pratica delle tradizioni coreutiche e musicali italiane e internazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto si propone di: Utilizzare la musica e la danza come strumenti per promuovere l'inclusione, la conoscenza e il rispetto per la diversità culturale e le tradizioni (italiane e internazionali). Favorire lo sviluppo espressivo, creativo e motorio degli alunni, potenziando in

particolare le capacità di coordinazione, il senso del ritmo e l'espressione di sé. Rafforzare la collaborazione, lo spirito di squadra e il senso di appartenenza attraverso la preparazione e la condivisione di un'esperienza artistica comune.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

NOI PICCOLI CITTADINI - Scuola Infanzia Peter Pan

Il bambino sviluppa il senso di identità personale, sociale, culturale, percepisce le proprie esperienze e i propri sentimenti esprimendosi in modo adeguato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La priorità d'Istituto è il pieno sviluppo delle Competenze Chiave Europee, in particolare le competenze digitali e le competenze sociali e civiche. Si intende potenziare l'utilizzo consapevole e strutturato degli strumenti digitali e promuovere attivamente i valori di cittadinanza, legalità e collaborazione in tutti i gradi di scuola.

Traguardo

A conclusione del Primo Ciclo, gli studenti dovranno essere in grado di: - padroneggiare gli strumenti digitali per produrre contenuti e usarli con responsabilità - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e una solida competenza civica e sociale

Risultati attesi

La scuola dell'infanzia mira a porre le basi per l'esercizio alla Cittadinanza attiva che consiste nel prendersi cura di sé stessi e degli altri. Il progetto vuole educare i bambini ad essere cittadini capaci di partecipazione e condivisione Co sapevoli delle proprie tradizioni e radici storiche, ma anche essere cittadini d'Europa e del mondo. Si vuole inoltre far acquisire consapevolezza che ognuno è portatore di diritti e di doveri, in questo modo il bambino impara a rapportarsi con gli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

INSIEME PER LA PACE - Scuola Primaria Marco Polo

L'educazione motoria rappresenta un elemento fondamentale per lo sviluppo armonico della personalità del bambino. Attraverso il movimento, i bambini apprendono a conoscere il proprio corpo, migliorano la coordinazione, sviluppano abilità sociali e apprendono regole di convivenza e rispetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La priorità d'Istituto è il pieno sviluppo delle Competenze Chiave Europee, in particolare le competenze digitali e le competenze sociali e civiche. Si intende potenziare l'utilizzo consapevole e strutturato degli strumenti digitali e promuovere attivamente i valori di cittadinanza, legalità e collaborazione in tutti i gradi di scuola.

Traguardo

A conclusione del Primo Ciclo, gli studenti dovranno essere in grado di: - padroneggiare gli strumenti digitali per produrre contenuti e usarli con responsabilità - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e una solida competenza civica e sociale

Risultati attesi

- Promuovere lo sviluppo armonico della persona - Educare alla salute e al benessere - Favorire la socializzazione e la cooperazione - Sviluppare competenze emotive e relazionali - Favorire l'inclusione e la partecipazione di tutti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cittadinanza
Strutture sportive	Palestra

CODING E ROBOTICA NELLA DIDATTICA - Scuola Infanzia Girotondo

Il progetto mira ad avvicinare i bambini di cinque anni al pensiero computazionale attraverso attività ludiche laboratoriali, di coding e robotica educativa. Le esperienze proposte favoriscono lo sviluppo del pensiero logico, della capacità di risolvere problemi della cooperazione e del linguaggio spaziale, promuovendo un uso consapevole e creativo delle tecnologie. le attività condotte in piccoli gruppi e basate sull' apprendimento esperienzale, stimolano la curiosità, autonomia e partecipazione attiva. Il monitoraggio avviene tramite osservazioni sistematiche. La valutazione di tipo formativo considera i progressi nei processi cognitivi, relazionali e comunicativi, in un'ottica di crescita globale del bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

La priorità d'Istituto e' l'innalzamento degli esiti di apprendimento in tutti i gradi scolastici, concentrandosi sull'incremento delle eccellenze e sull'aumento della percentuale di alunni nelle fasce di livello più alte, superando i risultati di mera sufficienza e riducendo le disparità.

Traguardo

- Scuola dell'Infanzia: raggiungere il pieno sviluppo delle competenze chiave - Scuola Primaria: aumentare i livelli "Intermedio" e "Avanzato" di competenza degli alunni - Scuola Sec. 1^gr: incrementare le eccellenze ed i risultati superiori alla sufficienza

Risultati attesi

Avviare i bambini alla logica computazionale, attraverso il gioco, sviluppare competenze trasversali: pensiero critico problem solving, promuovere linguaggi matematici e spaziali, stimolare la curiosità tecnologica in modo sicuro, ludico, inclusivo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	STEM

¡HABLA ESPAÑOL, EXPLORA EL MUNDO! - Scuola Secondaria di I Grado

Il progetto DELE A1 rappresenta un'opportunità straordinaria per gli studenti della scuola media di immergersi nel vibrante mondo della lingua spagnola. L'obiettivo principale è preparare gli studenti a superare l'esame DELE A1, una certificazione che non solo attesta le loro competenze linguistiche, ma funge anche da trampolino di lancio per future avventure linguistiche. Questo percorso formativo non si limita all'insegnamento della lingua; mira a favorire una crescita personale significativa. Gli studenti svilupperanno fiducia in se stessi, imparando a esprimere le proprie idee e opinioni in spagnolo e affrontando sfide che arricchiranno il loro percorso educativo. Attraverso attività pratiche e coinvolgenti, come giochi di ruolo e simulazioni, gli studenti vivranno esperienze autentiche che renderanno la lingua viva e palpabile. Impareranno a comunicare in situazioni quotidiane, rendendo lo spagnolo parte integrante della loro vita. Inoltre, esplorando la cultura spagnola, svilupperanno una consapevolezza più profonda delle diverse tradizioni e realtà, diventando cittadini globali consapevoli e rispettosi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La finalità è il conseguimento della certificazione linguistica DELE A1: fornire agli studenti le competenze necessarie per superare l'esame, garantendo così una certificazione ufficiale del loro livello di spagnolo. Sviluppo della fiducia comunicativa: promuovere la capacità di comunicare in spagnolo in situazioni quotidiane, aumentando la fiducia degli studenti nel parlare e interagire con altre persone. Integrazione culturale: favorire la comprensione e l'apprezzamento delle diverse culture dei paesi di lingua spagnola, incoraggiando gli studenti a esplorare e rispettare la diversità culturale attraverso attività pratiche.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

MUSICAL - Laboratorio teatrale - Scuole Primarie

Il progetto Musical- Laboratorio teatrale mira a far scoprire agli studenti il mondo del teatro e del Musical come strumento di crescita personale e sociale. Attraverso attività pratiche e guidate da un esperto, gli studenti acquisiranno le basi della recitazione, lavorando sulla consapevolezza corporea, l'espressività e la capacità di relazionarsi con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Sviluppo dell'espressività corporea e vocale - Maggiore sicurezza e autostima - Miglioramento della collaborazione e del rispetto delle regole - Potenziamento delle capacità comunicative ed emotive - Avvicinamento al linguaggio teatrale e al Musical

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

TERAMUSICA - Scuole Primarie

Il progetto si avvale della musica come strumento terapeutico ed educativo per favorire il benessere psico-fisico degli studenti, mirando alla riduzione dello stress e al miglioramento dell'umore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La priorità d'Istituto è il pieno sviluppo delle Competenze Chiave Europee, in particolare le competenze digitali e le competenze sociali e civiche. Si intende potenziare l'utilizzo consapevole e strutturato degli strumenti digitali e promuovere attivamente i valori di cittadinanza, legalità e collaborazione in tutti i gradi di scuola.

Traguardo

A conclusione del Primo Ciclo, gli studenti dovranno essere in grado di: - padroneggiare gli strumenti digitali per produrre contenuti e usarli con responsabilità - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e una solida competenza civica e sociale

Risultati attesi

Il percorso mira allo sviluppo delle capacità espressive e comunicative, la promozione della consapevolezza di sé e degli altri, il potenziamento delle funzioni cognitive e la facilitazione dell'integrazione sociale e relazionale. La musica e i suoi elementi vengono utilizzato come “strumento catalizzatore” supportato da un approccio didattico e contemporaneamente distensivo e terapeutico per gli allievi"

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

INSIEME CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO - Scuole Primarie e Secondaria di I grado

Il progetto "Insieme contro il Bullismo e il Cyberbullismo" è un percorso annuale di educazione civica e socio-emotiva, gestito e coordinato dal Team Anti-Bullismo e Cyberbullismo d'Istituto, rivolto agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. Attraverso laboratori ludico-espressivi (per la Primaria) e discussioni guidate e analisi critica (per la Secondaria), il progetto sensibilizza sulle tematiche del bullismo, dell'inclusione e dell'uso responsabile della rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La priorità d'Istituto è il pieno sviluppo delle Competenze Chiave Europee, in particolare le competenze digitali e le competenze sociali e civiche. Si intende potenziare l'utilizzo consapevole e strutturato degli strumenti digitali e promuovere attivamente i valori di cittadinanza, legalità e collaborazione in tutti i gradi di scuola.

Traguardo

A conclusione del Primo Ciclo, gli studenti dovranno essere in grado di: - padroneggiare gli strumenti digitali per produrre contenuti e usarli con responsabilità - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e una solida competenza civica e sociale

Risultati attesi

La finalità principale è la costruzione di un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e sereno, che garantisca il benessere psicologico e il diritto all'apprendimento di ogni studente. Il progetto mira a implementare un sistema di prevenzione, sensibilizzazione e intervento tempestivo contro il bullismo tradizionale e il cyberbullismo, promuovendo una cultura del rispetto e dell'uso responsabile e critico delle tecnologie digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cittadinanza

DALLO SCARABOCCHIO AL SEGNO GRAFICO - Scuola Infanzia Girotondo

Il progetto ha lo scopo di accompagnare il bambino dallo scarabocchio spontaneo, alla produzione di forme diverse fino ad arrivare al segno strutturato. Verranno proposte esperienze diverse, attività che coinvolgono il corpo e il gesto, fino all'uso di materiali artistici con cui i

bambini sperimenteranno segni e linee fino ad introdurre forme geometriche e lettere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di accompagnare il bambino dallo scarabocchio spontaneo, alla produzione di forme diverse fino ad arrivare al segno strutturato, per lo sviluppo dei prerequisiti necessari per l'ingresso alla scuola primaria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

TOWARDS CERTIFICATION 1 e 2 - Scuola Secondaria di I Grado

Corsi extracurricolari pomeridiani di potenziamento della lingua inglese nella Scuola Secondaria di primo grado per le classi 1^, 2^ e 3^ finalizzati ad ampliare le conoscenze delle lingue comunitarie con obiettivi di consolidamento e potenziamento delle abilità linguistiche e comunicative, della capacità di esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni e di

interagire adeguatamente in modo creativo sul piano linguistico. Gli esami Trinity di lingua inglese sono allineati al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue QCER dai livelli pre -A1 a C2. Da quest'anno, presso il nostro istituto sarà possibile sostenere, oltre all' esame Trinity GESE (Graded Examination in spoken English) che valuta le abilità di Speaking e Listening, anche gli esami Trinity ISE (Integrated Skills in English). L'esame Trinity ISE che valuta in modo integrato le quattro abilità linguistiche fondamentali (Speaking & Listening e Reading & Writing) con la possibilità di sostenere in momenti diversi i due moduli di Reading Writing e Speaking & Listening.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

La priorità d'Istituto e' l'innalzamento degli esiti di apprendimento in tutti i gradi scolastici, concentrandosi sull'incremento delle eccellenze e sull'aumento della percentuale di alunni nelle fasce di livello più alte, superando i risultati di mera sufficienza e riducendo le disparità.

Traguardo

- Scuola dell'Infanzia: raggiungere il pieno sviluppo delle competenze chiave - Scuola Primaria: aumentare i livelli "Intermedio" e "Avanzato" di competenza degli alunni - Scuola Sec. 1^gr: incrementare le eccellenze ed i risultati superiori alla sufficienza

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La priorità d'Istituto e' l'innalzamento e l'uniformità degli esiti INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese), mirando a ridurre la varianza tra e nelle classi e a migliorare le performance degli alunni e delle classi al di sotto delle medie regionali/nazionali.

Traguardo

- Ridurre la distanza tra gli esiti delle classi dell'Istituto e le medie regionali e nazionali. - Ridurre l'eterogeneità dei risultati tra e nelle classi - Contenere al minimo la percentuale di alunni nei livelli più bassi (Livello 1).

Risultati attesi

Al termine del percorso gli alunni avranno la possibilità di conseguire una certificazione linguistica di livello A1/A2/B1 del QCER

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	interno e/o esterno

JUDO - Scuola Primaria Marco Polo

Il progetto mira a sviluppare nei bambini della classe prima la consapevolezza corporea e il controllo del movimento attraverso attività ludiche e percorsi motori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sviluppare la consapevolezza e il controllo del proprio corpo nello spazio. - Consolidare gli schemi posturali e motori di base. - Migliorare l'equilibrio statico e dinamico in diverse posizioni. - Potenziare la coordinazione e l'efficacia dei codici motori - Promuovere la cooperazione, il rispetto delle regole e il fair play.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

SCIENZA ARTISTICA - Scuola Infanzia Girotondo

Il progetto mira a sviluppare creatività, curiosità scientifica e capacità di osservazione attraverso attività artistiche e sperimentali, favorendo l'apprendimento sensoriale, il lavoro di gruppo e l'arricchimento del linguaggio, mediante una metodologia laboratoriale, ludico-esperienziale e multisensoriale, con monitoraggio in itinere e finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto introduce i bambini al mondo dell'arte e della scienza, stimolando osservazione, espressione emotiva, creatività e pensiero critico, attraverso l'uso di materiali e tecniche diverse, l'esplorazione dei fenomeni e semplici esperimenti, favorendo nuovi apprendimenti e l'arricchimento del linguaggio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CAD/SCRATCH: progettazione e programmazione - Scuola Secondaria di I Grado

Il progetto è stato predisposto con l'intento di fornire agli studenti solide basi al fine di poter acquisire le competenze del disegno tecnico digitale - attraverso l'uso di software cad (autocad, nanocad, Sketchup) - e della programmazione mediante Scratch, in previsione di successivi percorsi di studio (licei scientifici e istituti tecnici). Questo percorso fornirà agli studenti la

possibilità di: - valorizzare la creatività mediante la progettazione di oggetti reali o immaginari, - favorire il lavoro collaborativo e la condivisione di idee; - stimolare il pensiero logico e spaziale, utile in matematica, scienze e tecnologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto fornirà agli studenti la possibilità di: - sviluppare le competenze del disegno tecnico digitale - attraverso l'uso di software cad (, autocad, nanocad, Sketchup) - e della programmazione mediante Scratch; - incrementare la creatività nella progettazione di oggetti reali o immaginari; - favorire il lavoro collaborativo e la condivisione di idee; - stimolare il pensiero logico e spaziale, utile in matematica, scienze e tecnologia.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	STEM

ENGLISH FOR FUN - Scuola Infanzia Girotondo

Il progetto è rivolto a tutti i bambini di 5 anni per la conoscenza di una nuova lingua: inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

La priorità d'Istituto e' l'innalzamento degli esiti di apprendimento in tutti i gradi scolastici, concentrandosi sull'incremento delle eccellenze e sull'aumento della percentuale di alunni nelle fasce di livello più alte, superando i risultati di mera sufficienza e riducendo le disparità.

Traguardo

- Scuola dell'Infanzia: raggiungere il pieno sviluppo delle competenze chiave - Scuola Primaria: aumentare i livelli "Intermedio" e "Avanzato" di competenza degli alunni - Scuola Sec. 1^gr: incrementare le eccellenze ed i risultati superiori alla sufficienza

Risultati attesi

- Prima familiarizzazione con la lingua inglese - Sviluppo della comprensione e produzione orale di semplici parole ed espressioni - Miglioramento dell'ascolto e della pronuncia - Maggiore curiosità e atteggiamento positivo verso le lingue straniere - Potenziamento delle capacità comunicative in modo ludico e naturale

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ATTORI SI DIVENTA - Scuola Infanzia Peter Pan

Il teatro è un'arte espressiva che permette al bambino di comunicare i propri pensieri e le proprie emozioni utilizzando tutte le abilità fisiche e intellettive che fanno parte del bagaglio di conoscenze di ogni individuo: il linguaggio verbale, i linguaggi onomatopeici (grammelot) i gesti corporei, le azioni mimiche, il canto, la danza, etc. Esercizi ed azioni sceniche teatrali sono un'opportunità di condividere esperienze, conoscenze e abilità con altre persone, in un contesto sociale di reciproco scambio. Il gruppo, inoltre, acquisisce forza nel perseguire obiettivi comuni, come la realizzazione di uno spettacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

La sua finalità è quella di offrire a tutti i bambini, l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale. Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, i linguaggi onomatopeici, le azioni mimiche. Potenziare e rafforzare la conoscenza di SE' e dell'ALTRO. Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROPEDEUTICA MUSICALE DI BASE - Scuola Primaria Gabelli

Il progetto ha la finalità di avvicinare in forma ludica i bambini ad una conoscenza diretta degli strumenti musicali, per poter arrivare gradualmente al piacere di fare e ascoltare musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni in forma ludica ad una conoscenza diretta degli strumenti musicali per poter arrivare gradualmente al piacere di fare e ascoltare musica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CORSO DI TASTIERA ELETTRONICA - Scuola Primaria Gabelli

Il progetto ha la finalità di imparare giocando a suonare la tastiera elettronica a mani separate e successivamente a mani unite con il fine di riprodurre melodie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Imparare giocando a suonare la tastiera elettronica a mani separate, e successivamente a mani unite, con il fine di riprodurre melodie, suonare in gruppo e divertirsi scoprendo lo strumento nelle sue caratteristiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

FACCIAMO SPORT INSIEME - Scuole Primarie Gabelli e Montessori

Il percorso educativo, che mira a rispettare la globalità del fanciullo, cioè l'insieme somato-psichico ed i suoi tempi di crescita, è finalizzato alla presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e condizione relazionale, comunicativa, espressiva, operativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

• consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici indispensabili al controllo del corpo e alla organizzazione dei movimenti; • concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali mediante la verifica vissuta in esperienze di gioco e di avviamento sportivo, dell'esigenza di regole e di rispetto delle regole stesse sviluppando anche la capacità di iniziativa e di soluzione dei problemi; • collegare la motricità all'acquisizione di abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica, al rapporto tra movimento e musica, per il miglioramento della sensibilità espressiva ed estetica."

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

COLAZIONE CON LA CROCE ROSSA - Scuola Primaria Gabelli

Il progetto mira a sviluppare una maggiore consapevolezza dei bambini sull'importanza di un'alimentazione equilibrata, per il miglioramento del rendimento scolastico grazie all'apporto

energetico della colazione. Rafforzamento del senso di comunità e inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza dei bambini sull'importanza di un'alimentazione equilibrata. - Miglioramento del rendimento scolastico grazie all'apporto energetico della colazione. - Creazione di un ambiente educativo stimolante e positivo. - Rafforzamento del senso di comunità e inclusione sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTI DIDEROT - Scuole Infanzie e Primarie

L' Istituto ha aderito al programma Progetti Diderot per arricchire e integrare il Curricolo. L'iniziativa persegue l'obiettivo di supportare e implementare le conoscenze e competenze chiave degli alunni in aree strategiche. I percorsi coinvolgono l'Inglese, la Matematica, l'Arte, la Storia/Archeologia e l'Educazione Civica, con l'obiettivo di formare un Cittadino del Futuro completo"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Promuovere l'empatia e le competenze relazionali positive; - Fornire strumenti per il riconoscimento e la prevenzione di ogni forma di abuso o discriminazione. Stimolare il pensiero critico, la partecipazione attiva e la responsabilità civica. - Comprendere i meccanismi della democrazia e della rappresentanza; Sviluppare la capacità di argomentare e prendere decisioni informate; Incoraggiare l'interesse e l'impegno nei confronti delle questioni pubbliche e sociali. Potenziare il problem solving; - Superare l'ansia da prestazione legata alle discipline scientifiche; Favorire la collaborazione e il ragionamento condiviso nell'apprendimento della matematica. Sviluppare l'autoconsapevolezza emotiva; Insegnare tecniche di gestione dello stress e dell'ansia (es. mindfulness); - Migliorare la concentrazione e la qualità della relazione con sé stessi e con gli altri. -Potenziare le abilità di storytelling e scrittura creativa; Utilizzare la lingua come strumento per esplorare la realtà da prospettive diverse; - Riscoprire il piacere della parola e della narrazione - Educare al pensiero critico e alla consapevolezza mediatica, distinguendo le informazioni vere da quelle false (fake news). - Avvicinare i bambini all'arte contemporanea e ai suoi linguaggi, stimolando la creatività e l'interpretazione. - Promuovere l'uso sicuro e responsabile delle tecnologie digitali e di Internet (Educazione Civica Digitale). - Introdurre al metodo scientifico e alla conoscenza della storia attraverso la disciplina archeologica e l'investigazione sul campo"

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI STRANIERI – livelli A1 e A2 - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado

L'attività prevede incontri con cadenza settimanale di alfabetizzazione in lingua italiana degli alunni stranieri per acquisire e consolidare le competenze linguistiche, livelli A1 e A2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Alfabetizzare gli alunni stranieri di livello A1 - A2

Traguardo

Migliorare le abilita' linguistiche degli alunni stranieri

Risultati attesi

- avvicinare alla conoscenza della lingua italiana attraverso un percorso di alfabetizzazione - sviluppare un'adeguata competenza comunicativa - ampliare il lessico -favorire l' inclusione degli alunni stranieri che non conoscono la lingua italiana

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PIANO DEL DIRITTO ALLO STUDIO - Tutto l'Istituto Comprensivo

Il Comune di Moncalieri annualmente mette a disposizione delle scuole del territorio (scuola infanzia- scuola primaria- scuola secondaria I grado) dei fondi per la realizzazione di attività rivolte agli alunni al fine di garantire loro il diritto allo studio. • Attività sportive / Benessere e stili di vita / Salute / Sostenibilità ambientale • Cultura e pratica della musica, dell'arte, del cinema, del teatro / Sostegno alla creatività • Competenze di cittadinanza attiva / Pari opportunità / Inclusione scolastica/ Integrazione • Competenze matematiche, logiche e scientifiche / Competenze digitali • Competenze linguistiche • Storia e memoria / Valorizzazione del patrimonio locale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Nell'anno scolastico 2025/2026 le attività realizzate avranno le seguenti finalità: - favorire la frequenza degli alunni - valorizzare le potenzialità e recuperare le lacune in diversi ambiti - consolidare le potenzialità espressivo-comunicative della lingua inglese - supportare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali - potenziare le competenze espressive in ambito musicale, artistico e teatrale - potenziare le competenze motorie

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno e/o Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Psicomotricità
	Cittadinanza
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

ORIENTAMENTO - Scuola Secondaria di I grado

L'attività prevede la realizzazione di interventi informativi e formativi nelle classi seconde (attitudini, criteri di scelta) e terze (i percorsi scolastici successivi) ed un incontro informativo rivolto alle famiglie degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Rendere gli alunni consapevoli delle proprie attitudini e abilità - supportare i ragazzi e le famiglie nella scelta della scuola superiore

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica

LABORATORI PONTE - Tutto l'Istituto Comprensivo

Alcuni docenti della scuola Secondaria di I grado realizzeranno interventi nelle classi quinte della scuola Primaria. Attraverso attività che permettano la partecipazione attiva degli alunni, verranno proposte lezioni su tematiche scelte e significative delle discipline coinvolte. Similmente, alcuni docenti della Scuola Primaria effettueranno laboratori che coinvolgeranno i

cinquenni della Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Familiarizzare gli alunni dell'Infanzia e della Primaria alle metodologie e agli strumenti propri dell'ordine di scuola successivo, al fine di promuovere un passaggio sereno e maggiormente consapevole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

SCIENZE, SALUTE E BENESSERE - Tutto l'Istituto Comprensivo

Il progetto si propone di migliorare la salute di tutti i soggetti della comunità scolastica; promuovere le attività e le iniziative finalizzate alla salute e al benessere scolastico; favorire e stimolare la curiosità approfondendo le tematiche legate alle scienze proposte dal territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La priorità d'Istituto è il pieno sviluppo delle Competenze Chiave Europee, in particolare le competenze digitali e le competenze sociali e civiche. Si intende potenziare l'utilizzo consapevole e strutturato degli strumenti digitali e promuovere attivamente i valori di cittadinanza, legalità e collaborazione in tutti i gradi di scuola.

Traguardo

A conclusione del Primo Ciclo, gli studenti dovranno essere in grado di: - padroneggiare gli strumenti digitali per produrre contenuti e usarli con responsabilità - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e una solida competenza civica e sociale

Risultati attesi

- Incentivare l'educazione ambientale. - Sensibilizzare ed informare su un corretto stile di vita per migliorare la salute ed il benessere di tutti gli alunni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

IO LEGGO PERCHE' - Tutto l'Istituto Comprensivo

#ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati scolastici**

Priorità

La priorità d'Istituto e' l'innalzamento degli esiti di apprendimento in tutti i gradi scolastici, concentrandosi sull'incremento delle eccellenze e sull'aumento della percentuale di alunni nelle fasce di livello più alte, superando i risultati di mera sufficienza e riducendo le disparità.

Traguardo

- Scuola dell'Infanzia: raggiungere il pieno sviluppo delle competenze chiave - Scuola Primaria: aumentare i livelli "Intermedio" e "Avanzato" di competenza degli alunni - Scuola Sec. 1^gr: incrementare le eccellenze ed i risultati superiori alla sufficienza

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La priorità d'Istituto e' l'innalzamento e l'uniformità degli esiti INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese), mirando a ridurre la varianza tra e nelle classi e a migliorare le performance degli alunni e delle classi al di sotto delle medie regionali/nazionali.

Traguardo

- Ridurre la distanza tra gli esiti delle classi dell'Istituto e le medie regionali e nazionali. - Ridurre l'eterogeneità dei risultati tra e nelle classi - Contenere al minimo la percentuale di alunni nei livelli più bassi (Livello 1).

Risultati attesi

Promozione della lettura

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro

Risorse professionali	interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

SCUOLA POTENZIATA DI MATEMATICA - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado

Nell'a.s. 2021/2022 l'Istituto ha aderito alla convenzione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Torino relativa al progetto sperimentale denominato "Scuola Secondaria di I grado con Potenziamento in Matematica". Il progetto ha lo scopo di promuovere l'aumento del livello di competenza matematica negli studenti e di diffondere un atteggiamento positivo nei confronti della matematica attraverso esperienze significative che tengano conto del suo valore culturale e dei suoi legami con le altre discipline. Nell'ambito del progetto sono realizzati laboratori di matematica potenziata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o

per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

La priorità d'Istituto e' l'innalzamento degli esiti di apprendimento in tutti i gradi scolastici, concentrandosi sull'incremento delle eccellenze e sull'aumento della percentuale di alunni nelle fasce di livello più alte, superando i risultati di mera sufficienza e riducendo le disparità.

Traguardo

- Scuola dell'Infanzia: raggiungere il pieno sviluppo delle competenze chiave - Scuola Primaria: aumentare i livelli "Intermedio" e "Avanzato" di competenza degli alunni - Scuola Sec. 1^gr: incrementare le eccellenze ed i risultati superiori alla sufficienza

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La priorità d'Istituto e' l'innalzamento e l'uniformità degli esiti INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese), mirando a ridurre la varianza tra e nelle classi e a migliorare le performance degli alunni e delle classi al di sotto delle medie regionali/nazionali.

Traguardo

- Ridurre la distanza tra gli esiti delle classi dell'Istituto e le medie regionali e nazionali. - Ridurre l'eterogeneità dei risultati tra e nelle classi - Contenere al minimo la percentuale di alunni nei livelli più bassi (Livello 1).

Risultati attesi

Far crescere l'interesse verso la matematica e incentivare le eccellenze a patire dalla scuola dell'infanzia. Favorire la frequenza di Scuole Secondarie di II grado a maggior contenuto tecnico scientifico (con particolare riferimento al Liceo Potenziato in Matematica); insistere sull'importanza della matematica per tutti i futuri cittadini, come modo di agire, scegliere, lavorare nel mondo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
	STEM
Aule	Aula generica

NOI SIAMO PIRANDELLO! - Scuola Secondaria di I grado

Il progetto vuole far conoscere o accrescere la conoscenza di Pirandello, da cui la scuola

secondaria di I grado prende il nome; caratterizzare l'istituto personalizzando gli ambienti della scuola nel nome di Pirandello e delle sue opere; favorire la partecipazione, la collaborazione, il tra alunni, docenti e famiglie; stimolare negli alunni la creatività e la capacità di ricerca/selezione dei materiali adatti alla realizzazione del progetto (con la supervisione e il supporto degli insegnanti); sviluppare lo spirito identitario e di appartenenza degli alunni, ad iniziare dal primo anno di frequenza della scuola media Pirandello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere o accrescere la conoscenza di Pirandello, da cui la scuola secondaria di I grado prende il nome

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PERCORSO FORMATIVO E ATTIVITÀ CON L'ASSOCIAZIONE DONNE MONCALIERI -Secondaria di I grado

Il progetto mira a sensibilizzare gli alunni al rispetto e alla valorizzazione delle differenze e della parità di genere, in termini di linguaggio, espressioni, atteggiamenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

La priorità d'Istituto è il pieno sviluppo delle Competenze Chiave Europee, in particolare le competenze digitali e le competenze sociali e civiche. Si intende potenziare l'utilizzo consapevole e strutturato degli strumenti digitali e promuovere attivamente i valori di cittadinanza, legalità e collaborazione in tutti i gradi di scuola.

Traguardo

A conclusione del Primo Ciclo, gli studenti dovranno essere in grado di: - padroneggiare gli strumenti digitali per produrre contenuti e usarli con responsabilità - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e una solida competenza civica e sociale

Risultati attesi

Percorso formativo e attività per sensibilizzare alla parità di genere e riflettere sull'importanza di coltivare la cultura del rispetto

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Cittadinanza
Aule	Aula generica

LABORATORIO ARTISTICO - Scuola Secondaria di I grado

Il laboratorio si svolge in orario extra-curricolare e si propone di raggiungere i seguenti obiettivi: sviluppare la capacità di osservazione, sviluppare la capacità di espressione e comunicazione estetica, stimolare gli alunni alla comunicazione attraverso la creatività, la fantasia e l'immaginazione, acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti, acquisire autonomia nell'uso dei linguaggi artistici e creativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Realizzare elaborati personali, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo,

scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti; - Saper trasformare concetti in immagini; - Sviluppare la capacità di osservazione, di analisi, di sintesi e di spirito critico;

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Aule	Aula generica

LABORATORIO DI TEATRO - Scuola Secondaria di I grado

Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio di teatro in orario extra - curricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso si prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi: conoscere metodi, tecniche e teorie del teatro, acquisire sensibilità, competenze e conoscenze relative all'utilizzo della pratica espressiva e teatrale, acquisire competenze di tipo espressivo, relazionale e comunicativo, sviluppare capacità creative e di problem solving

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

RECUPERO - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Il progetto è finalizzato in modo particolare alla prevenzione del disagio causa di abbandoni scolastici precoci, al rafforzamento delle competenze di base, all'integrazione degli alunni di cittadinanza non italiana. Nell'ambito del progetto saranno realizzati interventi di recupero rivolti a singoli alunni o a piccoli gruppi di alunni al fine di stimolare e accrescere l'autostima soprattutto per gli alunni con difficoltà di apprendimento e di attenzione provenienti da contesti disagiati e problematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

La priorità d'Istituto e' l'innalzamento degli esiti di apprendimento in tutti i gradi scolastici, concentrandosi sull'incremento delle eccellenze e sull'aumento della percentuale di alunni nelle fasce di livello più alte, superando i risultati di mera sufficienza e riducendo le disparità.

Traguardo

- Scuola dell'Infanzia: raggiungere il pieno sviluppo delle competenze chiave - Scuola Primaria: aumentare i livelli "Intermedio" e "Avanzato" di competenza degli alunni - Scuola Sec. 1^gr: incrementare le eccellenze ed i risultati superiori alla sufficienza

Priorità

Alfabetizzare gli alunni stranieri di livello A1 - A2

Traguardo

Migliorare le abilita' linguistiche degli alunni stranieri

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La priorità d'Istituto e' l'innalzamento e l'uniformità degli esiti INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese), mirando a ridurre la varianza tra e nelle classi e a migliorare le performance degli alunni e delle classi al di sotto delle medie regionali/nazionali.

Traguardo

- Ridurre la distanza tra gli esiti delle classi dell'Istituto e le medie regionali e nazionali. - Ridurre l'eterogeneità dei risultati tra e nelle classi - Contenere al minimo la percentuale di alunni nei livelli più bassi (Livello 1).

Risultati attesi

• aumentare l'autostima • diminuire la dispersione scolastica • promuovere l'integrazione scolastica e sociale • sviluppare il senso di appartenenza • motivare allo studio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

CACCIA AL TESORO - AVVENTURA A MONCALIERI - Scuola dell'Infanzia

Il progetto si realizzerà attraverso un percorso coinvolgente e creativo che porti il bambino a scoprire maggiormente il territorio in cui vive attraverso giochi, laboratori e passeggiate outdoor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Scoperta del territorio - Costruire una relazione con i pari

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno e/o Esterno

READ MORE -Secondaria di I grado

Progetto di promozione della libera lettura individuale svolta quotidianamente per circa 20 minuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

La priorità d'Istituto e' l'innalzamento degli esiti di apprendimento in tutti i gradi scolastici, concentrandosi sull'incremento delle eccellenze e sull'aumento della percentuale di alunni nelle fasce di livello più alte, superando i risultati di mera sufficienza e riducendo le disparità.

Traguardo

- Scuola dell'Infanzia: raggiungere il pieno sviluppo delle competenze chiave - Scuola Primaria: aumentare i livelli "Intermedio" e "Avanzato" di competenza degli alunni - Scuola Sec. 1^gr: incrementare le eccellenze ed i risultati superiori alla sufficienza

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La priorità d'Istituto e' l'innalzamento e l'uniformità degli esiti INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese), mirando a ridurre la varianza tra e nelle classi e a migliorare le performance degli alunni e delle classi al di sotto delle medie regionali/nazionali.

Traguardo

- Ridurre la distanza tra gli esiti delle classi dell'Istituto e le medie regionali e nazionali. - Ridurre l'eterogeneità dei risultati tra e nelle classi - Contenere al minimo la percentuale di alunni nei livelli più bassi (Livello 1).

Risultati attesi

- Favorire l'abitudine alla lettura; - promuovere la lettura autonoma; - potenziare le competenze di comprensione del testo; - potenziare le competenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

LIBRIAMOCI - Tutto l'Istituto Comprensivo

Attività di promozione della lettura espressiva ad alta voce svolta dagli alunni e rivolta agli alunni di tutto l'I.C. Borgo San Pietro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere; - diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura; - favorire il dialogo e lo scambio di esperienze tra alunni; - favorire inferenze tra il proprio vissuto e le letture affrontate.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

CAVALIER COVAR - Missione Ambiente - Scuole Infanzia e Primarie

Il progetto "COVAR GREEN CHALLENGE - Scuole in missione per l'ambiente" mira a sensibilizzare i bambini della scuola dell'infanzia e primaria sulla gestione dei rifiuti e sulla sostenibilità, affrontando tematiche come la raccolta differenziata, il riciclo, il compostaggio e la riduzione dello spreco. Le attività didattiche stimoleranno la consapevolezza ambientale e la responsabilità civica, promuovendo la cittadinanza attiva e l'importanza di prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente. I bambini impareranno a diventare attori del cambiamento, attuando

buone pratiche per un futuro più sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto includono lo sviluppo della consapevolezza ambientale nei bambini, che acquisiranno conoscenze sulla gestione dei rifiuti e sulle pratiche di sostenibilità, come il riciclo e il compostaggio. I bambini impareranno a essere cittadini responsabili, attenti alla cura dell'ambiente e delle risorse naturali, mettendo in pratica comportamenti ecologici nella loro vita quotidiana. Il progetto promuoverà anche il senso di responsabilità sociale e l'importanza di un'etica legata alla salvaguardia del territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO CONCORSO_FORMA - Scuole Primarie

Il progetto "Un sorriso per il Regina Margherita" coinvolge gli alunni delle scuole in un'iniziativa di solidarietà a favore dei bambini ricoverati all'Ospedale Regina Margherita di Torino. Gli studenti contribuiranno con attività artistiche e creative per decorare i reparti e portare colore

ed energia ai piccoli pazienti. Inoltre, trasformeranno Piazza Polonia in Piazza Lapponia, creando un evento che raccoglie fondi e donazioni. L'iniziativa stimola la solidarietà e l'empatia, dando agli alunni l'opportunità di fare qualcosa di concreto per migliorare la vita dei bambini meno fortunati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto includono lo sviluppo del senso di solidarietà e responsabilità nei bambini, che avranno l'opportunità di contribuire concretamente al benessere dei piccoli pazienti. Gli alunni sperimenteranno il valore della comunità e dell'aiuto reciproco, migliorando l'accoglienza e l'ambiente dell'ospedale con attività artistiche. Il progetto stimolerà anche la sensibilità verso le difficoltà degli altri, rafforzando l'empatia e il coinvolgimento attivo nella cura degli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cittadinanza
Aule	Aula generica

CORSI DI PALLAVOLO E DI BASKET - Scuola Secondaria di I grado

I corsi di pallavolo e basket sono rivolti agli alunni della Scuola secondaria di primo grado "Pirandello" interessati ad aderire all'attività. Si svolgono per tutto l'anno scolastico in orario extra curricolare e sono finanziati con le risorse erogate dal Comune di Moncalieri per le attività extra curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

promuovere lo sviluppo motorio attraverso attività ludiche, promuovere un' equilibrata cultura dello sport, apprendimento attività motorie, sviluppo delle capacità motorie, coordinative e condizionali, sviluppo capacità senso-percettive, arricchimento degli schemi motori, potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

PN - Scuola e competenze" 2021-2027 - Avviso M.I.M. Prot. 136777/2024 - FSE + Agenda Nord - Potenziamento e recupero delle competenze di base di italiano e matematica - Scuole Primarie

Il progetto è finalizzato al superaramento dei divari territoriali e a garantire pari opportunità di istruzione a tutte le alunne e a tutti gli alunni delle Scuole Primarie dell'Istituto. Si propone di implementare interventi mirati per il recupero e il potenziamento delle competenze di base in italiano e matematica e per l'alfabetizzazione. Per raggiungere questi obiettivi, saranno realizzate attività nelle quali gli studenti potranno ricevere attenzione individualizzata e nelle quali saranno utilizzate strategie didattiche innovative. Inoltre, si prevedono programmi specifici per favorire l'integrazione degli alunni stranieri, utilizzando attività pratiche e laboratori che stimolino l'apprendimento collaborativo e interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

La priorità d'Istituto e' l'innalzamento degli esiti di apprendimento in tutti i gradi scolastici, concentrandosi sull'incremento delle eccellenze e sull'aumento della

percentuale di alunni nelle fasce di livello più alte, superando i risultati di mera sufficienza e riducendo le disparità.

Traguardo

- Scuola dell'Infanzia: raggiungere il pieno sviluppo delle competenze chiave - Scuola Primaria: aumentare i livelli "Intermedio" e "Avanzato" di competenza degli alunni - Scuola Sec. 1^gr: incrementare le eccellenze ed i risultati superiori alla sufficienza

---

Priorità

Alfabetizzare gli alunni stranieri di livello A1 - A2

Traguardo

Migliorare le abilita' linguistiche degli alunni stranieri

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La priorità d'Istituto e' l'innalzamento e l'uniformità degli esiti INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese), mirando a ridurre la varianza tra e nelle classi e a migliorare le performance degli alunni e delle classi al di sotto delle medie regionali/nazionali.

Traguardo

- Ridurre la distanza tra gli esiti delle classi dell'Istituto e le medie regionali e nazionali. - Ridurre l'eterogeneità dei risultati tra e nelle classi - Contenere al minimo la percentuale di alunni nei livelli più bassi (Livello 1).

Risultati attesi

Ridurre la dispersione scolastica, migliorare le competenze di base in italiano e matematica, garantendo a tutti gli alunni e a tutte le alunne un percorso educativo significativo e inclusivo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Cittadinanza
	STEM
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PN - Scuola e competenze" 2021-2027 - Avviso M.I.M. Prot. 57173 del 14/04/2025 - FSE+ Percorsi di orientamento - Orientiamoci!- Scuola Secondaria I grado

Il progetto prevede percorsi che possano aiutare le studentesse e gli studenti a realizzarsi e a potenziare le proprie capacità al fine di un inserimento attivo nella società. Le attività del progetto aiuteranno le studentesse e gli studenti ad esplorare i propri interessi, i propri sogni, aspettative, conoscere la realtà al di fuori del contesto scolastico per conoscere ed esplorare i possibili percorsi di formazione e istruzione. Il progetto si compone di due moduli formativi da 30 ore ciascuno: "Discipline STEM ed orientamento" e "Attività espressive/creative/ricreative ed orientamento".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

orientare di alunni alla scelta del percorso di studi nella Scuola Secondaria di II grado

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	STEM
Aule	Aula generica

PN - Scuola e competenze" 2021-2027 - Avviso M.I.M. prot. n. 81652 del 23/05/2025 - FSE+ Piano Estate 2025 - Insieme a scuola - Scuola Secondaria I grado

Il progetto, pianificato in coerenza con le linee progettuali del PTOF, è finalizzato ad ampliare il tempo scuola e l'offerta formativa promuovendo iniziative per l'aggregazione, l'inclusione, l'accoglienza, la socialità, lo sviluppo delle competenze espressive, comunicative, digitali e cognitive delle studentesse e degli studenti. Le azioni si svolgeranno nel periodo di sospensione delle lezioni (prima dell'inizio delle lezioni e/o dopo il termine delle lezioni) e durante l'anno scolastico in orario extracurricolare; saranno strutturate in modo da favorire l'inclusione delle alunne e degli alunni con particolari bisogni educativi affinché tutti possano acquisire consapevolezza di sé e delle proprie competenze e abilità in un'ottica di orientamento e contrasto all'insuccesso scolastico e più in generale alla dispersione scolastica. Verranno utilizzate metodologie didattiche innovative, di tipo laboratoriale ed esperienziale, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. I percorsi formativi si propongono i seguenti obiettivi: - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere di studentesse e studenti - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di

tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative - Sostenere la motivazione allo studio - Promuovere il rispetto delle regole e dell'altro Il progetto si compone dei seguenti moduli formativi da 30 ore ciascuno: - Attività Sportive 1 - Attività Sportive 2 - Benvenuti alla Pirandello! - Laboratorio di musica 1 - Laboratorio di musica 2 - Laboratorio Espressivo - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale - Potenziamento delle competenze di base di italiano L2 - Potenziamento di matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

La priorità d'Istituto e' l'innalzamento degli esiti di apprendimento in tutti i gradi scolastici, concentrandosi sull'incremento delle eccellenze e sull'aumento della percentuale di alunni nelle fasce di livello più alte, superando i risultati di mera sufficienza e riducendo le disparità.

Traguardo

- Scuola dell'Infanzia: raggiungere il pieno sviluppo delle competenze chiave - Scuola Primaria: aumentare i livelli "Intermedio" e "Avanzato" di competenza degli alunni - Scuola Sec. 1^gr: incrementare le eccellenze ed i risultati superiori alla sufficienza

Priorità

Alfabetizzare gli alunni stranieri di livello A1 - A2

Traguardo

Migliorare le abilita' linguistiche degli alunni stranieri

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La priorità d'Istituto e' l'innalzamento e l'uniformità degli esiti INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese), mirando a ridurre la varianza tra e nelle classi e a migliorare le performance degli alunni e delle classi al di sotto delle medie regionali/nazionali.

Traguardo

- Ridurre la distanza tra gli esiti delle classi dell'Istituto e le medie regionali e nazionali. - Ridurre l'eterogeneità dei risultati tra e nelle classi - Contenere al minimo la percentuale di alunni nei livelli più bassi (Livello 1).

Competenze chiave europee

Priorità

La priorità d'Istituto è il pieno sviluppo delle Competenze Chiave Europee, in particolare le competenze digitali e le competenze sociali e civiche. Si intende potenziare l'utilizzo consapevole e strutturato degli strumenti digitali e promuovere attivamente i valori di cittadinanza, legalità e collaborazione in tutti i gradi di scuola.

Traguardo

A conclusione del Primo Ciclo, gli studenti dovranno essere in grado di: - padroneggiare gli strumenti digitali per produrre contenuti e usarli con responsabilità - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e una solida competenza civica e sociale

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze degli studenti

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Cittadinanza
	STEM
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

LABORATORIO DI STRUMENTO E ORCHESTRA DI INSIEME - Scuole Primarie

Il progetto di musica è un viaggio sensoriale che si propone di offrire ai bambini un'esperienza

musicale completa e coinvolgente. Attraverso un approccio ludico e creativo, si mira a sviluppare negli alunni una profonda sensibilità musicale, stimolando la loro creatività e la loro capacità di espressione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

miglioramento delle competenze degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

A SCUOLA CON ... FILOSOFIA! - Scuola Primaria Gabelli

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere e diffondere, anche nella scuola primaria, la filosofia intesa come pratica educativa in grado di sviluppare pensiero critico, competenze logico argomentative, capacità di astrazione e creatività, unite ad abilità di tipo etico-relazionale. La

filosofia, infatti, intesa come dialogo stimola la naturale propensione dei bambini alla riflessione e alla meraviglia, un'attitudine che il più delle volte si condensa nella domanda "perché?". Dare spazio a questi interrogativi, soprattutto nel contesto didattico, contesto di incontro e crescita per eccellenza, risulta di fondamentale importanza per accompagnare il bambino nel suo percorso di scoperta di sé, degli altri e del mondo che lo circonda. In un periodo storico in cui le informazioni viaggiano ad altissima velocità, il dialogo filosofico può fornire degli strumenti in grado di aiutare i bambini a comprendere e analizzare la realtà che li circonda. Le abilità acquisite "facendo filosofia" non sono soltanto spendibili nel contesto scolastico, dove dimostrano di avere un'influenza positiva sul processo di apprendimento, ma anche nella vita relazionale e cognitiva del bambino più in generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Contribuire allo sviluppo nel bambino di alcune delle più significative life skills indicate come traguardi formativi nelle ultime Indicazioni nazionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cittadinanza
Aule	Aula generica

PROGETTI SPORTIVI - Scuole Primarie e Scuola Secondaria di I grado

L'Istituto partecipa a diverse iniziative di promozione allo sport tra cui Scuola Attiva Kids, Scuola Attiva Junior, Racchette in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

migliorare le competenze motorie degli alunni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

IC. MONCAL. S.PIETRO GIROTONDO - TOAA88901G
IC. MONCAL. - S. PIETRO P. PAN - TOAA88902L
IC. MONCAL. S. PIETRO COLIBRI' - TOAA88903N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento, ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiandone lo sviluppo. Nella scuola dell'infanzia, quindi, i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati: l' osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza: IDENTITA' AUTONOMIA SOCIALITA', RELAZIONE RISORSE COGNITIVE RISORSE ESPRESSIVE Per ulteriori dettagli si vedano in allegato le griglie per l'osservazione.

Allegato:

Griglie di osservazione _valutazione_infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

Alla scuola dell'infanzia, la maggior parte delle competenze e dei contenuti su cui si lavora contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di educazione civica. Per tale motivo, per la valutazione delle conoscenze/competenze sviluppate e/o potenziate dai singoli bambini in tale area, ci si avvarrà delle griglie di osservazione e valutazione del percorso di metà e fine anno scolastico (tali griglie, suddivise per fascia d'età, sono già state inserite nel PTOF dell'Istituto Comprensivo di riferimento ed arricchite con voci specifiche relative al tipo di educazione in questione).

Allegato:

CURRICOLO_EDUCAZIONE CIVICA Aree tematiche e discipline.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono contenuti negli indicatori dei profili delle tre fasce di età. Inoltre le "routine" intrinseche alla scansione della giornata scolastica permettono ai docenti di "osservare" le eventuali criticità nelle dinamiche relazionali rispetto al singolo al piccolo gruppo o al gruppo classe. Il team di sezione negli incontri programmati si confronterà al fine di individuare strategie atte a facilitare "buone relazioni". Nel caso in cui siano presenti bambini con Bisogni Educativi Speciali si attuerà il protocollo dell'Istituto.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. MONCALIERI/BORGO S. PIETRO - TOIC88900P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento, ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiandone lo sviluppo. Nella scuola dell'infanzia, quindi, i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati: l' osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza: - IDENTITA' - AUTONOMIA - SOCIALITA'; RELAZIONE - RISORSE COGNITIVE - RISORSE ESPRESSIVE Per ulteriori dettagli si vedano in allegato le griglie per l'osservazione.

Allegato:

Griglie di osservazione _valutazione_infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione del percorso di ciascun alunno nell'ambito dell'educazione civica tiene conto non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate. Al termine del percorso relativo dell'insegnamento dell'educazione civica, secondo quanto indicato nelle linee guida in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, in ciascun alunno va valutato il raggiungimento degli obiettivi relativi a tre ambiti specifici, ovvero Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. La rubrica di valutazione per l'educazione civica è stata elaborata sia per la scuola primaria sia per la secondaria.

Allegato:

CURRICOLO_EDUCAZIONE CIVICA Aree tematiche e discipline.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono contenuti negli indicatori dei profili delle tre fasce di età. Inoltre le “routine” intrinseche alla scansione della giornata scolastica permettono ai docenti di “osservare” le eventuali criticità nelle dinamiche relazionali rispetto al singolo al piccolo gruppo o al gruppo classe. Il team di sezione negli incontri programmati si confronterà al fine di individuare strategie atte a facilitare “buone relazioni”. Nel caso in cui siano presenti bambini con Bisogni Educativi Speciali si attuerà il protocollo dell’Istituto.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Secondaria la valutazione disciplinare è espressa in decimi (da 4 a 10) e tiene conto di indicatori quali il possesso delle conoscenze previste dalla programmazione, la capacità di espressione dei contenuti e la loro rielaborazione, il conseguimento, quindi, delle competenze specifiche. Si ritiene opportuno fornire delle precisazioni in merito ai criteri e alle modalità di valutazione adottate per gli alunni con BES: la normativa afferma che “la valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l’impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite (Linee Guida sui DSA, allegate al DM 5669 del 12 luglio 2011). A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve: - essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all’alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team docenti/ consiglio di classe; - tenere presente la situazione di partenza degli alunni, i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali, le competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Inoltre deve: - verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; - prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; - essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell’ambito del PDP. Nel PDP/PEI si farà riferimento ai criteri di valutazione attuati nelle verifiche scritte e orali. La personalizzazione

delle verifiche ha il compito di evitare che il disturbo di apprendimento condizioni i risultati della prova indipendentemente dalle conoscenze o abilità dell'alunno. Non va considerata quindi come un'agevolazione, ma come un atto di sostanziale equità. Nella Scuola Primaria, a seguito dell'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025, la valutazione degli alunni viene effettuata attraverso giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) per ogni disciplina, compresa l'educazione civica e tiene conto del percorso individuale degli alunni, dei punti di partenza e dei risultati raggiunti. La descrizione dei sopra menzionati giudizi sintetici è riportata nell'Allegato A dell'Ordinanza. Si ritiene opportuno fornire delle precisazioni in merito ai criteri e alle modalità di valutazione adottate per gli alunni con BES; la normativa afferma che "la valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite (Linee Guida sui DSA, allegate al DM 5669 del 12 luglio 2011). A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve quindi: - essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team docenti/ consiglio di classe; - tenere presente: la situazione di partenza degli alunni; i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento; i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali; le competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Inoltre deve: - verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; - prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; - essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Nel PDP/PEI si farà riferimento ai criteri di valutazione attuati nelle verifiche scritte e orali. La personalizzazione delle verifiche ha il compito di evitare che il disturbo di apprendimento condizioni i risultati della prova indipendentemente dalle conoscenze o abilità dell'alunno. Non va considerata quindi come un favore o agevolazione, ma come atto di sostanziale equità.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni costituisce parte integrante del processo educativo e formativo ed è finalizzata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, nel rispetto dei principi di convivenza civile e di responsabilità individuale. Essa è effettuata collegialmente dai docenti del team docente (scuola primaria) o dal Consiglio di Classe (scuola secondaria di primo grado), in conformità

alla normativa vigente (D.Lgs. 62/2017 e Legge n. 150 del 1° ottobre 2024), sulla base di osservazioni sistematiche e documentate. La valutazione del comportamento prende in considerazione i seguenti indicatori: - Rispetto delle persone, inteso come correttezza nei rapporti con docenti, personale scolastico e compagni, capacità di collaborazione, autocontrollo e rispetto delle regole condivise; - Rispetto dell'ambiente scolastico, del materiale didattico e degli arredi, con riferimento alla cura degli spazi comuni e all'uso responsabile delle risorse; - Frequenza e puntualità, in relazione alla regolarità della presenza alle attività scolastiche e al rispetto degli orari; - Partecipazione alle attività didattiche ed educative, considerando il livello di attenzione, l'impegno, l'interesse e il contributo personale alle attività proposte. In applicazione della Legge n. 150 del 1° ottobre 2024, la valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di 1^grado assume rilievo determinante ai fini dell'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. Una valutazione del comportamento inferiore a 6/10 comporta la non ammissione, salvo la presenza di gravi e motivate ragioni, deliberate dal Consiglio di Classe e adeguatamente documentate, anche in relazione a eventuali provvedimenti disciplinari adottati e a percorsi educativi messi in atto. La valutazione del comportamento si realizza in coerenza con il Regolamento d'Istituto e con il Patto educativo di corresponsabilità, promuovendo un clima scolastico improntato al rispetto, alla partecipazione e alla responsabilità.

Allegato:

criteri valutazione comportamento_sec_1_gr.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La normativa prevede che gli alunni della scuola secondaria di I grado possano essere ammessi alla classe successiva anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il Collegio dei docenti ha individuato quindi i criteri generali per la non ammissione alla classe di seguito riportati. - Il Consiglio di Classe terrà conto del raggiungimento degli obiettivi personalizzati e valuterà il percorso di maturazione di ciascun alunno considerandone la situazione di partenza e tenendo conto, in particolare, di situazioni certificate, di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamento o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità, dell'andamento nel corso dell'anno. La non ammissione è da considerarsi come costruzione delle condizioni per riattivare un processo positivo di crescita con tempi più lunghi e adeguati ai ritmi personali, come evento accuratamente preparato per le famiglie e gli alunni, come conseguenza ad

una risposta inadeguata alle diverse strategie messe in atto dal Consiglio di Classe. Tenendo conto di tali premesse, il Consiglio di Classe, a maggioranza, delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni: 1. il quadro complessivo rivela carenze diffuse o mancanza delle competenze minime 2. valutazione del comportamento inferiore a sei decimi 3. frequenza inferiore ai 3⁄4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal Collegio Docenti. L'alunno, inoltre, non è ammesso alla classe successiva nel caso sia incorso nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). Gli insegnanti attraverso i colloqui e la valutazione periodica e finale provvedono a segnalare alle famiglie degli alunni e delle alunne eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o ancora in via di prima acquisizione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, la normativa recente prevede il rispetto dei seguenti requisiti: • aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; • aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame); • non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale; • valutazione del comportamento non inferiore ai sei decimi. In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza di ammettere all'Esame di Stato alunni che presentino insufficienze riportate sulla scheda di valutazione. Il Consiglio di Classe terrà conto del raggiungimento degli obiettivi personalizzati e valuterà il percorso di maturazione di ciascun alunno considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare: • di situazioni certificate; • di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamento o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; • dell'andamento nel corso dell'anno. La non ammissione è da considerarsi come costruzione delle condizioni per riattivare un processo positivo di crescita con tempi più lunghi e adeguati ai ritmi personali, come evento accuratamente preparato per le famiglie e gli alunni, come conseguenza ad una risposta inadeguata alle diverse strategie messe in atto dal Consiglio di Classe. Tenendo conto di tali premesse, il Consiglio di Classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno all'Esame di Stato qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni: 1. il quadro complessivo rivela carenze diffuse o mancanza delle competenze minime 2. valutazione del comportamento inferiore a sei decimi 3. frequenza inferiore ai 3⁄4 del monte ore annuale personalizzato fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal Collegio Docenti. 4. non aver

partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. L'alunno, inoltre, non è ammesso all'Esame di Stato nel caso sia incorso nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). Gli insegnanti attraverso i colloqui e la valutazione periodica e finale provvedono a segnalare alle famiglie degli alunni e delle alunne eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o ancora in via di prima acquisizione. Il voto di ammissione all'Esame di Stato è espresso dal Consiglio di Classe e prende in considerazione il percorso scolastico compiuto dall'allievo nel triennio della scuola secondaria di primo grado ed è formulato secondo i seguenti criteri: 1. è il frutto della media aritmetica ponderata delle valutazioni finali (secondo quadrimestre), ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado, secondo la seguente incidenza, primo anno 25%; secondo anno 25%; terzo anno 50% 2. la proposta di un eventuale arrotondamento (per eccesso o per difetto) viene decisa dal Consiglio di Classe, in base a situazioni particolari; l'eventuale arrotondamento tiene conto del percorso compiuto, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e qualità del lavoro svolto dall'alunno 3. nel caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le valutazioni dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

IC MONCAL.B.S.PIETRO-PIRANDELLO - TOMM88901Q

Criteri di valutazione comuni

Per la scuola Secondaria la valutazione disciplinare è espressa in decimi (da 4 a 10) e tiene conto di indicatori quali il possesso delle conoscenze previste dalla programmazione, la capacità di espressione dei contenuti e la loro rielaborazione, il conseguimento, quindi, delle competenze specifiche. Si ritiene opportuno fornire delle precisazioni in merito ai criteri e alle modalità di valutazione adottate per gli alunni con BES: la normativa afferma che "la valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite (Linee Guida sui DSA, allegate al DM 5669 del 12 luglio 2011). A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve: - essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP): - essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati

nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team docenti/ consiglio di classe; - tenere presente la situazione di partenza degli alunni, i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali, le competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Inoltre deve: - verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; - prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; - essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Nel PDP/PEI si farà riferimento ai criteri di valutazione attuati nelle verifiche scritte e orali. La personalizzazione delle verifiche ha il compito di evitare che il disturbo di apprendimento condizioni i risultati della prova indipendentemente dalle conoscenze o abilità dell'alunno. Non va considerata quindi come un'agevolazione, ma come un atto di sostanziale equità.

Allegato:

valutazione_apprendimenti_sec_1_gr.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La rubrica di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica è riportata nella sezione dedicata all'insegnamento trasversale di Educazione Civica nella Scuola Secondaria di primo grado.

Allegato:

CURRICOLO_EDUCAZIONE CIVICA Aree tematiche e discipline.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni costituisce parte integrante del processo educativo e formativo ed è finalizzata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, nel rispetto dei principi di

convivenza civile e di responsabilità individuale. Essa è effettuata collegialmente dai docenti del team docente (scuola primaria) o dal Consiglio di Classe (scuola secondaria di primo grado), in conformità alla normativa vigente (D.Lgs. 62/2017 e Legge n. 150 del 1° ottobre 2024), sulla base di osservazioni sistematiche e documentate. Indicatori di riferimento La valutazione del comportamento prende in considerazione i seguenti indicatori: - Rispetto delle persone, inteso come correttezza nei rapporti con docenti, personale scolastico e compagni, capacità di collaborazione, autocontrollo e rispetto delle regole condivise; - Rispetto dell'ambiente scolastico, del materiale didattico e degli arredi, con riferimento alla cura degli spazi comuni e all'uso responsabile delle risorse; - Frequenza e puntualità, in relazione alla regolarità della presenza alle attività scolastiche e al rispetto degli orari; - Partecipazione alle attività didattiche ed educative, considerando il livello di attenzione, l'impegno, l'interesse e il contributo personale alle attività proposte. In applicazione della Legge n. 150 del 1° ottobre 2024, la valutazione del comportamento assume rilievo determinante ai fini dell'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. Una valutazione del comportamento inferiore a 6/10 comporta la non ammissione, salvo la presenza di gravi e motivate ragioni, deliberate dal Consiglio di Classe e adeguatamente documentate, anche in relazione a eventuali provvedimenti disciplinari adottati e a percorsi educativi messi in atto. La valutazione del comportamento si realizza in coerenza con il Regolamento d'Istituto e con il Patto educativo di corresponsabilità, promuovendo un clima scolastico improntato al rispetto, alla partecipazione e alla responsabilità.

Allegato:

criteri valutazione comportamento_sec_1_gr.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La normativa prevede che gli alunni della scuola secondaria di I grado possano essere ammessi alla classe successiva anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il Collegio dei docenti ha individuato quindi i criteri generali per la non ammissione alla classe di seguito riportati. - Il Consiglio di Classe terrà conto del raggiungimento degli obiettivi personalizzati e valuterà il percorso di maturazione di ciascun alunno considerandone la situazione di partenza e tenendo conto, in particolare, di situazioni certificate, di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamento o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità, dell'andamento nel corso dell'anno. La non ammissione è da considerarsi come costruzione delle condizioni per riattivare un processo positivo di crescita con tempi più lunghi e adeguati ai ritmi

personali, come evento accuratamente preparato per le famiglie e gli alunni, come conseguenza ad una risposta inadeguata alle diverse strategie messe in atto dal Consiglio di Classe. Tenendo conto di tali premesse, il Consiglio di Classe, a maggioranza, delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni: 1. il quadro complessivo rivela carenze diffuse o mancanza delle competenze minime 2. valutazione del comportamento inferiore a sei decimi 3. frequenza inferiore ai 3⁄4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal Collegio Docenti. L'alunno, inoltre, non è ammesso alla classe successiva nel caso sia incorso nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). Gli insegnanti attraverso i colloqui e la valutazione periodica e finale provvedono a segnalare alle famiglie degli alunni e delle alunne eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o ancora in via di prima acquisizione.

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato

Per quanto riguarda l’ammissione all’esame conclusivo del primo ciclo, la normativa recente prevede il rispetto dei seguenti requisiti: • aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; • aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall’Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell’esame); • non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all’esame di Stato prevista dall’articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l’esclusione dallo scrutinio finale; • valutazione del comportamento non inferiore ai sei decimi. In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza di ammettere all’Esame di Stato alunni che presentino insufficienze riportate sulla scheda di valutazione. Il Consiglio di Classe terrà conto del raggiungimento degli obiettivi personalizzati e valuterà il percorso di maturazione di ciascun alunno considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare: • di situazioni certificate; • di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamento o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; • dell'andamento nel corso dell'anno. La non ammissione è da considerarsi come costruzione delle condizioni per riattivare un processo positivo di crescita con tempi più lunghi e adeguati ai ritmi personali, come evento accuratamente preparato per le famiglie e gli alunni, come conseguenza ad una risposta inadeguata alle diverse strategie messe in atto dal Consiglio di Classe. Tenendo conto di tali premesse, il Consiglio di Classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno all'Esame di Stato qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni: 1. il quadro complessivo rivela carenze diffuse o mancanza delle competenze minime 2. valutazione del comportamento inferiore a sei decimi 3. frequenza inferiore ai 3⁄4 del monte ore annuale

personalizzato fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal Collegio Docenti. 4. non aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. L'alunno, inoltre, non è ammesso all'Esame di Stato nel caso sia incorso nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). Gli insegnanti attraverso i colloqui e la valutazione periodica e finale provvedono a segnalare alle famiglie degli alunni e delle alunne eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o ancora in via di prima acquisizione. Il voto di ammissione all'Esame di Stato è espresso dal Consiglio di Classe e prende in considerazione il percorso scolastico compiuto dall'allievo nel triennio della scuola secondaria di primo grado ed è formulato secondo i seguenti criteri: 1. è il frutto della media aritmetica ponderata delle valutazioni finali (secondo quadrimestre), ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado, secondo la seguente incidenza, primo anno 25%; secondo anno 25%; terzo anno 50% 2. la proposta di un eventuale arrotondamento (per eccesso o per difetto) viene decisa dal Consiglio di Classe, in base a situazioni particolari; l'eventuale arrotondamento tiene conto del percorso compiuto, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e qualità del lavoro svolto dall'alunno 3. nel caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le valutazioni dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

IC.MONCAL.-S.PIETRO MONTESSORI - TOEE88901R
IC. MONCAL. - S. PIETRO GABELLI - TOEE88902T
IC. MONCAL.-S. PIETRO M. POLO - TOEE88903V

Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola Primaria, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, viene espressa attraverso giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente) e tiene conto del percorso individuale degli alunni, dei punti di partenza e dei risultati raggiunti. La descrizione dei sopra menzionati giudizi sintetici è riportata nell'Allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025. Si ritiene opportuno fornire

delle precisazioni in merito ai criteri e alle modalità di valutazione adottate per gli alunni con BES; la normativa afferma che “la valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l’impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite (Linee Guida sui DSA, allegate al DM 5669 del 12 luglio 2011). A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve quindi: - essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all’alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team docenti/ consiglio di classe; - tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni; a) la situazione di partenza degli alunni; b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali; d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Inoltre deve: - verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; - prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; - essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell’ambito del PDP. Nel PDP/PEI si farà riferimento ai criteri di valutazione attuati nelle verifiche scritte e orali. La personalizzazione delle verifiche ha il compito di evitare che il disturbo di apprendimento condizioni i risultati della prova indipendentemente dalle conoscenze o abilità dell'alunno. Non va considerata quindi come un favore o agevolazione, ma come atto di sostanziale equità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La rubrica di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica è riportata nella sezione dedicata alla Scuola Primaria del curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Allegato:

CURRICOLO_EDUCAZIONE CIVICA Aree tematiche e discipline.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nell'elaborazione del giudizio relativo al comportamento, il team docente considera i seguenti indicatori: - consapevolezza e rispetto delle regole - rispetto degli altri - rispetto dell'ambiente

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola Primaria la non ammissione è comprovata da specifica motivazione. L'alunno non ammesso deve aver conseguito in tutte le discipline o comunque non aver raggiunto gli obiettivi essenziali nella maggior parte delle discipline unita ad una valutazione negativa sul comportamento e/o sul processo di maturazione. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati attraverso il diario/lettera, convocazione dei genitori eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. In sede di scrutinio finale, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, può deliberare all'unanimità e con adeguata motivazione del consiglio la non ammissione alla classe successiva nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto si distingue per un'utenza particolarmente eterogenea, con un numero significativo di alunni con Bisogni Educativi Speciali e di studenti di origine straniera, spesso di recente immigrazione. Questa realtà multiculturale ha richiesto l'adozione di modalità di lavoro specifiche e di strumenti mirati per favorire l'inclusione completa di tutti gli studenti. Per rispondere al meglio alle esigenze del numeroso gruppo di alunni BES, l'Istituto dedica particolare attenzione al buon funzionamento e al dialogo costante tra le principali figure interne ed esterne. Si avvale, a tal fine, dei referenti DSA e BES, della figura strumentale per l'inclusione e di gruppi di lavoro operativi, impegnati a collaborare per realizzare percorsi formativi adeguati. Gli interventi seguono un rigoroso percorso d'accoglienza, che prevede la rilevazione degli alunni, la stesura di PDP e PEI, la compilazione dei documenti specifici in collaborazione con l'ASL di riferimento e la formazione sui BES nella prospettiva del modello biopsicosociale, con l'impiego di risorse qualificate e il costante monitoraggio, verifica e valutazione delle attività svolte. Tutti i docenti partecipano attivamente alla stesura dei PDP e dei PEI, adottando strategie e metodologie volte a valorizzare le abilità individuali. In particolare, per gli alunni con disabilità, gli obiettivi del PEI sono definiti sulla base delle diagnosi, attraverso l'osservazione costante in classe e la stretta collaborazione con le famiglie, al fine di promuovere un ambiente di lavoro sereno e produttivo, sia nella relazione individuale sia in quella allargata in gruppo, con un monitoraggio regolare del raggiungimento degli obiettivi al termine di ogni quadrimestre. L'attenzione inclusiva è trasversale, dedicandosi anche alle delicate fasi di transizione scolastica e alla continuità didattica, e si rivolge non solo agli alunni certificati, ma a tutti i BES, inclusi quelli in fase di certificazione o quelli che necessitano di PDP per superare le difficoltà linguistiche legate all'inserimento di studenti stranieri. L'eterogenea composizione culturale dell'utenza ha permesso che il tema dell'inclusione fosse trattato in modo capillare per tutta la progettualità didattica, dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Infine, per sostenere e potenziare le competenze, l'Istituto organizza, sia in orario curricolare sia extracurricolare, corsi di recupero per gli studenti in difficoltà e corsi di potenziamento per i discenti con standard scolastici elevati. I risultati di tali interventi sono discussi principalmente a livello dipartimentale.

Le iniziative di accoglienza e mediazione interculturale necessitano di continua implementazione al fine di garantire agli alunni stranieri di recente immigrazione una piena partecipazione alla vita scolastica e una reale integrazione nel gruppo dei pari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- Conoscenza dell'alunno attraverso colloqui con la famiglia e con l'equipe psico-pedagogica che lo segue - Osservazione dell'alunno nel contesto scolastico, - Definizione degli obiettivi e delle attività da parte del team docenti e degli educatori del comune presenti nelle ore scolastiche; - Condivisione degli obiettivi con la famiglia e con gli operatori socio sanitari, - Stesura del PEI; - Monitoraggio in itinere e finale attraverso i GLO

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti del consiglio di classe della scuola secondaria di I grado; Docenti del team di classe della scuola primaria e dell'infanzia; operatori socio sanitari del territorio; assistenti educativi del comune; Famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo centrale nel percorso di inclusione scolastica, in quanto rappresenta il primo contesto educativo e affettivo di ogni alunno. La collaborazione attiva tra scuola e famiglia favorisce una conoscenza più profonda dei bisogni, delle potenzialità e delle risorse di ciascuno, permettendo la costruzione di percorsi educativi e didattici realmente personalizzati. Attraverso il dialogo costante, la condivisione degli obiettivi educativi e la corresponsabilità nelle scelte, la famiglia contribuisce a creare un clima di fiducia e accoglienza, fondamentale per il benessere e il successo formativo di tutti gli studenti. In questa prospettiva, l'inclusione diventa un processo condiviso, dinamico e continuo, orientato alla valorizzazione delle differenze come risorsa per la comunità scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI

simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e la valutazione sono coerenti con gli obiettivi espressi nel piano educativo individualizzato di ciascun alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e alla continuità tra i diversi ordini di scuola. Ciò si realizza attraverso: - raccolta di informazioni tra i docenti dell'ordine di scuola precedente e successivo; - colloqui con le famiglie; - visite agli istituti secondo il consiglio orientativo del C. d C. - laboratori ponte.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività

- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

L'organigramma dell'Istituto è così strutturato.

DOCENTI:

- n. 2 Collaboratori della DS;

- n. 5 Funzioni strumentali. Nel nostro Istituto sono stati individuati docenti F.S. per le seguenti aree: - Area inclusione - Area continuità e orientamento - Area PTOF e progettualità - Area Nuove Tecnologie.

- n. 7 Responsabili di plesso;

- n. 1 Referente Scuola dell'Infanzia;

- n. 1 Referente Scuola Primaria;

- n. 1 Animatore digitale;

- n. 7 membri del Team digitale;

- n. 1 Coordinatore dell'Ed. Civica;

- n. 2 Referenti bullismo e cyberbullismo;

- n. 2 Referenti Bes.

- n. 2 Referenti per l'inclusione

- n. 1 Referente Salute e Benessere

ATA:

- Direttore dei servizi generali e amministrativi;

- Ufficio protocollo;

- Ufficio acquisti;

- Ufficio per la didattica;

- Ufficio personale docente e ata.

FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA

La formazione è un momento importante e ineludibile che nel corso del tempo è andato arricchendosi di proposte e iniziative.

In sintesi l'elenco delle iniziative di formazione rivolte al personale.

DOCENTI:

- Corsi di formazione sulla transizione digitale
- Corsi di formazione di lingua inglese finalizzati al conseguimento di certificazioni B1/B2
- Corsi di formazione organizzati dalle reti a cui l'Istituto ha aderito
- Corso di formazione per i docenti neoimmessi in ruolo
- Corsi di formazione organizzati dalla scuola polo dell' ambito TO 10
- Privacy
- Formazione Scuola Potenziata di matematica
- Formazione sull'inclusione
- Formazione inerente all'approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari che interdisciplinari
- La Valutazione degli apprendimenti e delle competenze
- Formazione su gestione dei conflitti interni alle classi, nei rapporti tra colleghi e con le famiglie
- Corso antincendio
- Corsi di formazione e corsi di aggiornamento sulla sicurezza
- Corsi di primo soccorso

PERSONALE ATA:

- Corsi di formazione organizzati dalle reti a cui l'Istituto ha aderito
- Privacy
- "Passweb" - La nuova procedura di trasmissione dati dalle Amministrazioni all'Ente Previdenziale (aspetti applicativi, criticità e soluzioni)
- Codice dei contratti pubblici
- Corso antincendio
- Corsi di formazione e corsi di aggiornamento sulla sicurezza
- Corsi di primo soccorso

- Corsi di formazione inerenti all'area didattica, del personale, della contabilità
- Corsi di formazione sulla transizione digitale
- Corsi di formazione inerenti all'area didattica, del personale, della contabilità

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il Collaboratore del Dirigente Scolastico esercita tutte le funzioni del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza oppure su sua delega, anche in sede di riunione degli Organi collegiali, ne redige gli atti, firma i documenti interni, cura i rapporti con l'esterno. Il collaboratore vicario garantisce la propria presenza, negli orari stabiliti, per controllare e regolare lo svolgimento delle attività dell'Istituto, ne controlla le necessità strutturali e didattiche e riferisce al Dirigente circa l'andamento e le eventuali problematiche	2
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire la formazione e l' innovazione. I docenti F.S. vengono designati in base alle loro competenze, esperienze professionali e capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF e il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne. Nel nostro Istituto sono stati individuati docenti F.S. per le seguenti aree: - Area inclusione – area	5

	continuità e orientamento - Area PTOF e progettualità - Area Nuove Tecnologie.	
Responsabile di plesso	Tra le mansioni svolte dai referenti di plesso a garanzia di un regolare "funzionamento" del plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordate con il DS, si segnalano: -organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti (ore eccedenti, recuperi ecc.) - diffondere circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida -riferire al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; - raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; - far fronte a eventuali emergenze e problematiche di plesso; - segnalare eventuali rischi con tempestività	7
Animatore digitale	Compito dell' Animatore digitale è coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, previste anche nel PTOF. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un di semplice supporto tecnico; secondo quanto stabilito dal PNSD, l'animatore può sviluppare progettualità su tre ambiti: - la formazione dei docenti dell'Istituto sui temi del PNSD, sia in prima persona, sia coordinando la partecipazione dei colleghi ad altre attività di aggiornamento organizzate sul territorio; - la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio; - l'individuazione di soluzioni	1

	metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno dell'istituto, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	l team supporta l'animatore digitale e accompagna l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare sostenendo il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali nei plessi di servizio e in generale nel garantire supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie.	7
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore dell'Educazione Civica svolge i seguenti compiti: - Coordina la commissione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; - Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Istituto.	1
Referenti bullismo e cyberbullismo	I referenti del bullismo e cyberbullismo coordinano le iniziative di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyber bullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di	2

	aggregazione giovanile presenti sul Territorio (L. 71/2017, art. 4, c. 3). Raccolgono e diffondono le buone pratiche educative ed organizzative ed effettua azioni di monitoraggio.	
Referenti BES	I referenti hanno i seguenti compiti: - coordinare e controllare la documentazione di rito; - elaborare e individuare materiali, giuste strategie e tempi adatti per aiutare a superare le effettive e reali difficoltà dell'alunno; - informare tutti i soggetti coinvolti (famiglia, docenti, alunni) delle implicazioni che i BES comportano, in modo da rasserenare il clima della classe e rafforzare la collaborazione scuola-famiglia; - coordinare le attività che si svolgono in classe e a casa al fine di trovare modalità comuni per lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno; - favorire l'inserimento didattico - relazionale degli alunni più fragili.	2
Referenti Inclusione	I referenti hanno i seguenti compiti: - favorire la diffusione della cultura dell'inclusione e dell'integrazione; - collaborare con i referenti Inclusione e BES; - fornire consulenza e supportare i docenti della classi che ospitano alunni con bisogni educativi speciali; - rilevare gli alunni con BES presenti nella scuola attraverso monitoraggi periodici; - fornire consulenza per la stesura della documentazione (PDF Allegato B parte 2, PEI, Programmazione Individualizzata, verifica della programmazione, sia in itinere che finale) relativa agli allievi con disabilità; - contribuire alla raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere per l'area BES e dei piani di lavoro (PEI e PDP); - rivisitare e aggiornare i documenti della scuola, i	2

	protocolli, le attività di inclusione per gli studenti certificati; - collaborare alla realizzazione di eventuali progetti destinati ad alunni con bisogni educativi speciali; - collaborare alla stesura della proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.	
Referente salute e benessere	Il referente ha i seguenti compiti: - coordinare i progetti e le attività laboratoriali relativi all'educazione alla salute e al benessere; - promuovere la partecipazione ai corsi di formazione relativi all'educazione alla salute e al benessere; - tenere i rapporti con soggetti, enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici; - diffondere le buone prassi; - riferire periodicamente al Dirigente Scolastico lo stato delle attività svolte.	1
Referente Scuola dell'Infanzia	Il referente per la Scuola dell'Infanzia svolge i seguenti compiti: si rapporta con la Dirigenza dell'Istituto, con i referenti di plesso delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto, con lo staff e con gli uffici di segreteria; - collabora, con particolare riferimento alle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto, alla elaborazione delle informazioni e alla loro diffusione (calendari di attività, circolari e comunicazioni interne, convocazioni, avvisi a docenti, famiglie e alunni, ...); - collabora per il coordinamento tra i referenti di plesso, tra i gruppi di lavoro, le commissioni, ecc... delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto anche ai fini del monitoraggio delle iniziative e delle attività.	1
Referente della Scuola Primaria	Il referente della Scuola Primaria svolge i seguenti compiti: - si rapporta con la Dirigenza dell'Istituto, con i referenti di plesso delle Scuole Primarie dell'Istituto, con lo staff e con gli uffici	1

	di segreteria; - collabora, con particolare riferimento alle Scuole Primarie dell'Istituto, alla elaborazione delle informazioni e alla loro diffusione (calendari di attività, circolari e comunicazioni interne, convocazioni, avvisi a docenti, famiglie e alunni, ...); - collabora per il coordinamento tra i referenti di plesso, tra i gruppi di lavoro, le commissioni, ecc... delle Scuole Primarie dell'Istituto anche ai fini del monitoraggio delle iniziative e delle attività; - collabora, per la Scuola Primaria, al coordinamento del sistema di gestione degli scrutini, del registro elettronico nonché alla procedura per l'adozione dei libri di testo.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Gli insegnanti curricolari si occupano di predisporre tutte le attività legate ai campi di esperienza. Alcuni insegnanti supportano il Dirigente nell'organizzazione e predisposizione di atti relativi al funzionamento della scuola dell'infanzia. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	27
Docente di sostegno	Gli insegnanti di sostegno si occupano di	9

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	perseguire e realizzare attività per una didattica inclusiva. Impiegato in attività di: • Sostegno • Progettazione	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti curricolari predispongono e le unità di apprendimento al fine di perseguire le priorità indicate nel RAV per il conseguimento delle competenze curricolari e trasversali. E' presente un docente di potenziamento che realizza attività di supporto per alunni che necessitano di recupero. E' presente un docente di educazione motoria che svolge due ore settimanali di lezione nelle classi 4^ e 5^. Alcuni docenti supportano il Dirigente nell'organizzazione e predisposizione di atti relativi al funzionamento della scuola Primaria. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	52
Docente di sostegno	I docenti di sostegno predispongono percorsi finalizzati alla realizzazione della didattica inclusivi. Impiegato in attività di:	33

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Sostegno • Progettazione	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento curricolare. Progettazione e organizzazione di attività per il recupero e potenziamento delle competenze relative all'area logico/matematica. Coordinamento del gruppo classe e dei gruppi di lavoro. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	5
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento curricolare. Coordinamento del gruppo classe per la partecipazione per le attività laboratoriali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	2
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti di sostegno predispongono percorsi finalizzati alla realizzazione della didattica inclusivi. Impiegato in attività di: • Sostegno • Progettazione	14

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Coordinamento	
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento curricolare di arte e immagine. Realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa legati alla tematica di insegnamento e trasversali alle altre discipline. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	2
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento curricolare. Progettazione e organizzazione di attività per il recupero e potenziamento delle competenze relative all'area linguisttico/espressiva. Coordinamento del gruppo classe e dei gruppi di lavoro. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	8
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Insegnamento curricolare. Progettazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di percorsi, anche a classi aperte, per il consolidamento delle competenze relative all'area di riferimento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Insegnamento curricolare. Progettazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di percorsi, anche a classi aperte, per il consolidamento delle competenze relative all'area di riferimento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	3
AM2C - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (SPAGNOLO)	Insegnamento curricolare. Progettazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di percorsi, anche a classi aperte, per il consolidamento delle competenze relative all'area di riferimento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento curricolare. Progettazione e organizzazione di attività per il recupero e potenziamento delle competenze relative all'area espressiva. Coordinamento dei gruppi di lavoro e realizzazione sul territorio di concerti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	3
AM48 - SCIENZE	Insegnamento curricolare. Realizzazione di	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	progetti di ampliamento dell'offerta formativa legati alla tematica di insegnamento e trasversali alle altre discipline. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, espletando funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi di massima impartiti. Soprattutto, però, controlla il personale ATA posto alle sue dirette dipendenze, del quale regola autonomamente l'operato nell'ambito delle disposizioni del Dirigente scolastico. All'interno del piano delle attività concordato, attribuisce al medesimo personale mansioni di natura organizzativa e le eventuali prestazioni eccedenti l'orario obbligatorio. Inoltre, svolge, con responsabilità piena e diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti a carattere amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato; è funzionario delegato e consegnatario dei beni immobili. Può sviluppare, studiare ed elaborare piani e programmi che richiedono una professionalità specifica, determinandone liberamente i processi formativi e attuativi; come pure può assumere incarichi tutoriali, di aggiornamento e di formazione nei confronti del personale.
Ufficio protocollo	Tenuta e gestione del protocollo informatizzato. Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria e telematica. Scarico posta elettronica. Collaborazione e supporto alla presidenza. Legge Privacy.

Ufficio acquisti	Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato) - Consegna del materiale - Controllo scorte segreteria - Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo; – Fotocopiatrici (Contatti per manutenzione e acquisti) - Gestione contratti annuali – Procedure d'acquisto: collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti. Inventario: tenuta registri inventario generale e verbalizzazione sub consegnatari laboratori - Redazione verbali di collaudo - Gestione carico e scarico beni mobili inventariati - Controllo scorte magazzino pulizie e consegna - Tenuta registri consegna beni in custodia al magazzino del materiale di pulizia. Tracciabilità flussi finanziari - D.U.R.C – C.I.G. - adempimenti ANAC –Fattura elettronica - ACQUISTI CONSIP - MEPA – Gestione viaggi e visite d'istruzione, Registro fatture. Si occupa di: gestione, contabilità, variazioni e rendicontazione finanziaria, stipendi, Mod. CU, liquidazione e pagamento dei trattamenti economici (fondamentale e accessorio) e dei connessi adempimenti contributivi e fiscali, F24, dichiarazioni Emens, Dma, IRAP, mod. 770, Tfr/Tfs, telematica Entratel e Inps, ecc.
Ufficio per la didattica	Gestione iscrizione alunni, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie relative agli alunni, gestione esami stato, gestione canditati privatisti, gestione statistiche e monitoraggi (EE.LL), inserimento libri di testo, certificazioni alunni, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri, gestione documenti di valutazione e diplomi, gestione piattaforma registro elettronico, registro valutazione esami di stato, attività extracurriculari per i servizi di assistenza agli alunni e famiglie, tesserini alunni, pratiche infortuni inail, supporto al personale docente per il registro elettronico e per lo scrutinio online. Supporto all'attività della vicepresidenza e ai collaboratori del Dirigente. Pratiche relative alle rilevazioni INVALSI. Supporto all'attività degli organi collegiali.

Ufficio personale docente e ATA	Gestione supplenze docenti e ATA, prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli, gestione fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, domande ricongiunzioni, gestione graduatorie interne, gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale), contratti ore eccedenti. Stato giuridico personale docente e ATA - ORGANICO: controllo, verifica posti disponibili – comunicazioni – inserimento SIDI … Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ata, gestione graduatorie, aggiornamento dati, Convocazioni supplenti , predisposizione contratti di lavoro individuale, Comunicazioni Centro per l'impiego, Rapporti con il Tesoro, PA04 (gestione servizi), Servizi in linea INPS (Crediti – Computo Ricongiunzioni – Riscatti – Ricostruzione carriera ed inquadramenti economici - dichiarazioni dei servizi a Sidi;), Fondo Espero – Nomine sostituzione consigli classe, scrutini. Assenze del personale docente e ATA, richieste visite fiscali, permessi sindacali, assemblee sindacali. Rilevazione scioperi a Sidi; rilevazione L. 104/92, ecc. Gestione personale ruolo docenti e ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico https://www.icborgosanpietro.edu.it/
PagOnline

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete per l'Inclusione tra gli istituti comprensivi del Comune di Moncalieri

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete regionale #tuttinsieme in Piemonte contro i bullismi

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Giornata delle Scienze

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il progetto si rivolge a tutte le classi della scuola attraverso una specifica azione di formazione-cooperazione tra gli insegnanti del I ciclo e del I biennio del II ciclo; utilizza la metodologia della ricerca-azione, della didattica laboratoriale e della peer education, in un ambito di verticalità e trasversalità e con l'uso di metodologie didattiche innovative. Esso è volto a migliorare gli apprendimenti delle materie scientifiche, ad aumentare le competenze e soprattutto a sviluppare la valutazione e l'autovalutazione delle competenze chiave di cittadinanza, consolidando così il curricolo scientifico verticale di istituto.

Denominazione della rete: Scuola - formazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto “Scuola-formazione” in collaborazione con l'ENGIM “San Luca” è rivolto ad alunni pluriripetenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado; esso, tramite la costruzione di un orario ad hoc e di un relativo piano didattico personalizzato, prevede la frequenza da parte degli alunni designati dell'agenzia formativa per due giorni alla settimana (lezioni teoriche, momenti e attività aggregative, laboratori) finalizzato alla rimotivazione allo studio e, quindi, al conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo d’istruzione.

Denominazione della rete: Privacy: dati protetti a scuola

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha come finalità di guidare il personale in un percorso di adeguamento ai principali cambiamenti in tema di trattamento dei dati personali, tenendo conto del nuovo quadro normativo (GDPR 679/2016 e DLGS 101/2018.)

Denominazione della rete: Rete territoriale per l'orientamento

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Plusdotazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: MICHI_Insieme per l'Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni di tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare	• Tutoraggio
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa Progetto di Scuola Secondaria di I grado con Potenziamento in Matematica

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE F.A.T.A.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale Formazione Scuola

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per Sede di Esami Registrata per Trinity College London

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa - attività di potenziamento di inglese
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Orti a scuola

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "Zero - Sei"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con il Comune di Moncalieri

Azioni realizzate/da realizzare	• Gestione degli spazi scolastici a favore dell'utenza nei periodi di sospensione delle attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Alfabetizzazione alunni

stanieri

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per la gestione del servizio di cassa

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Promozione ed educazione

alla salute nelle scuole

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione di ambito TO 10

Corsi di formazione per docenti organizzati dalla scuola -polo ITIS "Pininfarina", sulla base delle esigenze formative espresse dai Collegi docenti degli istituti dell'ambito.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione per docenti neo assunti

Il percorso formativo, che svolgeranno i docenti in anno di formazione e prova, è articolato in: - incontri propedeutici e di restituzione finale; - laboratori formativi e/o visite in scuole innovative; - " peer to peer "; - formazione on-line. Le attività avranno una durata complessiva di 50 ore

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Privacy

L'aggiornamento verterà su come come trattare, gestire e proteggere i dati personali nella scuola adottando processi e pratiche ragionevoli e compatibili con le normative. Si forniranno linee guida di comportamento per minimizzare i rischi relativi ai dati personali di tutti gli utenti della scuola, con alcuni suggerimenti pratici di immediata applicazione

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Seminario
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione sull'inclusione

I docenti avranno la possibilità di frequentare i corsi sull'inclusione previsti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito ed organizzati dalla Scuola Polo.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione inerente all'approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari che interdisciplinari

I docenti potranno partecipare a corsi specifici di approfondimento sia disciplinare che interdisciplinare.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione e corsi di aggiornamento sulla sicurezza

I docenti saranno coinvolti nei corsi di formazione e aggiornamento sulla sicurezza previsti dalla normativa

Titolo attività di formazione: Corsi di primo soccorso e utilizzo DAE

Corsi di primo soccorso e utilizzo DAE

Modalità di lavoro	• Formazione in presenza

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione con l'ASL TO5

I docenti parteciperanno a diversi percorsi formativi sulle seguenti tematiche: - alimentazione - somministrazione farmaci - uso consapevole degli strumenti digitali e del web - salute e benessere

Destinatari	Docenti interessati alla formazione

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Privacy

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Passweb

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dello stato giuridico del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Procedure d'acquisto

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione e corsi di aggiornamento sulla sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Formazione sulla sicurezza
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione inerenti all'area didattica, del personale, della contabilità

Destinatari	Personale Amministrativo
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corsi di primo soccorso e utilizzo DAE

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Corsi organizzati dalle reti di formazione a cui la scuola ha aderito

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo